



COMUNE DI GENOVA

**DIREZIONE LAVORI PUBBLICI
ATTUAZIONE OPERE PUBBLICHE**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-212.1.0.-54

L'anno 2023 il giorno 09 del mese di Giugno la sottoscritta Arch. Torti Emanuela, in qualità di Dirigente di Attuazione Opere Pubbliche, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

P.N.R.R. M5.C2. I2.2 Piani Integrati - Piano Urbano Integrato (PUI) Sampierdarena - Palazzo Ex Magazzini del Sale, Via Sampierdarena: completamento del recupero di edificio polifunzionale e spazi circostanti. Affidamento del servizio di verifica della progettazione, tramite adesione all'Accordo Quadro AQ3 aggiudicato dalla Centrale di Committenza Invitalia, a seguito della procedura d'appalto aperta all'uopo indetta. Accertamento ed impegno di Euro 1.030.000,00 per l'intervento nell'annualità 2025 (Finanziamento: -Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 22 aprile 2022).

CUP B32F22000140006 - CIG derivato 9857936223 - MOGE 20985

Adottata il 09/06/2023
Esecutiva dal 20/06/2023

09/06/2023	TORTI EMANUELA
19/06/2023	TORTI EMANUELA

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

**DIREZIONE LAVORI PUBBLICI
ATTUAZIONE OPERE PUBBLICHE**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-212.1.0.-54

OGGETTO: P.N.R.R. M5.C2. I2.2 Piani Integrati - Piano Urbano Integrato (PUI) Sampierdarena - Palazzo Ex Magazzini del Sale, Via Sampierdarena: completamento del recupero di edificio polifunzionale e spazi circostanti. Affidamento del servizio di verifica della progettazione, tramite adesione all'Accordo Quadro AQ3 aggiudicato dalla Centrale di Committenza Invitalia, a seguito della procedura d'appalto aperta all'uopo indetta. Accertamento ed impegno di Euro 1.030.000,00 per l'intervento nell'annualità 2025 (**Finanziamento: -Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 22 aprile 2022**)

CUP B32F22000140006 - CIG derivato 9857936223 - MOGE 20985.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

- con Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021 viene istituito il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza;
- l'art. 20 del succitato regolamento contiene la Decisione di esecuzione con cui viene approvata la valutazione del PNRR italiano;
- con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021, notificata all'Italia dal Segretario generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021 è stato approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- la Decisione di esecuzione è corredata di un Allegato che definisce, per ogni investimento e riforma, obiettivi e traguardi precisi, al cui conseguimento è subordinata l'assegnazione delle risorse su base semestrale;
- con il Decreto Legge n. 121 del 2021 sono state introdotte disposizioni relative alle procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza alla Misura 5 Componente 2 Investimento 2.2 prevede l'effettuazione di interventi "Al fine di favorire una migliore inclusione sociale riducendo l'emarginazione e le situazioni di degrado sociale, promuovere la rigenerazione urbana attraverso il recupero, la ristrutturazione e la rifunzionalizzazione ecosostenibile delle strutture edilizie e delle

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

aree pubbliche, nonché sostenere progetti legati alle smart cities, con particolare riferimento ai trasporti ed al consumo energetico”;

- con il Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, vengono individuate le “misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di Ripresa e Resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;

- con il successivo Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, viene disposta la «Governance del Piano Nazionale di Rilancio e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

- l'art. 8, del suddetto Decreto Legge dispone che ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

- con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 vengono quindi individuate le amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77.

- con il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 sono state assegnate le risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e la ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione alle Amministrazioni titolari;

- con il suddetto Decreto per ciascun Ministero sono individuati gli interventi di competenza, con l'indicazione dei relativi importi totali, suddivisi per progetti in essere, nuovi progetti e quota anticipata dal Fondo di Sviluppo e Coesione.

Premesso altresì che:

- il comma 1 dell'articolo 21 del Decreto Legge del 6 novembre 2021, n. 152 assegna risorse alle Città Metropolitane, in attuazione della linea progettuale «Piani Integrati - M5C2 – Investimento 2.2» nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, per un ammontare complessivo pari a 2.493,79 milioni di euro per il periodo 2022-2026;

- il comma 5 dell'articolo 21 dell'anzidetto Decreto stabilisce inoltre che le Città Metropolitane, nei limiti delle risorse assegnate, sono tenute ad individuare i progetti finanziabili all'interno della propria area urbana, entro il termine del 22 marzo 2022 (come da proroga introdotta dalla Legge di conversione n. 233/2021), tenendo conto delle progettualità espresse anche dai comuni appartenenti alla propria area urbana;

- alla Città Metropolitana di Genova, secondo le modalità di ripartizione delle risorse stabilite al comma 3 del medesimo art. 21 e indicato all'Allegato 1 del suddetto decreto, sono state assegnate risorse pari ad Euro 141.210.434,00 per gli anni 2021- 2026;

- con Decreto del Ministero dell'Interno del 6 dicembre 2021 viene previsto che per il periodo 2022-2026 le Città Metropolitane, in attuazione della linea progettuale «Piani Integrati - M5C2 – Investimento 2.2» nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, individuano i progetti finanziabili per investimenti in progetti relativi a Piani Urbani Integrati, con valore non inferiore a 50 milioni di euro, e nel limite massimo delle risorse assegnate dall'Allegato 1 dell'articolo 21, comma 3, decreto legge n. 152/2021, aventi ad oggetto la manutenzione per il riuso e la rifunzionalizzazione ecosostenibile di aree pubbliche e di strutture edilizie pubbliche esistenti, il miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, interventi finalizzati a sostenere progetti legati alle smart cities, ed i relativi soggetti attuatori nell'ambito dell'area metropolitana, presentando apposita domanda al Ministero dell'interno - Direzione Centrale della finanza locale;

- in data 3 marzo 2022, con Determinazione del Sindaco Metropolitano n. 13/2022, è stata disposta la selezione degli interventi per la predisposizione del progetto di Piano Urbano Integrato da parte della Città metropolitana di Genova dal titolo “Da periferie a nuove centralità urbane: inclusione sociale nella città metropolitana di Genova” - punta alla trasformazione di territori grazie a investimenti volti al miglioramento di ampie aree urbane fragili, alla rivitalizzazione economico sociale, con particolare attenzione alla creazione di nuovi servizi e alla riqualificazione dell'accessibilità e delle infrastrutture, permettendo l'evoluzione di territori vulnerabili in città intelligenti e sostenibili;

- con Delibera di Giunta Comunale n. 2022-44 in data 17/03/2022 il Comune di Genova ha approvato i 14 progetti di fattibilità tecnico-economica degli interventi per un importo complessivo di Euro 91.200.000, da proporre alla Città Metropolitana di Genova per essere ricompresi nel Piano Urbano Integrato ex art. 21 del Decreto Legge 152 del 6 novembre 2021 (convertito nella l. 233/2021), in attuazione della linea progettuale «piani integrati - M5C2 – investimento 2.2» nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, tra cui è ricompreso l'intervento di oggetto, per un importo di Euro 4.200.000,00;

- un ulteriore intervento per la riqualificazione di via Giotto per un importo complessivo di € 1.014.274,00 è stato presentato al Ministero dell'Interno, portando così la richiesta a valere sui Piani Urbani Integrati a complessivi Euro 92.214.274,00 per un totale di n. 15 interventi;

- i progetti di fattibilità di cui ai punti precedenti sono stati trasmessi alla Città Metropolitana di Genova, ai fini dell'inserimento degli stessi nel Piano Urbano Integrato, in attuazione della linea progettuale «Piani Integrati - M5C2 - Investimento 2.2» nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza “Da periferie a nuove centralità urbane: inclusione sociale nella città metropolitana di Genova”.

- con nota del 18/03/2022, la Città Metropolitana ha trasmesso al Ministero dell'interno - Direzione Centrale della finanza locale la proposta progettuale “Da periferie a nuove centralità urbane: inclusione sociale nella Città Metropolitana di Genova”, corredata da una relazione contenente le finalità dell'intervento e dei benefici attesi, Planimetrie e rendering dell'intervento proposto, Cronoprogramma di dettaglio dell'intervento proposto per singolo CUP e per annualità (2022-2026), documentazione fotografica attuale relativa all'area/bene su cui si realizzerà l'intervento;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- con Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 22 aprile 2022 viene individuato l'elenco definitivo degli interventi dei Piani Urbani Integrati (PUI) finanziabili, selezionati e presentati dalle Città Metropolitane;
- il decreto di cui al punto precedente individua i soggetti attuatori assegnatari delle risorse e stabilisce che questi ultimi, insieme alle rispettive Città Metropolitane, si impegnano a regolare i propri rapporti con il Ministero dell'Interno, attraverso la stipula di specifico Atto di adesione, volto a garantire il rispetto dei tempi, delle modalità e degli obblighi relativi all'attuazione della proposta progettuale;
- l'art. 3 del Decreto di cui sopra prevede altresì il 30 luglio 2023 quale termine per l'aggiudicazione dei lavori; il 30 settembre 2024 quale termine per l'avanzamento delle opere in una percentuale del 30%; e il 30 giugno 2026, quale termine finale di ultimazione dei lavori;

Premesso infine che:

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 108 del 22/12/2021 e ss.mm.ii., è stato approvato Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2022-2023-2024, nel quale è inserito, l'intervento "Palazzo ex magazzini del sale, Via Sampierdarena: completamento del recupero di edificio polifunzionale e spazi circostanti - PNRR M5C2-2.2 PUI Sampierdarena" CUP B32F22000140006 – MOGE 20985;
- con Determinazione Dirigenziale n. 2022-270.0.0.-62 adottata il 11/05/2022, esecutiva dal 17/05/2022, si è preso atto, dell'approvazione con Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 22 aprile 2022 di n. 15 interventi per Euro 92.214.274,00, per mezzo di risorse statali erogate dal Ministero dell'Interno "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU";
- con il suddetto provvedimento sono state, inoltre, accertate ed impegnare le risorse a valere sui fondi del Ministero dell'Interno per il triennio 2022-2023-2024 rimandando a successivo provvedimento l'accertamento ed impegno delle risorse sulle annualità successive al 2022/2022 per la cifra di € 1.030.000,00 per l'intervento in oggetto;

Considerato che:

- che con determinazione dirigenziale n. 2022-212.1.0.-57 del 25/10/2022 è stato affidato l'incarico di predisposizione del progetto di fattibilità tecnico economica ai sensi Linee Guida MIMS luglio 2021 dell'intervento in oggetto all'operatore economico DODI MOSS SRL, individuato mediante procedura aperta di tre differenti Accordi Quadro (Lotti) tra i quali l'"ACCORDO QUADRO 1 (Lotto 1): Servizi di progettazione per interventi di restauro e risanamento conservativo su edifici esistenti del patrimonio civico, comprensiva di tutte le prestazioni specialistiche necessarie" svolta su piattaforma Maggioli;
- che per il progetto di cui sopra il responsabile Unico di Procedimento Arch. Silvia Toccafondi ha chiesto ai sensi dell'art. 14, comma 3, della Legge n. 241/1990 e s. m.i., in forma semplificata e modalità asincrona, ai sensi dell'articolo 14bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 13 della Legge n. 120/2020 la Conferenza dei servizi preliminare con nota prot. 03/03/2023.0094930.U;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- che durante la conferenza dei Servizi sono stati recepiti i seguenti pareri degli Enti e contributi all'istruttoria degli Uffici le cui condizioni andranno recepite nel successivo sviluppo della progettazione di livello definitivo:

- Soprintendenza, Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Genova e la Provincia della Spezia: nota assunta a prot. del Comune di Genova n. 172733 del 18/04/2023;
- Autorità di Sistema Portuale: nota assunta a prot. del Comune di Genova n. 172336 del 18/04/2023;
- E-Distribuzione S.p.A.: nota assunta a prot. del Comune di Genova n. 133419 del 24/03/2023;
- IRETI Gas S.p.A e IREN Acqua S.p.A.: nota assunta a prot. del Comune di Genova n. 154526 del 05/04/2023;
- Telecom Italia S.p.A.: nota assunta a prot. del Comune di Genova n. 133407 del 24/03/2023;
- Direzione Urbanistica: Relazione istruttoria datata 02/05/2023;
- Direzione Urbanistica - Ufficio Geologico: nota prot. n. 122155 del 17/03/2023;
- Settore Gestione Contratto Aster – Strade: nota prot. n. 186633 del 27/04/2023;
- Settore Verde Pubblico e Spazi Urbani: nota prot. n. 179754 del 21/04/2023;
- Ufficio Abbattimento Barriere Architettoniche: nota prot. n. 123923 del 20/03/2023;
- Direzione Valorizzazione Patrimonio e Demanio Marittimo: nota prot. n. 178993 del 21/04/2023;
- U.O.C. Acustica: nota prot. n. 164299 del 13/04/2023;
- Settore Politiche Energetiche - UGET: nota prot. n.133595 del 24/03/2023;
- Settore Politiche Energetiche - Raccordo City Green Light: nota prot. n. 122329 del 17/03/2023;
- U.P. “Smart Mobility” – Ufficio Pareri: nota prot. n. 187853 del 28/04/2023;

- che con nota prot. 02/05/2023.0192113.U della Direzione Urbanistica è stato chiuso il procedimento di conferenza dei servizi preliminare ai sensi dell'art. 14, comma 3, della Legge n. 241/1990 e s. m.i., in forma semplificata e modalità asincrona, ai sensi dell'articolo 14bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 13 della Legge n. 120/2020;

- che, pertanto, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 50/2016 occorre procedere alla verifica del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base di gara, per consentire la sua validazione;

- che con nota Prot. NP 08/06/2023.0001270.I, a firma del Dirigente dell'Attuazione Opere Pubbliche è stata attestata la carenza nell'organico di personale idoneo a ricoprire l'incarico oggetto del presente affidamento;

- l'importo necessario per provvedere all'affidamento dell'incarico professionale esterno di verifica dei tre livelli progettuali previsti, PFTE, definitivo ed esecutivo, è stato stimato dalla scrivente sulla scorta delle Tariffe professionali di cui al DM 17/06/2016, per un importo di riferimento pari a Euro 87.870,15 il tutto oltre contributi integrativi e I.V.A. di legge;;

Premesso inoltre che:

-con determinazione dirigenziale N. 2022-212.0.0.-75, ad oggetto “Autorizzazione a contrarre tramite INVITALIA per degli interventi inseriti nel Piano Urbano Integrato della Città

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Metropolitana di Genova n. 9 – “Da periferie a nuove centralità urbane: inclusione sociale nella Città Metropolitana di Genova.” finanziato nell’ambito del PNRR (M5C2I2.2) CUP INTERVENTI: B32H22002310006 – B37H220016800006 – B32F22000130006 - B32F22000140006 – B37B22000070006 – B37G22000120006 - B38E22000050006, è stato stabilito:

1. di volersi avvalere dell’Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa S.p.A. (di seguito “INVITALIA”) quale Centrale di Committenza, affinché quest’ultima, ai sensi degli articoli 37, co. 7, lett. b), e 38 del decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., recante il «Codice dei contratti pubblici», proceda, per conto del Comune di Genova, alla indizione, gestione e aggiudicazione della procedura per l’aggiudicazione dei seguenti Accordi Quadro:
 - PNRR –M5C2I2.2 - Piani Urbani Integrati – Procedura di gara aperta ai sensi degli artt. 54, 60 E 145 del D.Lgs. n. 50/2016, da realizzarsi mediante piattaforma telematica, per la conclusione di Accordi Quadro con più operatori economici per l’affidamento di lavori (OG2 – OG11) e servizi di ingegneria e architettura (E.22 – S.03 – IA.02 – IA.04) per il restauro, la ristrutturazione, la manutenzione e la rifunionalizzazione ecosostenibile di strutture edilizie pubbliche esistenti sottoposte a tutela (per interventi o cluster di interventi caratterizzati principalmente dalle categorie SOA OG2 – OG11);
 - PNRR –M5C2I2.2 - Piani Urbani Integrati – Procedura di gara aperta ai sensi degli artt. 54 e 60 del D.Lgs. n. 50/2016, da realizzarsi mediante piattaforma telematica, per la conclusione di Accordi Quadro con più operatori economici per l’affidamento di lavori (OG3) e servizi di ingegneria e architettura (V.02 – E.19) PEr la realizzazione di interventi afferenti alla mobilità, inclusa quella ciclabile (per interventi o cluster di interventi caratterizzati principalmente dalla categoria SOA OG3) nonché alla stipula di tali Accordi Quadro con gli operatori economici aggiudicatari;
2. di prendere atto e di approvare la documentazione di gara, predisposta e trasmessa alla stazione appaltante da parte INVITALIA, per l’indizione della/e procedura/e di interesse, ritenendola coerente con gli impegni assunti convenzionalmente con il Ministero dell’interno;
3. di ricorrere, agli Accordi Quadro che saranno stipulati da INVITALIA al fine dell’affidamento delle prestazioni necessarie alla realizzazione degli interventi di propria competenza sopra elencati ricompresi nel Piano Urbano Integrato della Città Metropolitana di Genova n. 9 – “Da periferie a nuove centralità urbane: inclusione sociale nella Città Metropolitana di Genova.” finanziato nell’ambito del PNRR (M5C2I2.2), fatta salva la possibilità di non attivare una o più fasi prestazionali e/o di recedere dalla procedura per l’affidamento degli Accordi Quadro come indicato nelle schede rilevazione trasmesse da Invitalia ai Soggetti Attuatori il 30 maggio 2022

Vista la documentazione resa disponibile da INVITALIA per l’Accordo Quadro 3 relativo l’affidamento di lavori (OG2 – OG11) e servizi di ingegneria e architettura (E.22 – S.03 – IA.02 – IA.04) per il restauro, la ristrutturazione, la manutenzione e la rifunionalizzazione ecosostenibile di strutture edilizie pubbliche esistenti sottoposte a tutela, Sub lotto prestazionale 2 – Servizi di Verifica, Lotto geografico 1 Torino-Genova-Milano cluster 9 – CIG 9424832169;

Considerato pertanto che per l’attuazione dell’intervento “Palazzo ex magazzini del sale, Via Sampierdarena 261R: completamento del recupero di edificio polifunzionale e spazi circostanti - PNRR M5C2-2.2 PUI Sampierdarena” CUP B32F22000140006 – MOGE 20985 in oggetto è

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

possibile ricorrere all'Accordo Quadro sopra citato, in corso di stipulazione da parte della Centrale di Committenza INVITALIA con gli aggiudicatari della procedura d'appalto aperta, all'uopo indetta.

Preso atto

- del Provvedimento di aggiudicazione di Invitalia: prot. n. 0025164 del 26 gennaio 2023, in base al quale risulta Aggiudicataria la Società CONTECO Check S.r.l. assegnatario del cluster 9" AQ3 – Genova" che ha offerto il ribasso del 39,99%;

- del verbale di consegna sotto riserva di legge e di avvio dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'accordo quadro in via d'urgenza del 15/02/2023, con cui Invitalia ha disposto di procedere in via d'urgenza, ai sensi dell'articolo 32, co. 8, del Codice dei Contratti, all'esecuzione dell'Accordo Quadro, anche nelle more della sua stipulazione, secondo quanto previsto dall'articolo 8, co. 1, lett. a) del D.L. 76/2020;

- della comunicazione di Invitalia prot. 2023_0152889 del 22/05/2023 di intervenuta efficacia del provvedimento di aggiudicazione prot. n. 0025164 del 26 gennaio 2023, ai sensi dell'articolo 32, co. 7, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, nelle more dell'acquisizione dell'esito positivo delle verifiche concernenti il possesso dei requisiti prescritti ex artt. 80 e 83 del medesimo D.lgs. n. 50/2016, effettuate sugli Operatori economici aggiudicatari.

Considerato che:

-che occorre in oggi avviare i Servizi di Verifica del progetto di fattibilità tecnica ed economica tramite emissione di Ordine di Attivazione e successivo apposito contratto specifico;

– che l'emissione dell'Ordine di Attivazione deve essere preceduto da apposito impegno di spesa;

– che ai sensi del D.M. 17/06/2016 l'importo a base d'asta per la predisposizione del Servizio di Verifica dei tre livelli progettuali PFTE, definitivo ed esecutivo, risulta pari a Euro 87.870,15 al quale va applicato il ribasso percentuale offerto, pari al 39,99% ovvero pari a Euro 52.730,88, oltre IVA e oneri di legge;

Considerato inoltre che:

-è necessario accertare ed impegnare, come da determinazione dirigenziale n. 2022/270.0.0./62 dell'11/05/2022 esecutiva dal 17/05/2022 per l'intervento in oggetto la cifra di euro 1.030.000,00 nell'annualità 2025 finanziata dai fondi di cui al Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 22 aprile 2022 n. 15 allegato al presente provvedimento;

Dato atto che:

– Invitalia ha provveduto a dare avvio alle verifiche di legge sul possesso, da parte degli Aggiudicatari, dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 80 del Codice dei Contratti, ivi comprese quelle relative alla normativa antimafia, nonché dei requisiti di ordine speciale, di cui

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

all'articolo 83 del Codice dei Contratti, e dei requisiti specifici previsti dal PNRR, di cui agli articoli 4.2, 4.3 e 4.4 del Sub-Disciplinare di gara, relativi al rispetto degli obblighi sulle pari opportunità;

– l'esito negativo delle verifiche di cui sopra determinerà la caducazione automatica dell'aggiudicazione disposta con provvedimento di aggiudicazione Invitalia prot. n. 0025164 del 26 gennaio 2023, nonché di tutti gli atti ad esso connessi e consequenziali.

Dato inoltre atto che:

- l'istruttoria del presente atto è stata svolta dall'Arch. Silvia Toccafondi, responsabile unico del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

- il presente provvedimento rispetta la normativa sulla tutela dei dati personali, con particolare riferimento ai principi di necessità, di pertinenza e non eccedenza (artt. 3 comma 1 e 11 comma 1 lett.d del Codice della Privacy);

- che il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis del D.lgs. 267/2000.

Considerato che, con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile del procedimento, ai sensi dell'art.147 bis del d.lgs. 267/2000.

Visti:

- il D.lgs. 50/2016;
- l'art. 1 del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120 e ss.mm.ii.;
- il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 coordinato con la legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108;
- gli artt. 107, 153 comma 5, 183 e 192 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267;
- gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- gli artt. 4, 16 e 17 del Decreto Legislativo 30/03/2001, n. 165;
- il vigente Regolamento di contabilità del Comune di Genova approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 04/03/1996 e ultima modifica con delibera Consiglio Comunale del 09/01/2018 n.2;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 27/12/2022 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2023/2025;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 37 del 10/03/2023 con la quale si è preso atto della ricognizione dei residui attivi e passivi e delle connesse reimputazioni, ed altresì sono state approvate le variazioni al Bilancio 2023/2025 conseguenti alle operazioni di riaccertamento;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 17/03/2023 con la quale è stato approvato

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

il Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025;

- il Provvedimento del Sindaco n. 2023-112 data 05/04/2023 per il conferimento di incarichi dirigenziali, con conseguente potere di assunzione dei provvedimenti di aggiudicazione in capo all'Arch. Emanuela Torti.

DETERMINA

- 1) di avvalersi dell'Accordo Quadro 3, relativo all'affidamento lavori (OG2 – OG11) e servizi di ingegneria e architettura (E.22 – S.03 – IA.02 – IA.04) per il restauro, la ristrutturazione, la manutenzione e la rifunzionalizzazione ecosostenibile di strutture edilizie pubbliche esistenti sottoposte a tutela, CIG 9857936223, Sub lotto prestazionale 2 – Servizi di Verifica, Lotto geografico 1 Torino-Genova-Milano, Cluster 9, in corso di stipula da parte della Centrale di Committenza INVITALIA con gli aggiudicatari della procedura d'appalto aperta all'uopo indetta – Conteco Check S.r.l. (**codice Benf. 54817**) con sede in Milano CAP. 20133 via Sansovino n.4 per le prestazioni di verifica dei progetti di fattibilità tecnica ed economica, definitivo ed esecutivo dei lavori “Palazzo ex magazzini del sale, Via Sampierdarena: completamento del recupero di edificio polifunzionale e spazi circostanti - PNRR M5C2-2.2 PUI Sampierdarena” CUP B32F22000140006 – MOGE 20985, per un importo a base d'asta di Euro 87.870,15;
- 2) di dare atto che l'importo del contratto specifico, in considerazione del ribasso percentuale del 39,99%, risulta pari ad Euro 52.730,88, oltre CNPAIA 4% ed IVA 22%, per complessivi Euro 66.904,94;
- 3) di subordinare l'efficacia del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D. Lgs. n. 50/2016, ad avvenuta verifica positiva del possesso dei requisiti, in corso da parte di Invitalia;
- 4) di accertare come da determinazione dirigenziale n. 2022/270.0.0./62 dell'11/05/2022 esecutiva dal 17/05/2022 per l'intervento in oggetto la cifra per l'annualità 2025 finanziata dai fondi di cui al Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 22 aprile 2022 n. 15 allegato di euro 1.030.000,00 nell'annualità 2025 al Capitolo 73231, c.d.c. 2560.8.01 “Progetti di Riqualficazione Urbana – PNRR M5C2-I2.2 PUI Sampierdarena”, P.d.C. 4.02.01.01.001, del Bilancio 2023 Crono 2023/28 mediante emissione di nuovo **ACC. 2025/65**;
- 5) di procedere alla regolarizzazione dell'entrata mediante emissione di richiesta di reversale digitale;
- 6) di impegnare per le motivazioni di cui sopra Euro 1.030.000,00 per la quota relativa all'annualità 2025 finanziate dal PNRR al Capitolo 70213 c.d.c. 2560.8.10 “Progetti di Riqualficazione Urbana – PNRR M5C2-I2.2 PUI SAMPIERDARENA - LAVORI” del Bilancio 2023 P.d.C. 2.02.01.09.099 Crono 2023/28, mediante emissione di nuovo **IMP 2025/237**;
- 7) di mandare a prelevare la somma complessiva di Euro 66.904,94, di cui Euro 52.730,88 per imponibile, Euro 2,109,24 per CNPAIA al 4% ed Euro 12.064,83 per I.V.A. al 22%, in favore di Conteco Check S.r.l. (**C. Benf. 54817**) dai fondi impegnati al Capitolo 70213 c.d.c. 2560.8.10 “Progetti di Riqualficazione Urbana – PNRR M5C2-I2.2 PUI SAMPIERDARENA - LAVORI”

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

del Bilancio 2023 P.d.C. 2.02.01.09.099 Crono 2022/555, mediante riduzione di pari importo dell'IMP 2023/5712 ed emissione di nuovo **IMP 2023/11024**;

- 8) di dare atto che la spesa di cui al presente provvedimento, pari ad Euro **66.904,94** è finanziata con i fondi di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nell'ambito degli "Piani Integrati" - Missione 5 Componente 2 Investimento 2.2, da erogarsi da parte del Ministero dell'Interno di cui al finanziamento dall'Unione europea – NextGenerationEU (**Acc.to 2022/1635; 2023/28; 2023/1474; 2025/65**);
- 9) di dare atto che le fatture digitali che perverranno dall'affidatario del presente atto dovranno contenere i seguenti elementi:
 - **CODICE IPA: [7GQZKE]**, identificativo della Direzione Lavori Pubblici – Attuazione Opere Pubbliche;
 - l'indicazione dell'oggetto specifico dell'affidamento;
 - l'indicazione del numero e della data della presente Determinazione Dirigenziale;
 - indicare la dizione **"PNRR Missione 5 Componente 2 Investimento 2.2 - Piani Integrati (Piano Ur-bano Integrato PUI) - finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU"**
 - i codici identificativi CUP **B32F22000140006** e CIG derivato **[9857936223]** nella sezione "dati del contratto / dati dell'ordine di acquisto";
- 10) di provvedere a cura della Direzione Lavori Pubblici – Attuazione Opere Pubbliche alla pubblicazione del presente provvedimento sul profilo del Comune alla sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 29 del Codice;
- 11) di dare atto che ai sensi del vigente Codice degli Appalti, la stipula del contratto specifico, a cura della Direzione Lavori Pubblici- Attuazione Opere Pubbliche, alle condizioni e oneri contenuti nella documentazione di gara, predisposta da parte di INVITALIA, demandando al competente Ufficio della Direzione di Area Infrastrutture Opere Pubbliche per la registrazione degli atti stessi in adempimento alla comunicazione della Direzione Stazione Unica Appaltante e Servizi Generali n. 366039 del 05.12.2014;
- 12) di dare atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dall'Arch. Silvia Toccafondi responsabile unico del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;
- 13) di dare atto che con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, anche in qualità di responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000;
- 14) di dare atto che il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000, come da allegato.

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Il Dirigente
Arch. Emanuela Torti

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-212.1.0.-54

AD OGGETTO

OGGETTO: P.N.R.R. M5.C2. I2.2 Piani Integrati - Piano Urbano Integrato (PUI) Sampierdarena - Palazzo Ex Magazzini del Sale, Via Sampierdarena: completamento del recupero di edificio polifunzionale e spazi circostanti. Affidamento del servizio di verifica della progettazione, tramite adesione all'Accordo Quadro AQ3 aggiudicato dalla Centrale di Committenza Invitalia, a seguito della procedura d'appalto aperta all'uopo indetta. Accertamento ed impegno di Euro 1.030.000,00 per l'intervento nell'annualità 2025.

CUP B32F22000140006 - CIG derivato 9857936223 - MOGE 20985

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

- ACC. 2022/1635
- ACC. 2023/28
- ACC. 2023/1474
- ACC. 2025/65 (Finanziamento: -Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 22 aprile 2022)

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Giuseppe Materese

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

RIV. MAG. 2020

OGGETTO: Palazzo ex Magazzini del Sale, in Genova, via Sampierdarena: completamento del recupero di edificio polifunzionale e spazi circostanti - PNRR M5C2-2.2 PUI Sampierdarena. (CUP B32F22000140006 – MOGE 20985– CIG Derivato 9857936223)

Attestazione di carenza di organico per incarico esterno di verificatore della progettazione

P.N.R.R. M5 - C2 - 2.2 - PUI Sampierdarena. Palazzo Ex Magazzini del Sale, Via Sampierdarena: completamento del recupero di edificio polifunzionale e spazi circostanti. Affidamento del servizio di verifica dei tre livelli di progettazione: PFTE, definitiva ed esecutiva.

Premesso che:

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 108 del 22/12/2021 e ss.mm.ii., è stato approvato Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2022-2023-2024, nel quale è inserito, l'intervento "Palazzo ex magazzini del sale, Via Sampierdarena: completamento del recupero di edificio polifunzionale e spazi circostanti - PNRR M5C2-2.2 PUI Sampierdarena" CUP B32F22000140006 – MOGE 20985 per una spesa complessiva pari ad Euro 4.200.000,00, di quadro economico;
- con Determinazione Dirigenziale n. 2022-270.0.0.-62 adottata il 11/05/2022, esecutiva dal 17/05/2022, si è preso atto, dell'approvazione con Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 22 aprile 2022 di n. 15 interventi per Euro 92.214.274,00, per mezzo di risorse statali erogate dal Ministero dell'Interno "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU";
- con il suddetto provvedimento sono state, inoltre, accertate ed impegnare le risorse a valere sui fondi del Ministero dell'Interno per il triennio 2022-2023-2024.

Considerato inoltre che:

- il Comune di Genova, in conformità ai propri documenti previsionali e programmatici, ha in previsione la progettazione di una pluralità di interventi finanziati a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari (PNC);
- a tal fine è stato intendimento della Civica Amministrazione dotarsi di uno strumento flessibile finalizzato all'affidamento a professionalità esterne all'Ente delle progettazioni e dei necessari servizi di ingegneria e architettura;
- con determina dirigenziale n. 2022-188.0.0.-9 sono state approvate le procedure di affidamento, mediante procedura aperta ed aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di tre differenti Accordi Quadro (Lotti) e che l'intervento di recupero del Palazzo ex



COMUNE DI GENOVA



Attuazione Opere Pubbliche
Via di Francia 1 – Matitone – piano 19 – 16149 GENOVA

attuazioneoopp@comune.genova.it



COMUNE DI GENOVA

REDAZIONE

magazzini del sale ricade nell'accordo quadro 1 (lotto 1) di "Servizi di progettazione per interventi di restauro e risanamento conservativo su edifici esistenti del patrimonio civico, comprensiva di tutte le prestazioni specialistiche necessarie – CIG: 91666406A0;

- con determina dirigenziale n. 2022-212.1.0.-57 sono state affidate le attività progettazione a livello di Fattibilità Tecnica ed Economica finalizzata all'appalto, comprensiva di indagini, componente geologica e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, all'operatore economico RTP Dodi Moss S.r.l. (Mandataria), con sede legale in Corso Torino 14, 16129 Genova, C.F./P.IVA 04400730968;

- in data 29/05/2023 Dodi Moss S.r.l. ha trasmesso aggiornamento del PFTE, Prot. 30/05/2023.0241617.E, che recepisce i pareri espressi dalla Conferenza dei Servizi di cui al Prot. 02/05/2023.0192113.U

Preso atto della difficoltà di individuare soggetti interni cui affidare l'incarico, considerata l'urgenza di procedere con l'espletamento delle attività necessarie per addivenire all'esecuzione dell'opera, la sottoscritta, Emanuela Torti, in qualità di Dirigente dell'Attuazione Opere Pubbliche, sentito il Direttore dei Lavori Pubblici, Arch. Ines Marasso, ed il Direttore Infrastrutture ed Opere Pubbliche, arch. Ferdinando De Fornari, con il presente atto attesta la carenza d'organico per l'affidamento esterno.

Genova, li 8 Giugno 2023

Il Dirigente
Attuazione Opere Pubbliche
Arch. Emanuela Torti



COMUNE DI GENOVA



Attuazione Opere Pubbliche
Via di Francia 1 – Matitone – piano 19 – 16149 GENOVA

attuazioneoopp@comune.genova.it



COMUNE DI GENOVA

OGGETTO: Conferenza di Servizi preliminare ai sensi dell'art. 14, comma 3, della Legge n. 241/1990 e s. m.i., in forma semplificata e modalità asincrona, ai sensi dell'articolo 14bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 13 della Legge n. 120/2020.

CDS 05/2023 - PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA - "Palazzo ex magazzini del sale Via Sampierdarena: completamento del recupero di edificio polifunzionale e spazi circostanti"

Chiusura del procedimento

Direzione Lavori Pubblici – Settore attuazione
Opere Pubbliche
RUP Arch. Silvia Toccafondi

Direzione Rigenerazione Urbana – Urban
Center

e p.c.

Soprintendenza, Archeologia, Belle Arti e
Paesaggio per la Città Metropolitana di Genova
e la Provincia di La Spezia

Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure
Occidentale

E-DISTRIBUZIONE

IRETI Gas S.p.A.

IREN Acqua S.p.A.

FASTWEB S.p.A.

TERNA S.p.A.

TELECOM ITALIA S.p.A.

COMUNE DI GENOVA

Direzione Urbanistica
- Ufficio Geologico

Direzione Facility Management
- Settore Gestione Contratto Aster – Strade
- Settore Verde Pubblico e Spazi Urbani
- Ufficio Abbattimento Barriere Architettoniche

Direzione Valorizzazione Patrimonio e



COMUNE DI GENOVA

Demanio Marittimo

Direzione Ambiente

- U.O.C. Acustica
- Settore Politiche Energetiche - UGET
- Settore Politiche Energetiche - Raccordo City Green Light
- c.a. Ing. Massimiliano Varruciu

Direzione Mobilità e trasporti

- U.P. "Smart Mobility" – Ufficio Pareri
- U.P. Assi di Forza del TPL e infrastrutture di trasporto pubblico

Municipio II Centro Ovest

Con nota protocollo n. 88193 del 28/02/2023 la Direzione Lavori Pubblici – Settore Attuazione Opere Pubbliche, RUP Arch. Silvia Toccafondi ha richiesto alla scrivente Direzione di convocare la Conferenza dei Servizi preliminare relativa al complessivo progetto di cui all'oggetto.

Con nota prot. n. 94930 del 03/03/2023 è stato attivato il procedimento in oggetto.

In data 15/03/2023 alle ore 10:00 si è svolta, in videoconferenza, una riunione illustrativa finalizzata a facilitare la consultazione del materiale trasmesso.

Nell'ambito dell'istruttoria svolta sono state acquisite le seguenti valutazioni:

SOPRINTENDENZA, ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA E LA PROVINCIA DI LA SPEZIA: nota assunta a prot. del Comune di Genova n. 172733 del 18/04/2023
AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE: nota assunta a prot. del Comune di Genova n. 172336 del 18/04/2023
E-Distribuzione S.p.A.: nota assunta a prot. del Comune di Genova n. 133419 del 24/03/2023
IRETI Gas S.p.A e IREN Acqua S.p.A.: nota assunta a prot. del Comune di Genova n. 154526 del 05/04/2023
Telecom Italia S.p.A.: nota assunta a prot. del Comune di Genova n. 133407 del 24/03/2023
COMUNE DI GENOVA
Direzione Urbanistica: Relazione istruttoria datata 02/05/2023
Direzione Urbanistica - Ufficio Geologico: nota prot. n. 122155 del 17/03/2023



COMUNE DI GENOVA

Direzione Facility Management

- Settore Gestione Contratto Aster – Strade: nota prot. n. 186633 del 27/04/2023
- Settore Verde Pubblico e Spazi Urbani: nota prot. n. 179754 del 21/04/2023
- Ufficio Abbattimento Barriere Architettoniche: nota prot. n. 123923 del 20/03/2023

Direzione Valorizzazione Patrimonio e Demanio Marittimo: nota prot. n. 178993 del 21/04/2023

Direzione Ambiente

- U.O.C. Acustica: nota prot. n. 164299 del 13/04/2023
- Settore Politiche Energetiche - UGET: nota prot. n.133595 del 24/03/2023
- Settore Politiche Energetiche - Raccordo City Green Light: nota prot. n. 122329 del 17/03/2023

Direzione Mobilità e Trasporti

- U.P. “Smart Mobility” – Ufficio Pareri: nota prot. n. 187853 del 28/04/2023

Quanto sopra premesso si trasmettono – in allegato e a chiusura del procedimento - le risultanze dell’istruttoria preliminare volta a raccogliere le valutazioni e le condizioni degli Enti e degli Uffici, come sopra richiamate, che andranno recepite nel successivo sviluppo della progettazione di livello definitivo.

Cordiali saluti.

Il Funzionario Tecnico

Arch. Cinzia Avanzi

(documento firmato digitalmente)

**COMUNE DI GENOVA
LAVORI PUBBLICI
ATTUAZIONE OPERE PUBBLICHE**

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) Missione 5 Componente 2 Misura 2.2 - Piani Urbani Integrati (P.U.I) Sampierdarena.
Palazzo Ex Magazzini del Sale, Via Sampierdarena: completamento del recupero di edificio polifunzionale e spazi circostanti

MOGE: 20985

CALCOLO PARCELLA INCARICO VERIFICA PROGETTAZIONE A CONTECO CHECK

CATEGORIA	CODICE	IMPORTO LAVORI	IMPORTO INCARICHI DI VERIFICA					
			PRELIMINARE		DEFINITIVO		ESECUTIVO	
			COMPENSO	SPESE	COMPENSO	SPESE	COMPENSO	SPESE
EDILIZIA	E.22	1.030.534,00	6.645,01	996,75	14.397,52	2.159,63	14.397,52	2.159,63
			TOTALE	7.641,76	TOTALE	16.557,15	TOTALE	16.557,15
IMPIANTI	IA.02	338.224,00	1.576,96	236,54	3.416,75	512,51	3.416,75	512,51
			TOTALE	1.813,50	TOTALE	3.929,26	TOTALE	3.929,26
IMPIANTI	IA.04	143.834,00	1.306,66	196,00	2.831,10	424,67	2.831,10	424,67
			TOTALE	1.502,66	TOTALE	3.255,77	TOTALE	3.255,77
STRUTTURE	S.04	934.048,00	3.576,71	536,51	7.749,54	1.162,43	7.749,54	1.162,43
			TOTALE	4.113,22	TOTALE	8.911,97	TOTALE	8.911,97
STRUTTURE	S.05	176.872,00	1.221,31	183,20	2.646,18	396,93	2.646,18	396,93
			TOTALE	1.404,51	TOTALE	3.043,11	TOTALE	3.043,11
TOTALE			16.475,65		TOTALE	35.697,25	TOTALE	35.697,25
							TOTALE COMPLESSIVO	€ 87.870,15

Ribasso 39,99%	6.588,61
Totale al netto del ribasso di gara	9.887,04

14.275,33
21.421,92

14.275,33	Totale ribasso 39,99%	-€ 35.139,27
21.421,92	TOTALE COMPLESSIVO RIBASSATO	€ 52.730,88
	4% CIPAG	€ 2.109,24
		€ 54.840,11
	I.V.A. 22%	€ 12.064,83
	TOTALE AFFIDAMENTO	€ 66.904,94

ALLEGATO G.2.

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

MISSIONE 5 - COMPONENTE 2 - INVESTIMENTO 2.2

PIANI URBANI INTEGRATI [M5C2I2.2]

Obiettivo T2 – 2026: Entro il 30 giugno 2026 completamento delle azioni di pianificazione integrata delle Città metropolitane.

SCHEMA DI CONTRATTO SPECIFICO

AVENTE AD OGGETTO I SERVIZI DI VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE AFFIDATI MEDIANTE ORDINE DI ATTIVAZIONE NELL'AMBITO DELL'ACCORDO QUADRO CON PIU' OPERATORI ECONOMICI PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI (OG2 – OG11) E SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA (E.22 – S.03 – IA.02 – IA.04) PER IL RESTAURO, LA RISTRUTTURAZIONE, LA MANUTENZIONE E LA RIFUNZIONALIZZAZIONE ECOSOSTENIBILE DI STRUTTURE EDILIZIE PUBBLICHE ESISTENTI SOTTOPOSTE A TUTELA.

LOTTO GEOGRAFICO [1 – TORINO- GENOVA - MILANO]

SUB-LOTTO PRESTAZIONALE 2

CLUSTER ASSEGNATO [AQ3 – TORINO – GENOVA – MILANO -9]

PIANO URBANO INTEGRATO CITTA' METROPOLITANA DI [GENOVA] - “[COMUNE DI GENOVA – Piano Urbano Integrato di Sampierdarena]”;

DENOMINAZIONE INTERVENTO: [PALAZZO EX MAGAZZINI DEL SALE, via Sampierdarena: completamento del recupero di edificio polifunzionale e spazi circostanti – PNRR M5 C2 – 2.2 -PUI SAMPIERDARENA]

C.I.G. 9857936223 CUP [B32F22000140006]

Il presente Contratto Specifico è concluso in modalità elettronica ai sensi dell'articolo 32, co. 14, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 (di seguito “Codice dei contratti”)

TRA

il Sig. [EMANUELA TORTI] nato a [completare] il [completare], residente per la funzione in [Genova], via [di Francia], n. [1] in qualità di [Dirigente Attuazione Opere Pubbliche della Direzione Infrastrutture e Opere Pubbliche], dell'Amministrazione [Comune di Genova], con sede in Genova, via Giuseppe Garibaldi n. 9 Codice fiscale e Partita IVA [00856930102], che dichiara di intervenire al presente atto ai soli fini della stipula (in seguito, “Soggetto Attuatore”)

E

il Sig. Angelo Antonio de Prisco nato a Savona il 06/09/1951 residente in Cisternino (BR), Contrada Santa Maria d'Ibernia n. 66 in qualità di Legale Rappresentante dell'impresa CONTECO Check Srl con sede legale e operativa in Milano, Via Sansovino n. 4, Codice fiscale e Partita IVA 11203280158, capitale sociale € 220.000,00 i.v., numero di iscrizione 11203280158 nel Registro delle Imprese di Milano, che agisce quale impresa appaltatrice in forma singola;

(in seguito, "**Appaltatore**");

(in seguito, congiuntamente "**le Parti**");

PREMESSO CHE

- a) I Piani Urbani Integrati (di seguito, "**PUI**") sono inseriti nella linea progettuale Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Investimento 2.2. "Piani Urbani Integrati" [M5C2I2.2], del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia (di seguito, "**PNRR**"), approvato con Decisione del Consiglio UE ECOFIN del 13 luglio 2021;
- b) l'art. 21 del Decreto legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233, individua la Città Metropolitana quale soggetto deputati all'attuazione degli interventi finalizzati alla realizzazione di obiettivi volti al miglioramento di ampie aree urbane degradate, alla rigenerazione, alla rivitalizzazione economica e disciplina, altresì, le modalità di attuazione ed i criteri di selezione dei relativi progetti, ai fini della successiva ammissione a finanziamento e assegnazione delle relative risorse;
- c) le Città Metropolitane hanno, pertanto, proceduto ad individuare gli interventi finanziabili per investimenti in progetti relativi ai PUI all'interno della propria area urbana, tenendo conto delle progettualità espresse anche dai comuni appartenenti alla propria area urbana e a presentarli al Ministero dell'Interno (di seguito, "**Amministrazione Titolare**"), in conformità al modello approvato con Decreto del Ministro dell'Interno del 6 dicembre 2021;
- d) con successivo Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 22 aprile 2022, si è provveduto all'assegnazione delle risorse ai Soggetti Attuatori per ciascun progetto integrato ammesso a finanziamento e per i singoli interventi che ne fanno parte, ed è stato quindi approvato l'elenco definitivo dei PUI;
- e) al fine di accelerare l'attuazione degli interventi ricompresi in ciascun PUI (di seguito, "**Interventi**"), l'Amministrazione Titolare ha inteso rendere disponibile ai Soggetti Attuatori il supporto tecnico-operativo prestato da Invitalia ai sensi dell'articolo 10, co. 1, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni, dall'articolo 1 della L. 29 luglio 2021, n. 108;
- f) previa pubblicazione del bando di gara [188/2022, prot. INV n.0279627 del [30/09/2022], inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il [29/09/2022] e pubblicato sulla stessa al n. [542498-2022 del [5/10/2022, nonché sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - V Serie Speciale, n. [115] del [3/10/2022], sul Profilo di Invitalia, quest'ultima ha indetto ed aggiudicato la "**PROCEDURA DI GARA APERTA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 54 E 60 DEL D.LGS N. 50/2016, DA REALIZZARSI MEDIANTE PIATTAFORMA TELEMATICA, PER LA CONCLUSIONE DI ACCORDI QUADRO CON PIU' OPERATORI ECONOMICI PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI (OG2 – OG11) E SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA (E.22 – S.03 – IA.02 – IA.04) PER IL RESTAURO, LA RISTRUTTURAZIONE, LA MANUTENZIONE E LA**

RIFUNZIONALIZZAZIONE ECOSOSTENIBILE DI STRUTTURE EDILIZIE PUBBLICHE ESISTENTI SOTTOPOSTE A TUTELA, (di seguito, la “**Procedura**”);

- g)** la suddetta Procedura è stata indetta da Invitalia, quale Centrale di Committenza, al fine di aggiudicare e stipulare, ai sensi dell’articolo 37, co. 7, lett. b), del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (di seguito, il “**Codice dei Contratti**”), più accordi quadro multilaterali (di seguito, “**Accordi Quadro**”);
- h)** i Soggetti Attuatori che hanno deciso di avvalersi del supporto tecnico-operativo della Centrale di Committenza Invitalia possono avvalersi degli Accordi Quadro per affidare le prestazioni necessarie all’attuazione degli Interventi di loro competenza;
- i)** la Procedura è stata suddivisa da Invitalia in [sei] lotti geografici (di seguito, “**Lotti Geografici**”), ciascuno dei quali è stato ripartito in massimo 5 sub-lotti prestazionali (di seguito “**Sub-Lotti Prestazionali**”) di seguito elencati:
- Sub-Lotto Prestazionale 1: Servizi tecnici di: Progettazione; Attività di supporto alla progettazione (rilievi, indagini e prove di laboratorio); Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione; Direzione dei lavori; Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
 - Sub-Lotto Prestazionale 2: Servizi di verifica della progettazione di cui all’articolo 26 del Codice dei Contratti;
 - Sub-Lotto Prestazionale 3: Lavori;
 - Sub-Lotto Prestazionale 4: Lavori in appalto integrato sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica, ai sensi dell’articolo 48, co. 5, del D.L. n. 77/2021 innanzi citato, ovvero del progetto definitivo, in virtù del regime di sospensione transitoria del divieto di cui all’articolo 59, co. 1, quarto periodo, del Codice dei Contratti;
 - Sub-Lotto Prestazionale 5: Servizi di collaudo: tecnico-amministrativo; tecnico-funzionale; statico, ai sensi dell’articolo 102 del Codice dei Contratti;
- j)** all’esito della Procedura, con provvedimento n. [0025164] del [26/01/2023], è stato aggiudicato, nell’ambito del Lotto Geografico n. [1 TORINO-GENOVA-MILANO], il Sub-lotto Prestazionale 2 in favore degli Appaltatori elencati nella Tabella allegata come *sub* Allegato 1 all’Accordo Quadro;
- k)** in corso di gara, infatti, ad ogni Appaltatore è stato assegnato uno o più Cluster, come definiti nel disciplinare unico di gara, secondo le modalità di assegnazione previste nello stesso Disciplinare Unico e negli altri atti di gara a questo allegati (di seguito, “**Cluster**”);
- l)** l’Accordo Quadro tra Invitalia e gli Appaltatori ha pertanto ad oggetto le prestazioni di cui al Sub-lotto Prestazionale 2 per gli Interventi ricompresi nei Cluster presenti nel Lotto Geografico n. [1 TORINO-GENOVA-MILANO];
- m)** per effetto della partecipazione alla Procedura e della successiva aggiudicazione, ciascun Appaltatore ha manifestato la volontà di impegnarsi ad eseguire sia quanto previsto dall’Accordo Quadro, alle condizioni, modalità e termini ivi stabiliti, nonché dagli atti di gara relativi alla Procedura anzidetta, sia a quanto previsto nelle offerte, tecnica ed economica, presentate dall’Appaltatore medesimo e in ogni altro documento indicato o richiamato dai suddetti documenti;
- n)** per effetto della partecipazione alla Procedura e della successiva aggiudicazione, ciascun Appaltatore ha manifestato altresì la volontà di impegnarsi ad eseguire quanto stabilito dagli ordini di attivazione (di seguito, “**OdA**”) che potranno essere emessi dai Soggetti Attuatori per la stipulazione di appositi contratti

specifici con gli Appaltatori stessi aventi ad oggetto le prestazioni di cui al Sub-Lotto Prestazionale 2;

- o) all'Appaltatore in epigrafe, risultato aggiudicatario del Lotto Geografico [1 TORINO-GENOVA-MILANO], Sub-Lotto Prestazionale 2, è stato assegnato il Cluster [9] ricadente all'interno del predetto Lotto Geografico, e nell'ambito del quale eseguire le prestazioni affidate per la realizzazione degli Interventi di competenza del Soggetto Attuatore in epigrafe;
- p) [in caso di sottoscrizione del Verbale d'avvio d'urgenza dell'Accordo Quadro tra Invitalia e Appaltatore] in data [26/05/2022, atteso che le verifiche effettuate da Invitalia sul possesso da parte dell'Appaltatore dei requisiti di ordine generale e di ordine speciale prescritti ex lege e dalla lex specialis, nonché quelli previsti dalla normativa antimafia ai sensi del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 non sono concluse ed in ragione dell'interesse pubblico prioritario coinvolto, è stata data anticipata esecuzione alle prestazioni di cui al Sub-lotto Prestazionale 2 dell'Accordo Quadro per gli Interventi ricompresi nei Cluster presenti nel Lotto Geografico n. [1], mediante sottoscrizione di un Verbale di avvio d'urgenza dell'Accordo Quadro stesso, secondo quanto previsto dall'articolo 8, co. 1, lett. a) del D.L. n. 76/2020;
- q) per la stipulazione del presente Contratto Specifico è stata emessa dal Soggetto Attuatore in epigrafe la specifica OdA n. [completare] del [completare];
- r) il Soggetto Attuatore in epigrafe ha svolto ogni attività prodromica necessaria alla stipula del presente Contratto Specifico (di seguito, il "**Contratto Specifico**");
- s) [in caso di sottoscrizione del solo Verbale d'avvio d'urgenza dell'Accordo Quadro tra Invitalia e Appaltatore] il presente Contratto Specifico viene sottoscritto nelle more della conclusione delle verifiche di cui alla precedente lettera p) avviate da Invitalia in epoca antecedente al presente atto, al cui esito negativo lo stesso risulta risolutivamente condizionato, fatta salva la facoltà del Soggetto Attuatore di richiedere il risarcimento degli eventuali danni subiti; conseguentemente, il presente Contratto Specifico, per l'ipotesi in cui successivamente alla conclusione dello stesso dovessero essere rilasciate eventuali certificazioni con contenuto ostativo alla prosecuzione del rapporto contrattuale instaurato, prevede un'apposita clausola risolutiva espressa ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile;
- t) l'Appaltatore in epigrafe dichiara che quanto risulta [dall'Accordo Quadro / dal Verbale di avvio d'urgenza dell'Accordo Quadro] e dai suoi allegati, ivi comprese le Condizioni Generali, dal presente Contratto Specifico e dalle Condizioni Particolari allo stesso allegate, definisce in modo adeguato e completo gli impegni assunti con la firma del presente Contratto Specifico, nonché l'oggetto delle prestazioni da eseguire;
- u) il CIG del presente Contratto Specifico è il seguente: [9857936223];
- v) il Contratto Specifico diviene efficace con la stipula e non trova applicazione l'articolo 32, comma 12, del Codice dei Contratti;
- w) l'Appaltatore in epigrafe ha costituito la garanzia definitiva secondo quanto previsto nel Disciplinare Unico e nell'Accordo Quadro, conforme allo schema di cui al Decreto 19 gennaio 2018, n. 31, recante «Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli articoli 103, comma 9 e 104, comma 9, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50», emanato dal Ministero dello Sviluppo Economico, consegnando l'originale al Soggetto Attuatore in epigrafe;
- x) l'Appaltatore in epigrafe, secondo quanto previsto dall'Accordo Quadro, ha prodotto le polizze assicurative professionali e della responsabilità civile per infortunio o danni eventualmente causati a persone e/o beni dell'Appaltatore medesimo, del Soggetto Attuatore in epigrafe o di terzi (compresi

dipendenti dell'Appaltatore medesimo e/o subappaltatore e/o subfornitore ovvero del Soggetto Attuatore medesimo), nell'esecuzione dell'appalto;

- y) [eventuale sì] l'Appaltatore in epigrafe ha prodotto polizza assicurativa ai sensi dell'articolo 35, comma 18, del Codice dei Contratti.

TUTTO CIÒ PREMESSO, LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE, CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1 - (Premesse ed allegati)

1. Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Contratto Specifico, le premesse e la documentazione qui di seguito elencata:
 - il Bando ed il Disciplinare Unico di gara, corredato di allegati;
 - l'Accordo Quadro - Lotto Geografico [1 TORINO-GENOVA-MILANO – Sub-Lotto Prestazionale 2 – Servizi di verifica della progettazione, CIG [9224832169], ed i relativi allegati, tra i quali, in particolare l'Offerta Tecnica ed Economica e le Condizioni Generali;
 - il Verbale di avvio d'urgenza dell'Accordo Quadro del [15/02/2023] relativamente alle prestazioni di cui al Sub-lotto Prestazionale 2, per gli Interventi ricompresi nei Cluster presenti nel Lotto Geografico n. [1 TORINO-GENOVA-MILANO ;
 - l'OdA del Contratto Specifico n. [completare] del [completare] e relativi allegati, tra cui la Documentazione tecnica, economica e progettuale relativa all'Intervento;
 - le Condizioni Particolari allegate al presente documento.
2. I sopra menzionati documenti si intendono quali parti integranti e sostanziali del presente Contratto Specifico, ancorché non materialmente allegati allo stesso, in quanto depositati presso il Soggetto Attuatore.
3. In particolare, per ogni condizione, modalità e termine per l'esecuzione dei servizi oggetto del presente Contratto Specifico che non sia espressamente regolata nel presente atto e suoi allegati, vale tra le Parti quanto stabilito nell'Accordo Quadro, ivi inclusi gli Allegati del medesimo, con il quale devono intendersi regolati tutti i termini del rapporto tra le Parti.
4. Le Parti espressamente convengono che il predetto Accordo Quadro ha valore di regolamento e pattuizione per il presente Contratto Specifico. Pertanto, in caso di contrasto tra i principi dell'Accordo Quadro e quelli del Contratto Specifico, i primi prevarranno su questi ultimi, salvo diversa espressa volontà derogativa delle parti manifestata per iscritto.

Articolo 2 - (Definizioni)

1. I termini contenuti nel presente Contratto Specifico hanno il significato specificato nell'Accordo Quadro e nei relativi allegati, salvo che il contesto delle singole clausole disponga diversamente.
2. I termini tecnici contenuti nel presente Contratto Specifico hanno il significato specificato nelle Condizioni Generali e nelle Condizioni Particolari, salvo che il contesto delle singole clausole disponga diversamente.
3. Il presente Contratto Specifico è regolato:

- dalle disposizioni del presente atto e dai suoi allegati, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti tra l'Appaltatore e il Soggetto Attuatore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
- dalle disposizioni dell'Accordo Quadro e dai suoi allegati;
- dalle disposizioni del Codice dei Contratti e del Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 (di seguito, il "**Regolamento**"), ove non espressamente derogate e applicabili, e relative prassi e disposizioni attuative;
- dalle disposizioni di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82 recante «*Codice dell'Amministrazione Digitale*»;
- decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*» (Decreto Semplificazioni), convertito con modificazioni in legge 11 settembre 2020, 120;
- decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure, nonché dalla vigente normativa di settore*» (Decreto Semplificazioni Bis) convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108;
- decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante «*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*» convertito in legge 29 giugno 2022 n. 79;
- dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato.

Articolo 3 - (Oggetto e finalità del Contratto Specifico – Luogo di esecuzione)

1. L'oggetto del presente Contratto Specifico consiste nell'affidamento **dei Servizi di Verifica della progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva**, propedeutici alle procedure di affidamento dei lavori relativi agli Interventi di cui al Sub-Disciplinare 2 – Allegato B.2 al Disciplinare Unico - per la realizzazione di interventi di nuova edificazione, recupero, ristrutturazione e rifunzionalizzazione ecosostenibile delle strutture edilizie e delle aree pubbliche, di efficientamento energetico e idrico degli edifici e di riduzione del consumo di suolo, anche attraverso operazioni di demolizione e ricostruzione finalizzate alla riduzione dell'impermeabilizzazione del suolo già consumato con modifica di sagome e impianti urbanistici, nonché di progetti legati alle smart cities, con particolare riferimento ai trasporti ed al consumo energetico.
2. Il contratto ha ad oggetto l'incarico professionale relativo ai servizi di cui in premessa e di seguito indicati:
 - a. **Servizi di verifica della Progettazione di fattibilità tecnica ed economica (PFTE)**;
Si applicano le relative disposizioni degli articoli 1, e 14 delle Condizioni Generali, cui si rinvia espressamente, **PFTE RAFFORZATO per appalto integrato complesso**;
 - b. **Servizi di verifica della Progettazione definitiva (PD)**;

Si applicano le relative disposizioni degli articoli 1, e 15 delle Condizioni Generali, cui si rinvia espressamente.

c. **Servizi di verifica della Progettazione esecutiva (PE);**

Si applicano le relative disposizioni degli articoli 1, e 16 delle Condizioni Generali, cui si rinvia espressamente.

3. I predetti servizi dovranno essere eseguiti con le caratteristiche tecniche, condizioni e modalità stabilite nelle Condizioni Generali, nelle Condizioni Particolari e relativi allegati.
4. Sono comprese nell'appalto tutte le prestazioni accessorie e necessarie per dare compiuti i servizi sopra elencati secondo le condizioni, le prescrizioni e le caratteristiche tecniche e qualitative previste nelle Condizioni Generali e nelle Condizioni Particolari.
5. L'Appaltatore è tenuto ad eseguire i servizi in proprio, con organizzazione dei mezzi necessari e gestione a proprio rischio []
6. Eventuali modificazioni dovranno essere comunicate in forma scritta al RUP e, ove presente, al Direttore dell'Esecuzione (di seguito, "**DEC**") per i relativi provvedimenti.
7. **L'Appaltatore svolgerà le attività oggetto del presente Contratto Specifico prevalentemente presso la propria sede, è altresì compreso un sopralluogo in sito per ciascun livello di progettazione da verificarsi**
8. Sono designati quale Responsabile unico del Procedimento, ai sensi dell'articolo 31 del Codice dei Contratti, il Dott. arch. [Silvia Toccafondi] e, ove nominato, quale Direttore dell'Esecuzione ai sensi dell'articolo 101 del Codice dei Contratti e del Decreto 7 marzo 2018, n. 49, recante «*Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione*», emanato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, l'ing./Arch. [].

Articolo 4 - (Soggetto incaricato dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche - Responsabili per le attività contrattuali - Elezione di domicilio)

1. La persona fisica incaricata del coordinamento della verifica è Maurizio Ticconi, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma al n. 25440, C.F. TCCMRZ75L28H501D, con studio presso la sede legale di CONTECO Check Srl.
2. Qualora diverso/i dal Responsabile di cui al comma precedente, il/i referente/i responsabile/i per le attività contrattuali inerenti al presente Contratto Specifico nominato/i dall'Appaltatore è/sono: **[vedere sopra]**.
3. Compito di detto referente sarà quello di coordinare le attività correlate alle fasi prestazionali oggetto dell'appalto, di pianificare e di verificare le attività da effettuare e di gestire tutte le comunicazioni tra le parti.
4. L'Appaltatore, ai fini dell'esecuzione del presente Contratto Specifico, dichiara di eleggere domicilio come segue: Via Sansovino n. 4 - 20133 Milano e domicilio digitale: conteco@pec.conteco.it.
5. Al domicilio suindicato saranno inviati tutti gli atti e i documenti che riguardano l'esecuzione del presente Contratto Specifico e degli Interventi che ne costituiscono oggetto.

Articolo 5 - (Soggetti che svolgeranno le prestazioni professionali)

1. Le persone fisiche che svolgeranno le prestazioni di cui al presente Contratto Specifico, in conformità a quanto dichiarato dall'Appaltatore in sede di gara, sono le seguenti:
 - a. Maurizio Ticconi, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma al n. 25440, C.F....., con studio presso la sede legale di CONTECO Check Srl;
 - b. Raul Corno, iscritto all'Ordine degli ingegneri della Provincia di Monza e Brianza al n. 1153, C.F., con studio presso la sede legale di CONTECO Check Srl.
 - c. Giuseppe Biolatti, iscritto all'Ordine dei Geologi del Piemonte al n. 165, C.F., con studio presso la sede legale di CONTECO Check Srl.

Articolo 6 - (Collaboratori)

1. L'Appaltatore, nell'espletamento dell'incarico, potrà avvalersi della collaborazione di altri soggetti, della cui nomina dovrà dare preventiva comunicazione al Soggetto Attuatore, ferma restando la propria responsabilità nei confronti della stessa. La possibilità di avvalersi di collaboratori e coadiutori non potrà assolutamente comportare la richiesta di compensi ulteriori rispetto a quelli previsti dal presente Contratto Specifico. Il Soggetto Attuatore rimane estraneo ai rapporti intercorrenti tra l'Appaltatore e gli eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialistici delle cui prestazioni il medesimo Appaltatore intenda o debba avvalersi, qualora il ricorso a tali collaboratori, consulenti o specialisti non sia vietato da norme di legge, di regolamento o contrattuali.

Articolo 7 - (Contenuti e modalità di svolgimento delle prestazioni)

1. L'Appaltatore, nell'espletare l'incarico dovrà attenersi a quanto segue:
 - a. **Servizi di verifica della Progettazione di fattibilità tecnica ed economica (PFTE);**

Nello svolgimento delle attività l'Appaltatore si dovrà attenere a quanto contenuto nelle Condizioni Generali, in particolare quanto previsto dagli articoli 14 e 15, e nelle Condizioni Particolari di seguito specificate:

 - Con riferimento al DPP: "Programma di valorizzazione ex magazzini del sale" in data Marzo 2015; "progetto di fattibilità – restauro ex magazzini del sale" in data marzo 2022; integrazione al DPP e parere preliminare su PFTE del 25/01/2023;
 - Verifica del coordinamento/armonizzazione del PFTE RAFFORZATO per appalto integrato complesso con le indicazioni del DPP;
 - Verifica del progetto PFTE con le prescrizioni derivanti dall'istruttoria pareri degli enti di cui all'esito della conferenza dei servizi preliminare rif. CDS 05/23 (prot. 2/05/2023.0192113.U).
 - b. **Servizi di verifica della Progettazione definitiva**

Nello svolgimento delle attività l'Appaltatore si dovrà attenere a quanto contenuto nelle Condizioni Generali, in particolare quanto previsto dagli articoli 14 e 15, e nelle Condizioni Particolari di seguito specificate:

- armonizzazione del progetto con le ulteriori prescrizioni derivanti dall'istruttoria pareri degli enti sovraordinati sul "livello Definitivo", disponibilità ad espletare attività di verifica in parallelo alla progettazione definitiva.

c. Servizi di verifica della Progettazione esecutiva

Nello svolgimento delle attività l'Appaltatore si dovrà attenere a quanto contenuto nelle Condizioni Generali, in particolare quanto previsto dagli articoli 15 e 16, e nelle Condizioni Particolari di seguito specificate:

- armonizzazione del progetto con le ulteriori prescrizioni derivanti dall'istruttoria pareri degli enti sovraordinati sul "livello Esecutivo", disponibilità ad espletare attività di verifica in parallelo alla progettazione esecutiva.
2. Resta inteso che, qualora l'Appaltatore abbia formulato proposte migliorative in sede di gara, le attività andranno svolte senza nessun onere aggiuntivo per il Soggetto Attuatore, il quale si riserva la facoltà di accettarle.
 3. Al presente Contratto Specifico è allegato un cronoprogramma relativo alle modalità di esecuzione.
 4. [eventuale, solo in caso di avvalimento] L'Appaltatore sarà direttamente responsabile del mancato rispetto da parte dell'Impresa ausiliaria di cui si è avvalso per dimostrare il possesso dei requisiti di partecipazione, dell'obbligo dalla stessa assunto di mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto tali requisiti e le relative risorse, come meglio indicati nel contratto di avvalimento.
 5. I predetti servizi riguarderanno la nuova edificazione, il recupero, la ristrutturazione e la rifunzionalizzazione ecosostenibile delle strutture edilizie e delle aree pubbliche, l'efficientamento energetico e idrico degli edifici e la riduzione del consumo di suolo anche attraverso operazioni di demolizione e ricostruzione finalizzate alla riduzione dell'impermeabilizzazione del suolo già consumato con modifica di sagome e impianti urbanistici, nonché progetti legati alle smart cities, con particolare riferimento ai trasporti ed al consumo energetico.
 6. Tutte le prestazioni svolte dovranno, altresì, garantire il rispetto e la conformità ai principi e agli obblighi specifici del PNRR relativamente al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, e, ove applicabili, ai principi trasversali, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging), della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali.
 7. Per tutte le modalità e condizioni di espletamento delle ulteriori attività di cui alla lettera d. del co. 1 che precede si rinvia alle relative specifiche disposizioni delle Condizioni Particolari. Il Soggetto Attuatore potrà occasionalmente richiedere, in casi specifici e per la completa definizione dell'intervento, l'esecuzione di servizi che pur riconducibili alle prestazioni oggetto del presente Contratto Specifico, non sono comprese nella Tavola "Z-2" del Decreto 17 giugno 2016, recante «Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, co. 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016», emanato dal Ministero della Giustizia.

Articolo 8 - (Oneri e obblighi a carico dell'Appaltatore)

1. L'Appaltatore si obbliga a rispondere e a manlevare il Soggetto Attuatore da ogni pretesa di risarcimento avanzata dagli enti competenti o da soggetti terzi, compresi i dipendenti dell'Appaltatore e/o subfornitore ovvero del Soggetto Attuatore medesimo, a mezzo di domanda giudiziale o stragiudiziale per qualunque titolo derivante o comunque connesso con l'esecuzione del presente Contratto Specifico, salvo che le pretese risarcitorie derivino da azioni e/o omissioni causate direttamente dal Soggetto Attuatore. L'Appaltatore risponderà direttamente e manleverà il Soggetto Attuatore da ogni responsabilità od onere di qualsiasi natura derivanti da violazione da parte dell'Appaltatore, e/o subfornitori di leggi, decreti, regolamenti, disciplinari tecnici, ordini di autorità o enti locali, connessi ed in ogni caso derivanti dall'esecuzione del contratto.
2. Per tutto quanto non previsto nel presente documento, si applicano le relative disposizioni di cui all'articolo 9 delle Condizioni Generali, cui si rinvia espressamente.

Articolo 8-bis - (Obblighi specifici previsti dal Protocollo di Legalità)

1. L'Appaltatore è tenuto, nell'esecuzione del presente Contratto Specifico, al rispetto degli obblighi derivanti dal Protocollo di Legalità sottoscritto in data 22/10/2018 tra il Soggetto Attuatore e la Prefettura- U.T.G. di Genova.
2. L'Appaltatore accetta e si obbliga a rispettare e a far rispettare dai propri aventi causa, da subappaltatori, subfornitori e, comunque, da qualsivoglia soggetto terzo subcontraente, facente parte della cd. "*filiere delle imprese*", senza riserva alcuna, il Protocollo di Legalità, che, con la sottoscrizione del presente Contratto Specifico e del Protocollo di Legalità di cui al precedente co. 1, viene espressamente, integralmente ed incondizionatamente accettato dall'Appaltatore, e le clausole tutte contenute nel Protocollo di Legalità medesimo.

Articolo 9 - (Responsabilità dell'Appaltatore e obblighi specifici derivanti dal PNRR)

1. Nel rinviare a quanto più compiutamente stabilito in merito dalle Condizioni Generali, si precisa in questa sede quanto di seguito esposto.

9.a) Obblighi specifici del PNRR relativi al rispetto del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH)

- 1.1 L'Appaltatore, nello svolgimento delle prestazioni e delle attività oggetto del presente Contratto Specifico, è tenuto al rispetto e all'attuazione dei principi e degli obblighi specifici del PNRR relativi al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "*Do No Significant Harm*" (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, nonché del principio del contributo all'obiettivo climatico.
- 1.2 Anche per la violazione del rispetto delle condizioni per la compliance al principio del DNSH, saranno applicate le penali di cui al successivo articolo 18 del presente Contratto Specifico e, in ogni caso, così come compiutamente definite nelle Condizioni Generali, cui si rinvia.

Si rinvia a quanto stabilito in merito dalle Condizioni Generali e, segnatamente, dall'articolo 10 delle predette.

9.b) Obblighi specifici del PNRR relativi al rispetto dei principi sulle pari opportunità

- 1.3 Nel caso in cui l'Appaltatore occupi, all'atto della stipula del presente Contratto Specifico, un

numero di dipendenti pari o superiore a quindici (15) e non superiore a cinquanta (50), l'Appaltatore stesso è obbligato a consegnare al Soggetto Attuatore, entro sei mesi dalla stipulazione del Contratto Specifico, la relazione di cui all'articolo 47, co. 3, del D.L. n. 77/2021, (i.e. la "*relazione di genere*" sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta).

La predetta relazione è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità, in analogia a quanto previsto per la "*relazione di genere*" di cui all'articolo 47, co. 2, del citato D.L. n. 77/2021.

La violazione del predetto obbligo determina, altresì, l'impossibilità per l'Appaltatore stesso di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal Piano Nazionale Complementare (PNC).

Anche per la violazione del predetto obbligo saranno applicate le penali di cui al successivo articolo 18 e/o la risoluzione del Contratto Specifico di cui al successivo articolo 20.

- 1.4 Nel caso in cui l'Appaltatore occupi, all'atto della stipula del presente Contratto Specifico, un numero di dipendenti pari o superiore a quindici (15), l'Appaltatore stesso è obbligato a consegnare al Soggetto Attuatore, entro sei mesi dalla stipulazione del Contratto Specifico, la documentazione di cui all'articolo 47, co. 3 bis, del D.L. n. 77/2021, (i.e. (i) certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, e altresì (ii) relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a suo carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione dell'offerta).

La predetta relazione è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali, in analogia a quanto previsto per la "*relazione di genere*" di cui all'articolo 47, co. 2, del citato D.L. n. 77/2021.

Anche per la violazione del predetto obbligo saranno applicate le penali di cui al successivo articolo 18 e/o la risoluzione del presente Contratto Specifico di cui al successivo articolo 20.

- 1.5 L'Appaltatore, nell'esecuzione delle prestazioni e attività oggetto del presente Contratto Specifico, è obbligato ad applicare i dispositivi normativi per la promozione dell'occupazione giovanile e femminile di cui all'articolo 47, co. 4, del D.L. n. 77/2021. Segnatamente, l'Appaltatore, ai sensi dell'articolo 13 del Sub-Disciplinare 2, nel caso in cui per lo svolgimento del Contratto Specifico, ovvero per attività ad esso connesse e strumentali, sia per lui necessario procedere a nuove assunzioni, sarà obbligato ad assicurare che una quota pari almeno al 30% (trenta per cento) delle nuove assunzioni sia destinata sia all'occupazione giovanile (rivolta a giovani di età inferiore a 36 anni al momento dell'assunzione), che all'occupazione femminile.
- 1.6 Anche per la violazione del predetto obbligo saranno applicate le penali di cui al successivo articolo 18 e/o la risoluzione del Contratto Specifico di cui al successivo articolo 20.

9.c) Obblighi specifici del PNRR relativi al rispetto di obblighi in materia contabile

- 1.7 L'Appaltatore è tenuto a rispettare gli obblighi in materia contabile che possono essere adottati dal Soggetto Attuatore conformemente a quanto previsto dalla Circolare MEF-RGS n. 9 del 10

febbraio 2022, e recepiti nel presente Contratto Specifico mediante le Condizioni Particolari a corredo. Trattasi dell'adozione eventuale di adeguate misure volte al rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, EURATOM) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, attraverso l'adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative agli Interventi per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR.

9.d) Obblighi specifici del PNRR relativi alla comprova del conseguimento di target e milestone

1.8 L'Appaltatore è tenuto a rispettare l'obbligo di comprovare il conseguimento dei target e delle milestone associati agli Interventi con la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente, che può essere adottato dal Soggetto Attuatore e disciplinato e recepito nel presente Contratto Specifico mediante le Condizioni Particolari a corredo.

È riconosciuta al Soggetto Attuatore (o eventuali Amministrazioni/Organi competenti per le attività di controllo e audit in merito alla corretta attuazione del PNRR) la facoltà di verificare la corretta applicazione di quanto sopra.

Si rinvia a quanto stabilito in merito dalle Condizioni Generali e, segnatamente, dall'articolo 11 delle predette.

Articolo 10 - (Obblighi generali del Soggetto Attuatore)

1. Il Soggetto Attuatore si impegna a fornire tempestivamente all'Appaltatore tutta la documentazione a propria disposizione inerente all'oggetto del presente Contratto Specifico.

Articolo 11 - (Termini e durata del contratto)

1. Il Contratto Specifico sarà efficace tra le parti a far data dalla sua conclusione e cesserà di produrre i propri effetti alla completa e regolare esecuzione delle prestazioni oggetto d'appalto, salvi i casi di risoluzione o recesso ai sensi dell'Accordo Quadro e del presente Contratto Specifico.
2. L'esecuzione avrà inizio coi modi e nei termini indicati all'articolo 19 delle Condizioni Generali.
3. Per l'esecuzione dei servizi di verifica della progettazione, vengono prescritti i seguenti termini:
 - a. entro [10#dieci] giorni naturali e consecutivi dalla stipula del Contratto Specifico, dovrà essere trasmesso il "Piano delle verifiche e dei controlli" dell'attività di verifica;
 - b. entro [15#quindici] giorni naturali e consecutivi dalla formale comunicazione di avvio dell'esecuzione, dovrà essere formalizzato il rapporto di verifica intermedia sulla progettazione del PFTE redatto in contraddittorio con il progettista, dal quale dovranno risultare eventuali non conformità e osservazioni;

Sarà facoltà dell'Appaltatore formalizzare - in tale periodo temporale - ulteriori rapporti di verifica in contraddittorio con il progettista, utili ad anticipare al progettista stesso eventuali non conformità o osservazioni rilevate sulla documentazione progettuale. Tutte le non

conformità ed osservazioni eventualmente censite in tali rapporti di verifica dovranno comunque esser registrate anche nel rapporto di verifica intermedia con le eventuali integrazioni documentali e riscontri già prodotto dal progettista;

- c. entro [10# dieci] giorni naturali e consecutivi dalla data di formale consegna del progetto PFTE revisionato per ottemperare alle eventuali prescrizioni del verificatore di cui al rapporto di verifica intermedia, dovrà esser formalizzato il rapporto conclusivo di verifica.
 - d. entro [20# venti] giorni naturali e consecutivi dalla formale comunicazione di avvio dell'esecuzione, dovrà essere formalizzato il rapporto di verifica intermedia sulla progettazione sia del Definitivo, sia dell'Esecutivo redatti in contraddittorio con il progettista, dal quale dovranno risultare eventuali non conformità e osservazioni;
 - e. entro [10# dieci] giorni naturali e consecutivi dalla data di formale consegna dei progetti Definitivo ed Esecutivo revisionati per ottemperare alle eventuali prescrizioni del verificatore di cui al rapporto di verifica intermedia, dovrà esser formalizzato il rapporto conclusivo di verifica.
4. Ciascun termine, calcolato in giorni naturali e consecutivi, decorre a fa data dall'ordine di inizio dell'attività (cfr. art. 7 comma 1 punti a, b, c).
 5. L'inosservanza dei menzionati termini determina l'applicazione delle penali nella misura prevista dal presente Contratto Specifico.
 6. In caso di ritardo rispetto ai termini sopra indicati per cause imputabili esclusivamente all'Appaltatore, qualora detto ritardo determini la perdita del finanziamento dei lavori, unitamente all'applicazione delle prescritte penali all'uopo fissate dal presente Contratto Specifico, verrà meno il diritto ad ogni compenso per le prestazioni eseguite, rimanendo in ogni caso salva la facoltà del Soggetto Attuatore di agire per il risarcimento del danno.
 7. La sospensione delle prestazioni, ai sensi dell'articolo 107 del Codice dei Contratti, può essere disposta in ottemperanza e con le modalità previste dagli articoli 23 e 24 delle Condizioni Generali.
 8. L'Appaltatore che, per cause a lui non imputabili, non sia in grado di ultimare i lavori nel termine stabilito può richiederne la proroga nei limiti, con le modalità e i tempi di cui all'articolo 22 delle Condizioni Generali.
 9. Qualora circostanze particolari impediscano temporaneamente la regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto Specifico, il Soggetto Attuatore si riserva in ogni caso la facoltà di sospendere o interrompere l'esecuzione dell'appalto, ai sensi dell'articolo 107 del Codice dei contratti, con comunicazione scritta.
 10. Qualora intervengano situazioni incidenti sulla corretta realizzazione dell'appalto, tali da rendere impossibile e/o ritardare in maniera significativa la sua esecuzione, il Soggetto Attuatore si impegna a darne tempestiva e motivata comunicazione all'Appaltatore al fine di verificare la salvaguardia degli impegni assunti con il presente Contratto Specifico.

Articolo 12 - (Corrispettivo, modalità di pagamento e fatturazione)

1. Il corrispettivo professionale per i servizi appaltati è stato determinato in conformità alle disposizioni di cui al D.M. 17 giugno 2016, applicando il ribasso percentuale offerto dall'Appaltatore in sede di

gara, secondo le parcelle allegare all'OdA n. [completare] del [completare]. Le spese ed oneri accessori di cui all'articolo 5 del D.M. 17 giugno 2016, sono determinate secondo le modalità ivi indicate. **Il Soggetto Attuatore, nel rispetto di quanto sopra, si riserva la facoltà di compensare a corpo le spese nel limite forfettario del 15%, vista la ripetitività del servizio in relazione al presente Contratto Specifico.**

2. In esito alla percentuale di ribasso del **39,99% (trentanove/99)** offerto dal soggetto Attuatore, l'importo complessivo dei servizi di cui al presente contratto ammonta a euro **52.730,88 (cinquantaduemilasettecentotrenta/88)** comprensivo di rimborso spese forfettario, oltre IVA e oneri di legge, ed è così composto:
 - a. **Servizio di verifica della Progettazione di fattibilità tecnico economica** pari ad euro € [9.887,04] (novemilaottocentoottantasette/04);
 - b. **Servizio di verifica della Progettazione Definitiva** pari ad euro € [21.421,92] (ventunomilaquattrocentoventuno/92);
 - c. **Servizio di verifica della Progettazione Esecutiva** pari ad euro € [21.421,92] (ventunomilaquattrocentoventuno/92);
3. Il corrispettivo, **determinato a "corpo"**, si intende comprensivo di tutto quanto necessario alla puntuale esecuzione dell'Appalto a perfetta regola d'arte, in ogni sua componente prestazionale, in ottemperanza alle normative applicabili e alle disposizioni di cui alla documentazione allegata al presente Contratto Specifico.
4. Il corrispettivo sopra richiamato è da intendersi, fisso, invariabile e senza alcuna possibilità di aumento in ragione delle modifiche che possono subire gli importi delle opere ricadenti nelle classi e categorie, risultanti dalla contabilità finale; esso può solo diminuire proporzionalmente in funzione dell'effettivo importo delle opere ricadenti nelle suddette classi e categorie, quale risultante dalla contabilità finale, ferma restando l'applicazione del ribasso offerto in sede di gara.
5. Fatti salvi i casi previsti dalla legge e le specifiche clausole di revisione dei prezzi previste di seguito nel presente Contratto Specifico, ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lett. a), del Codice dei Contratti, in attuazione della norma di cui all'articolo 29, comma 1, lett. a), del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della L. 28 marzo 2022, n. 25, non è prevista alcuna revisione dei prezzi contrattuali e non trova applicazione l'articolo 1664, comma 1, del Codice Civile. E' ammessa la revisione dei prezzi ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lett. a), del Codice dei Contratti, in attuazione dall'articolo 29, comma 1, lett. a), del D.L. n. 4/2022
6. L'Appaltatore rinuncia sin d'ora a qualsiasi corrispettivo oltre a quello previsto nel presente Contratto Specifico, ad eventuali aggiornamenti tariffari che dovessero essere approvati nel periodo di validità del contratto, a rivalutazioni o revisioni di qualunque genere dei corrispettivi nonché a qualsiasi maggiorazione per incarichi parziali o per interruzione dell'incarico per qualsiasi motivo non imputabile al Soggetto Attuatore. Resta inteso che il corrispettivo convenuto include tutti gli oneri e le spese eventualmente necessari per lo svolgimento delle attività pattuite, incluse le spese per viaggi e trasferte effettuati a qualsivoglia titolo.
7. Il corrispettivo sopra indicato si intende riferito alla totalità delle prestazioni descritte nel presente Contratto Specifico, in esse intendendosi comunque comprese le attività di modificazione e/o integrazione degli elaborati che fossero richieste prima della consegna definitiva degli stessi, ovvero, dopo tale consegna e sino alla loro approvazione e verifica, ovvero al fine di adeguare il progetto in

rapporto a intervenute disposizioni normative.

8. L'Appaltatore dichiara espressamente di accettare che il corrispettivo comprende e compensa integralmente tutte le attività necessarie per eseguire i servizi affidatagli nel rispetto di leggi, norme e regolamenti in vigore, anche se non specificamente identificati, incluso ogni onere per la produzione della documentazione, delle attività accessorie, delle attività di sopralluogo, trasferte, misurazioni, rilievi, riproduzioni, prove tecnologiche di qualsiasi natura e tipo, reperimento di documentazioni presso soggetti terzi pubblici o privati; si intendono altresì compensati dal corrispettivo pattuito, in via generale: gli oneri per trasferimenti, impiego di personale specializzato e professionisti; tutte le attività necessarie per l'adempimento delle prescrizioni del Soggetto Attuatore e/o Amministrazioni ed Enti competenti, l'assistenza alla verifica, nonché ogni ulteriore attività tecnica o amministrativa necessaria.
9. All'Appaltatore non spetta alcun compenso, rimborso, indennità o altro, per varianti, modifiche, adeguamenti o aggiunte che sia necessario introdurre in conseguenza di difetti, errori od omissioni in sede di progettazione.
10. Per la determinazione del corrispettivo per eventuali ulteriori prestazioni professionali aggiuntive o in caso di modifiche e varianti al Contratto Specifico, si rinvia integralmente alle previsioni dell'articolo 35 delle Condizioni Generali.
11. Sono a carico dell'Appaltatore tutte le spese previste per la stipula del Contratto Specifico nonché quelle relative al pagamento di imposte, tasse, canoni o corrispettivi comunque denominati, previsti da leggi o regolamenti, derivanti dall'esecuzione del presente Contratto Specifico.
12. Ai sensi dell'articolo 35, co. 18, del Codice dei Contratti, sarà corrisposta nei termini indicati dall'articolo 27 delle Condizioni Generali una somma, a titolo di anticipazione, pari al **[20%] % (venti per cento)** dell'importo contrattuale. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia da costituire nei modi ed alle condizioni previste nel medesimo articolo delle Condizioni Generali.
13. Il corrispettivo dovuto all'Appaltatore, al netto dell'anticipazione eventualmente erogata, sarà pagato secondo le modalità e i termini di seguito disciplinati:
 - a. il **[100] %** cento per cento del corrispettivo relativo alla verifica del PFTE per € **[9.887,04]** (novemilaottocentoottantasette/04) a seguito della validazione del progetto da parte del RUP, ai sensi dell'articolo 26, co. 8, del Codice dei Contratti e del rilascio del certificato di verifica di conformità.
 - b. il **[100] %** cento per cento del corrispettivo relativo alla verifica del Definitivo per € **[21.421,92]** (ventunomilaquattrocentoventuno/92);
 - c. il **[100] %** cento per cento del corrispettivo relativo alla verifica dell'Esecutivo per € **[21.421,92]** (ventunomilaquattrocentoventuno/92);
14. In conformità a quanto previsto dalle Condizioni Generali, tutti i pagamenti avverranno entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla data di regolare ricevimento della fattura elettronica.
15. Il pagamento del corrispettivo avverrà mediante bonifico bancario sul conto corrente di seguito indicato, intestato all'Appaltatore e dedicato, in via non esclusiva, ai sensi dell'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136: Numero c/c....., Banca:
.....

16. Ai sensi dell'articolo 3 della L. n. 136/2010, l'Appaltatore dichiara che le persone delegate ad operare sul conto corrente innanzi indicato sono:
- Cognome e nome: de Prisco Angelo Antonio
 - Data e luogo di nascita:
 - Indirizzo di residenza:
 - Nazionalità:
 - Codice fiscale:
17. L'Appaltatore si impegna a rispettare, a pena di nullità del presente Contratto Specifico, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della L. n. 136/2010.
18. L'Appaltatore si obbliga a inserire nei contratti con i propri subappaltatori e subcontraenti, a pena di nullità assoluta del contratto di subappalto o del diverso subcontratto, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della L. n. 136/2010. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del contratto. Le transazioni effettuate in violazione delle disposizioni di cui all'articolo 3 della L. n. 136/2010 comportano l'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 6 della stessa legge.
19. Il Soggetto Attuatore avrà il diritto di dichiarare la risoluzione del presente Contratto Specifico ex articolo 1456 del Codice Civile in caso di violazione delle disposizioni di cui all'articolo 3, co. 9 bis, della L. n. 136/2010.
20. I pagamenti avverranno previa emissione delle fatture in formato elettronico nel rispetto di quanto prescritto nell'Accordo Quadro e nelle Condizioni Generali.

Articolo 13 - (Divieto di modifiche dell'Appaltatore e varianti del Soggetto Attuatore)

1. Si applicano le relative disposizioni dell'articolo 35 delle Condizioni Generali, cui si rinvia espressamente.

Articolo 14 - (Obblighi dell'Appaltatore in materia rapporti di lavoro, di contribuzione, assistenza e previdenza)

1. L'Appaltatore dovrà applicare ai propri lavoratori dipendenti i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro assicurando, nei confronti degli stessi, il rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dai contratti medesimi.
2. L'Appaltatore si obbliga, altresì, a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.
3. Si applicano le relative disposizioni dell'articolo 39 delle Condizioni Generali, cui si rinvia espressamente.

Articolo 15 - (Garanzie ed Assicurazione)

1. A garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni dedotte nel presente Contratto Specifico, nessuna esclusa, l'Appaltatore ha prodotto garanzia definitiva, conforme allo schema di polizza di

cui al D.M. n. 31/2018, costituita mediante [cauzione/fideiussione] [completare] n. [completare] in data [completare] rilasciata dalla società/dall'istituto [completare] agenzia/filiale di [completare], per un importo pari a € [completare], con durata fino a [completare].

2. La fideiussione, svincolabile a prima richiesta, con rinuncia al beneficio della preventiva escussione del Contraente ai sensi degli articoli 1944, 1945 e 1957 del Codice Civile, sarà progressivamente ridotta a misura dell'avanzamento dell'esecuzione. L'ammontare residuo della fideiussione sarà svincolato alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione secondo le previsioni delle Condizioni Generali. In caso di escussione di tale fideiussione, l'Appaltatore deve provvedere alla sua completa reintegrazione entro e non oltre il termine di [completare] ([completare]) giorni lavorativi decorrente dall'avvenuto pagamento da parte del garante.
Restano salve le ulteriori disposizioni in materia contenute all'articolo 33 delle Condizioni Generali.
3. L'Appaltatore è munito della seguente polizza assicurativa professionale [oppure, in alternativa: ha prodotto appendice, unitamente alla quietanza di intervenuto pagamento del relativo premio] contraddistinta al n. [completare], sottoscritta in data [completare] rilasciata dalla società/dall'istituto [completare] agenzia/filiale di [completare], per un importo pari a € [completare], in conformità all'articolo 12 del Disciplinare Unico e all'articolo 34 delle Condizioni Generali.
4. L'Appaltatore ha prodotto altresì una dichiarazione di una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "*responsabilità civile generale*" nel territorio dell'Unione Europea, contenente l'impegno a rilasciare la polizza di responsabilità civile professionale con specifico riferimento ai lavori il cui progetto e all'oggetto di verifica, per un massimale non inferiore a € [completare] ([completare] euro).
5. Tale polizza decorrerà dalla data di inizio dei lavori e avrà termine alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio dei lavori progettati. La mancata presentazione della dichiarazione determinerà la decadenza dall'incarico e autorizzerà la sostituzione dell'Appaltatore.
6. L'Appaltatore si obbliga a rispondere e a manlevare il Soggetto Attuatore da ogni pretesa di risarcimento avanzata dagli enti competenti o da soggetti terzi, compresi i dipendenti dell'Appaltatore e/o subappaltatore e/o subfornitore ovvero del Soggetto Attuatore medesima, a mezzo di domanda giudiziale o stragiudiziale per qualunque titolo derivante o comunque connesso con l'esecuzione del presente Contratto Specifico, salvo che le pretese risarcitorie derivino da azioni e/o omissioni causate direttamente dal Soggetto Attuatore.
7. L'Appaltatore risponderà direttamente e manleverà il Soggetto Attuatore da ogni responsabilità od onere di qualsiasi natura derivanti da violazione da parte dell'Appaltatore, e/o dei suoi subappaltatori e/o subfornitori di leggi, decreti, regolamenti, disciplinari tecnici, ordini di autorità o enti locali, connessi e, in ogni caso, derivanti dall'esecuzione del presente contratto.
8. Si precisa che l'Appaltatore si impegna espressamente a presentare evidenza del rinnovo delle suddette polizze fino alla scadenza del presente atto.

Articolo 16 - (Controlli e vigilanza sull'esecuzione del contratto)

1. In qualsiasi momento, ed anche senza preavviso, il Soggetto Attuatore si riserva di effettuare verifiche e controlli circa la corretta osservanza di tutte le disposizioni contenute nel presente Contratto Specifico, nei documenti contrattuali allegati, nonché delle Condizioni Generali.

2. L'Appaltatore, pertanto, si obbliga a prestare la più ampia collaborazione per consentire lo svolgimento delle suddette verifiche e controlli da parte del Soggetto Attuatore.
3. Qualora, a seguito dei controlli, dovessero risultare inadempimenti ovvero aspetti di non conformità alle previsioni contrattuali, fermo restando quanto previsto in materia di penali, nonché in tema di risoluzione del contratto e di risarcimento dell'eventuale maggior danno, l'Appaltatore deve provvedere ad eliminare le disfunzioni rilevate, con oneri a proprio totale ed esclusivo carico, entro il termine a tal fine indicato dal Soggetto Attuatore, pena in difetto l'applicazione delle penali.
4. I controlli e le verifiche effettuati dal Soggetto Attuatore, pur con esito positivo, non liberano l'Appaltatore dagli obblighi e dalle responsabilità riguardanti il presente Contratto Specifico.
5. In ogni caso, l'Appaltatore è tenuto a fornire al Soggetto Attuatore tutte le informazioni, le notizie, i chiarimenti, i dati, gli atti e i documenti funzionali alla verifica della corretta osservanza delle obbligazioni assunte in virtù e per effetto del presente Contratto Specifico.
6. Il monitoraggio delle prestazioni eseguite, volta ad accertarne, in termini di quantità e qualità, la corrispondenza rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali, sarà avviata dal RUP o dal DEC a seguito della ultimazione delle medesime prestazioni contrattuali nei termini ivi indicati.

Articolo 17 - (Subappalto)

1. Per l'esecuzione del presente Contratto Specifico l'Appaltatore non potrà avvalersi del subappalto.

Articolo 18- (Penali)

1. A garanzia del corretto e tempestivo adempimento degli obblighi dell'Appaltatore assunti in forza del presente Contratto Specifico, il Soggetto Attuatore applicherà, fatto salvo in ogni caso il diritto al risarcimento del maggior danno, una penale pari all' **[1] ‰** (uno permille) dell'importo netto contrattuale, in conformità a quanto previsto dall'articolo 50, co. 4, del D.L. n. 77/2021, che deroga espressamente all'articolo 113-*bis* del Codice dei Contratti, alle condizioni e con le modalità stabilite e descritte agli articoli 13 dell'Accordo Quadro e 25 delle Condizioni Generali e qui da intendersi integralmente trascritti.
2. La penale, nella stessa misura percentuale di cui al co. 1, trova applicazione anche in caso di ritardo:
 - a. nell'avvio dell'esecuzione del Contratto Specifico rispetto alla data fissata dal DEC;
 - b. nell'avvio dell'esecuzione del Contratto Specifico per cause imputabili all'Appaltatore che non abbia effettuato gli adempimenti prescritti;
 - c. nel rispetto delle singole scadenze temporali intermedie;
 - d. nella ripresa dell'esecuzione del Contratto Specifico successiva ad un verbale di sospensione, rispetto alla data fissata dal DEC o dal RUP;
 - e. nel rispetto dei termini imposti dal RUP o dal DEC per il ripristino dell'esecuzione del Contratto Specifico relativo alle eventuali attività di indagini a supporto della progettazione.
3. Le penali di cui sopra si applicano, inoltre, nelle ipotesi di inadempimento dell'Appaltatore agli obblighi derivanti dalle specifiche disposizioni applicabili agli appalti finanziati, in tutto o in parte, con le risorse PNRR, nonché agli ulteriori obblighi previsti al precedente articolo 9, rispettivamente,

paragrafi 9.a), 9.b), 9.c) e 9.d) del presente Contratto Specifico.

4. Il Soggetto Attuatore ha la facoltà di risolvere il Contratto Specifico, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, laddove l'importo complessivo delle penali applicate, così come previsto dell'articolo 50, co. 4, del D.L. n. 77/2021, che deroga espressamente all'articolo 113-*bis* del Codice dei Contratti, raggiunga il 10% (dieci per cento) del valore dell'importo netto contrattuale, previa semplice comunicazione scritta.
5. Per ogni altra ipotesi di inadempimento o ritardato adempimento dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Contratto Specifico, si rinvia a quanto previsto dall'art 25 delle Condizioni Generali.

Articolo 19 - (Esecuzione in danno)

1. È facoltà del Soggetto Attuatore, nel caso in cui l'Appaltatore, un subappaltatore o un terzo esecutore da questi incaricato ometta di eseguire anche parzialmente le prestazioni di cui al presente Contratto Specifico, di ordinare ad altro soggetto - senza alcuna formalità, l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso dall'Appaltatore o dal terzo subcontraente, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati.
2. In caso di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, il Soggetto Attuatore si riserva il diritto di affidare a terzi l'esecuzione di quanto necessario al regolare completamento delle attività oggetto del presente Contratto Specifico.
3. Ai sensi dell'articolo 103, co. 2, del Codice dei Contratti, il Soggetto Attuatore può avvalersi per l'esecuzione in danno della garanzia definitiva, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento della prestazione.
4. Nei suddetti casi, il Soggetto Attuatore avrà inoltre facoltà di differire il pagamento delle somme dovute al momento della risoluzione, al fine di quantificare il danno che l'Appaltatore è eventualmente tenuto a risarcire, nonché di operare le opportune compensazioni tra tali importi. L'eventuale esecuzione in danno non esime l'Appaltatore dalle responsabilità civili, penali e amministrative in cui lo stesso può incorrere a norma di legge.

Articolo 20 - (Risoluzione e recesso)

1. Le ipotesi di risoluzione del presente Contratto Specifico e di recesso sono disciplinate rispettivamente, dagli articoli 41 e 42 delle Condizioni Generali.
2. In aggiunta alle ipotesi di cui al co. precedente, l'Appaltatore può risolvere il presente Contratto Specifico al ricorrere delle seguenti circostanze:
 - il rifiuto espresso di eseguire un Contratto Specifico qualora non dipendente da motivate cause di forza maggiore ovvero connesse ad eventi imprevedibili o comunque non imputabili a condotte dell'Appaltatore ad eccezione delle normali condizioni di rischio operativo di natura imprenditoriale;
 - al mancato rispetto degli obblighi di cui all'articolo 12, co. 18, del presente Contratto Specifico;
 - all'applicazione delle penali così come indicato al precedente articolo 18 del presente Contratto Specifico e nelle Condizioni Generali per il Sub-lotto Prestazionale 2 a cui si rinvia.
3. In caso di risoluzione del contratto, il Soggetto Attuatore provvederà ad escutere la garanzia

definitiva, salva la facoltà per il Soggetto Attuatore di agire per il ristoro dell'eventuale danno subito nonché di procedere all'esecuzione in danno dell'Appaltatore. Resta salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

4. L'Appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.
5. Al verificarsi della risoluzione il Soggetto Attuatore altresì tratterà ogni somma ancora dovuta per l'attività regolarmente e puntualmente svolta in conto di risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti conseguenti all'inadempimento ivi compresi i maggiori costi.
6. Il mancato rispetto delle condizioni per la compliance al principio del DNSH, così come le violazioni agli obblighi di cui all'articolo 47, commi 3, 3 *bis* e 4, del D.L. n. 77/2021, nonché agli ulteriori obblighi previsti dai sotto paragrafi 9.c) e 9.d) di cui al precedente articolo 9, oltre all'applicazione delle penali così come stabilito al precedente articolo 18 del presente Contratto Specifico, nell'Accordo Quadro e nelle Condizioni Generali cui si rinvia, può costituire causa di risoluzione del presente Contratto Specifico ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile.
7. Qualora non venisse conseguito il parere positivo o l'atto di assenso comunque denominato dovuto da qualunque ente o amministrazione su uno qualsiasi degli elaborati progettuali inerenti alle diverse fasi di progettazione, ovvero non fosse conseguita la validazione da parte del competente organo, per accertato difetto progettuale, carenza negligente o violazione di norma di legge o di regolamento, il Soggetto Attuatore potrà risolvere il contratto e, salvo il risarcimento dei danni subiti da parte del medesimo Soggetto Attuatore, l'Appaltatore avrà diritto a ricevere soltanto il compenso relativo alle prestazioni effettuate che abbiano conseguito il parere favorevole del competente organo o che siano state validate positivamente.
8. Il Contratto Specifico sarà risolto al ricorrere dei casi contemplati dall'articolo 15, co. 6, dell'Accordo Quadro.
9. Costituisce causa risolutiva espressa, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, l'esito negativo delle verifiche sul possesso da parte dell'Appaltatore dei requisiti di ordine generale, di ordine speciale e di quelli previsti dalla normativa antimafia, prescritti *ex lege* e dalla *lex specialis*, avviate da Invitalia in epoca antecedente alla stipula del presente Contratto Specifico, fatta salva la facoltà del Soggetto Attuatore di richiedere il risarcimento degli eventuali danni subiti.
10. Si dà atto col presente articolo che, allorquando si verificassero le ipotesi sopra indicate dall'articolo medesimo, l'Appaltatore darà tempestiva comunicazione ad Invitalia affinché la stessa possa assumere le determinazioni di competenza sull'Accordo Quadro, anche ai sensi dell'articolo 15 dell'Accordo Quadro.

Articolo 21 - (Divieto di cessione del contratto – Cessione dei crediti)

3. Si applica quanto disposto dall'articolo 18 dell'Accordo Quadro e dall'articolo 32 delle Condizioni Generali.

Articolo 22 - (Modifiche assetti proprietari)

1. L'Appaltatore è tenuto a comunicare tempestivamente al Soggetto Attuatore ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari, nella struttura di impresa e negli organismi tecnici ed amministrativi.

Articolo 23 - (Incompatibilità)

1. I professionisti titolari delle prestazioni oggetto del presente Contratto Specifico non potranno partecipare né all'appalto, né agli eventuali subappalti o cottimi relativi alle opere pubbliche oggetto del presente incarico.
2. All'appalto non potranno partecipare soggetti controllati, controllanti o collegati al professionista ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile.
3. I divieti di cui al presente articolo sono inoltre estesi ai dipendenti dell'Appaltatore, ai suoi collaboratori e ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto e ai loro dipendenti.
4. L'Appaltatore dichiara di non avere in corso situazioni che possano configurare ipotesi di conflitto di interesse con il Soggetto Attuatore e si impegna comunque a segnalare tempestivamente l'eventuale insorgere di cause di incompatibilità o di cessazione delle condizioni indicate ai precedenti commi, sia per sé medesimo sia per i suoi collaboratori.

Articolo 24 - (Tracciabilità dei flussi finanziari)

1. L'Appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della L. n. 136/2010 e si impegna a comunicare al Soggetto Attuatore gli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso ed eventualmente le relative modifiche.
2. L'Appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione al Soggetto Attuatore ed alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.
3. Il presente Contratto Specifico verrà risolto in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A. e/o degli altri strumenti previsti dalla legge purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni.

Articolo 25 - (Obblighi di riservatezza - Proprietà)

1. Nello svolgimento dell'attività, dovrà essere osservata la massima riservatezza su ogni informazione di cui l'Appaltatore venisse a conoscenza.
2. Le attività affidate, ove occorra, dovranno essere svolte nel pieno rispetto della normativa in materia di tutela del diritto d'autore, garantendo l'originalità degli elaborati prodotti ed il rispetto di norme e regolamenti per l'uso o la diffusione delle opere protette.
3. I risultati emersi dalle ricerche effettuate nonché gli elaborati prodotti nell'espletamento delle attività saranno di esclusiva proprietà del Soggetto Attuatore.
4. Con la sottoscrizione, per accettazione, del presente Contratto Specifico l'Appaltatore si assume la responsabilità della veridicità delle verifiche effettuate e dei dati acquisiti, della fedeltà delle rilevazioni, delle analisi, delle elaborazioni e dei rapporti tecnici.
5. I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico della documentazione prodotta rimarranno di titolarità esclusiva del Soggetto Attuatore che potrà, quindi, disporne, senza alcuna

restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale.

6. Il Soggetto Attuatore potrà liberamente disporre degli elaborati prodotti anche modificandoli e/o facendoli eseguire ad altro operatore economico, senza che il professionista Appaltatore possa sollevare obiezioni, eccezioni o rivendicazioni di sorta.
7. Qualsiasi uso o comportamento posto in essere in violazione a quanto sopra previsto sarà considerato grave inadempimento e darà luogo alle conseguenti sanzioni.
8. Tutti i documenti e i prodotti comunque consegnati dal Soggetto Attuatore all'Appaltatore, e anche quelli da quest'ultimo formati e predisposti, rimangono di proprietà esclusiva del Soggetto Attuatore e devono essere restituiti allo stesso Soggetto Attuatore al termine dell'appalto.
9. All'Appaltatore è, inoltre, fatto tassativo divieto di usare i dati forniti dal Soggetto Attuatore e/o di spendere lo stesso nome di questa presso altri clienti. All'Appaltatore è fatto tassativo divieto di rilasciare comunicati e/o annunci relativi al contenuto del contratto o parti di esso se non previa autorizzazione scritta dal Soggetto Attuatore.

Articolo 26 - (Spese, imposte e tasse)

L'Appaltatore riconosce a proprio carico tutti gli oneri fiscali e tutte le spese contrattuali relative al presente atto, come previsto all'articolo 48 delle Condizioni Generali.

Articolo 27 - (Trattamento dei dati personali)

1. Le Parti danno atto, ai sensi e per gli effetti del Codice della Privacy, di essersi reciprocamente informate circa l'utilizzazione dei dati personali, i quali saranno gestiti nell'ambito di trattamenti con mezzi automatizzati o manuali al solo fine di dare esecuzione al presente Contratto Specifico.
2. Le Parti dichiarano, inoltre, che i dati forniti con il presente Contratto Specifico sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente per ogni qualsivoglia responsabilità per errori materiali o manuali di compilazione, ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione negli archivi elettronici o cartacei. In esecuzione delle richiamate normative, tali trattamenti saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza.
3. Il Soggetto Attuatore, relativamente alle attività di cui al presente Contratto Specifico, è Titolare del trattamento. L'Appaltatore dichiara di aver preso visione ed accettato l'informativa in materia di protezione dei dati personali ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 rilasciata dal Titolare del trattamento, al momento dell'eventuale primo contatto.
4. Relativamente ai dati di terzi di cui si dovesse venire a conoscenza nel corso dell'esecuzione delle prestazioni di cui al presente Contratto Specifico, gli stessi saranno trattati in conformità al Regolamento (UE) 679/2016.

Articolo 28 - (Controversie e foro competente)

1. Si può ricorrere all'accordo bonario ai sensi dell'articolo 206 del Codice dei Contratti quando

insorgano controversie in fase esecutiva circa l'esatta esecuzione delle prestazioni dovute. Si applica per quanto compatibile la disciplina dell'articolo 205 del Codice dei Contratti.

2. Ai sensi dell'articolo 208 del Codice dei Contratti, anche al di fuori dei casi in cui è previsto il ricorso all'accordo bonario ai sensi dei commi precedenti, le controversie relative a diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione del contratto possono sempre essere risolte mediante atto di transazione, in forma scritta a pena di nullità, nel rispetto del Codice Civile, solo ed esclusivamente nell'ipotesi in cui non risulti possibile esperire altri rimedi alternativi all'azione giurisdizionale.
3. Ove non si proceda all'accordo bonario e l'Appaltatore confermi le riserve, la definizione di tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del Contratto Specifico è devoluta al Tribunale ordinario competente presso il Foro competente ai sensi dell'articolo 25 c.p.c..
4. È esclusa la competenza arbitrale.
5. Si applica quanto disposto dagli articoli 37 e 38 delle Condizioni Generali.

Articolo 29 - (Disposizioni generali e norme di rinvio)

1. L'interpretazione delle clausole contrattuali e delle disposizioni del presente Contratto Specifico deve essere fatta tenendo conto delle finalità perseguite; in ogni caso trovano applicazione gli articoli dal 1362 al 1369 del Codice Civile.
2. Il presente Contratto Specifico, composto da n. [24 (ventiquattro)] pagine, sarà registrato solo in caso d'uso.
3. Il presente Contratto Specifico è formato su supporto digitale e sottoscritto con firma digitale da ciascuna delle Parti, ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 febbraio 2013.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Data e luogo [completare]

L'Appaltatore

Ing. Angelo Antonio de Prisco

Il Soggetto Attuatore

il Dirigente arch. Emanuela Torti

L'Appaltatore dichiara che il presente documento è stato attentamente analizzato e valutato in ogni sua singola parte e, pertanto, con la firma di seguito apposta del contratto accetta espressamente e per iscritto, a norma degli articoli 1341 co. 2 e 1342 del Codice Civile, tutte le clausole appresso precisate, che si con-fermano ed accettano espressamente, nonché le clausole contenute in disposizione di leggi e regolamenti richiamati nel presente atto:

- Art. 8 – (Oneri e obblighi a carico dell'Appaltatore)
- Art. 11– (Termini e durata del contratto,)
- Art. 12 – (Corrispettivo, modalità di pagamento e fatturazione)
- Art. 13– (Divieto di modifiche dell'Appaltatore e varianti del Soggetto Attuatore)

- Art. 18 – (Penali)
- Art. 19 – (Esecuzione in danno)
- Art. 20 – (Risoluzione e recesso)
- Art. 21 – (Divieto di cessione del contratto - Cessione dei crediti)
- Art. 23 – (Incompatibilità)
- Art. 25 – (Obblighi di riservatezza Proprietà)
- Art. 28 – (Controversie e foro competente)

L'Appaltatore

Ing. Angelo Antonio de Prisco

ALLEGATO E.2

FORMAT DI ORDINE DI ATTIVAZIONE

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

MISSIONE 5 - COMPONENTE 2 - INVESTIMENTO 2.2

PIANI URBANI INTEGRATI [M5C2I2.2]

Obiettivo T2 – 2026: Entro il 30 giugno 2026 completamento delle azioni di pianificazione integrata delle Città metropolitane.

COMPILAZIONE A CURA DEL SOGGETTO ATTUATORE

ACCORDO QUADRO CON PIU' OPERATORI ECONOMICI PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI (OG2 – OG11) E SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA (E.22 – S.03 – IA.02 – IA.04) PER IL RESTAURO, LA RISTRUTTURAZIONE, LA MANUTENZIONE E LA RIFUNZIONALIZZAZIONE ECOSOSTENIBILE DI STRUTTURE EDILIZIE PUBBLICHE ESISTENTI SOTTOPOSTE A TUTELA

CIG DELL'ACCORDO QUADRO: 9424832169;

LOTTO GEOGRAFICO: 1 – TORINO- GENOVA - MILANO;

SUB - LOTTO PRESTAZIONALE 2: Servizi di Verifica della Progettazione.

ORDINE DI ATTIVAZIONE DI CONTRATTO SPECIFICO N. 1

DENOMINAZIONE INTERVENTO: PALAZZO EX MAGAZZINI DEL SALE, via Sampierdarena: completamento del recupero di edificio polifunzionale e spazi circostanti – PNRR M5 C2 – 2.2 -PUI SAMPIERDARENA;

CUP DELL'INTERVENTO: B32F22000140006;

CIG DEL CONTRATTO SPECIFICO: 9857936223;

PIANO URBANO INTEGRATO CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA] - “[COMUNE DI GENOVA]”;

il Sig. [EMANUELA TORTI] nato a [completare] il [completare], residente per la funzione in [Genova], via [di Francia], n. [1] in qualità di [Dirigente Attuazione Opere Pubbliche della Direzione Infrastrutture e Opere Pubbliche], dell'Amministrazione [Comune di Genova], con sede in Genova, via Garibaldi n. 9 Codice fiscale e Partita IVA [00856930102], che dichiara di intervenire al presente atto ai soli fini della stipula (in seguito, **“Soggetto Attuatore”**)

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito, “**PNRR**”) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTA la linea progettuale Missione 5 “Inclusione e Coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Investimento 2.2. “Piani Urbani Integrati” [M5C2I.2.] del PNRR;

VISTO il Decreto del Ministro dell’interno, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, del 22 aprile 2022, con il quale si è provveduto all’assegnazione delle risorse per ciascun progetto urbano integrato ammesso a finanziamento e per i singoli interventi che ne fanno parte;

VISTO l’intervento denominato “PALAZZO EX MAGAZZINI DEL SALE, via Sampierdarena: completamento del recupero di edificio polifunzionale e spazi circostanti – PNRR M5 C2 – 2.2 -PUI SAMPIERDARENA”, contraddistinto con CUP B32F22000140006, inserito nel Piano Urbano Integrato della Città Metropolitana di GENOVA denominato “Piano Urbano Integrato di Sampierdarena”, ed ammesso definitivamente al finanziamento (in tutto o in parte) con le risorse PNRR e quelle ulteriori individuate dal richiamato decreto interministeriale (di seguito, “**Intervento**”);

CONSIDERATO che per l’attuazione dell’Intervento il Soggetto Attuatore necessita di ricorrere all’Accordo Quadro in epigrafe, stipulato dalla Centrale di Committenza INVITALIA con gli aggiudicatari della procedura d’appalto, all’uopo indetta per conto dello stesso Soggetto Attuatore;

CONSIDERATO che, specificamente, il Soggetto Attuatore si avvale dell’Accordo Quadro anzidetto per conseguire le prestazioni di seguito meglio individuate, che, per effetto del presente Ordine di Attivazione, saranno oggetto di apposito contratto specifico (di seguito, il “**Contratto Specifico**”).

Tutto quanto sopra premesso, il Soggetto Attuatore trasmette a CONTECO Check S.r.l., con sede in Via Sansovino n.4 – 20133 Milano, aggiudicatario del cluster AQ3 TORINO- GENOVA - MILANO - 9, Sub-lotto Prestazionale 2, **il seguente**

ORDINE DI ATTIVAZIONE (ODA)			
numero documento		data	
SOGGETTO ATTUATORE			
denominazione	codice fiscale	partita IVA	sede
Comune di Genova		00856930102	Via Giuseppe Garibaldi n.9
RUP intervento		provvedimento di nomina	
Silvia Toccafondi			
Tel. 0105573825 Cell. 3355699322		Atto datoriale prot. 28/06/2022.0247868.I	
E-mail: stoccafondi@comune.genova.it			
PEC comunegenova@postemailcertificata.it			

TARGET M5C2I2.2 PNRR			
AL CUI CONSEGUIMENTO L'INTERVENTO CONCORRE			
COMPONENTE	INVESTIMENTO	TARGET	SCADENZA TARGET
2	2.2	Completamento delle azioni di pianificazione integrata nelle Città Metropolitane	T2-2026
DOCUMENTAZIONE TECNICA FORNITA IN ALLEGATO AL PRESENTE ODA			
<p><i>[Indicare la documentazione tecnica e/o progettuale (ivi inclusi indagini o rilievi, se già disponibili) che il Soggetto Attuatore ritiene necessario debba essere fornita all'Aggiudicatario dell'Accordo Quadro al fine di consentire a costui di effettuare la prestazione richiesta]</i></p> <p>a. <i>Il PFTE rafforzato per appalto integrato complesso di cui all'allegato elenco elaborati (26/05/2023);</i></p> <p>b. <i>quadro economico dell'Intervento;</i></p> <p>c. <i>cronoprogramma dell'intervento.</i></p> <p>d. <i>I pareri degli enti di cui all'esito della conferenza dei servizi preliminare rif. CDS 05/23 (prot. 2/05/2023.0192113.U).</i></p> <p><i>La documentazione sopra elencata costituisce Allegato n. 01 al presente ODA.</i></p> <p>e. <i>Lo schema di contratto specifico all. G.2</i></p> <p>f. <i>calcolo dei corrispettivi per verifica PFTE, Definitivo ed Esecutivo, oltre a tabella riepilogativa</i></p> <p><i>La documentazione sopra elencata costituisce Allegato n. 02 al presente ODA – CONDIZIONI PARTICOLARI</i></p> <p>g. <i>Il DPP così composto: "Programma di valorizzazione ex magazzini del sale" in data Marzo 2015; "progetto di fattibilità – restauro ex magazzini del sale" in data marzo 2022; integrazione al DPP e parere preliminare su PFTE del 25/01/2023;</i></p> <p>h. <i>Il PFTE rafforzato per appalto integrato complesso di cui all'allegato elenco elaborati (in data 27/02/2023 pre-Conf. Dei Servizi);</i></p> <p><i>La documentazione sopra elencata costituisce Allegato n. 03 al presente ODA.- DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO</i></p>			
DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DELLE PRESTAZIONI DA ESEGUIRE			



CATEGORIA	ID OPERE - DESTINAZIONE FUNZIONALE	CLASSE E CATEG ORIE	GRADO DI COMPLESSIT A'	VALORE DELL'OPERA PER CLASSE/CATEGO RIA	PERCENTUALE DI INCIDENZA SUL VALORE TOTALE DELL'OPERA	PRESTAZIONE PRINCIPALE/ SECONDARIA
CATEGORIE PREVISTE IN ACCORDO QUADRO						
edilizia	E.22 - interventi di manutenzione, restauro, risanamento cons., riqualificazione su edifici d'interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs.42/2004	I/e	G 1,55	€ 1.030.534,00	39,28%	PRINCIPALE
Impianti A	IA.02 - impianti di riscaldamento, di raffrescamento, climatizzazione, trattamento aria, impianti meccanici di distribuzione fluidi, impianto solare termico	III/b	G 0,85	€ 338.224,00	12,89%	SECONDARIA
Impianti A	IA.04 - impianti elettrici in genere, di illuminazione, telefonici, sicurezza, rivelazione incendi, fotovoltaici a corredo di edifici e costruzioni complesse, cablaggi strutturati, in fibra ottica, singole apparecchiature per laboratori e imp. Pilota di tipo complesso	III/c	G 1,30	€ 143.834,00	5,48%	SECONDARIA
PRESTAZIONI ACCESSORIE AI SENSI DELL'ARTICOLO 18 DEL DISCIPLINARE UNICO						
Strutture B	S.04 - strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo. Verifiche strutturali relative – consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati –	IX/b	G 0,90	€ 934.048,00	35,60%	SECONDARIA

	ponti, paratie e tiranti, consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse di tipo corrente – verifiche strutturali relative					
Strutture B	S.05 – dighe, conche, elevatori, opere di ritenuta e di difesa, rilevati, colmate. Gallerie, opere sotterranee e subacquee, fondazioni speciali	IX/b IX/c	G 1,05	€ 176.872,00	6,75%	SECONDARIA
TOTALE				€ 2.623.512,00	100%	

DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI DA ESEGUIRE:

si richiede la verifica del PFTE d'appalto integrato complesso che prevede a cura dell'appaltatore lo sviluppo della progettazione "definitiva ed esecutiva"

A seguito della consegna da parte dell'Appaltatore dei lavori del progetto "definitivo" si richiede verifica conseguente, anche con un confronto preliminare in corso di redazione del progetto;

A seguito della consegna da parte dell'Appaltatore dei lavori del progetto "esecutivo" si richiede verifica conseguente, anche con un confronto preliminare in corso di redazione del progetto;

e' richiesta in caso di necessità la disponibilità a sopralluoghi e riunioni sul posto (almeno 1 cad. livello di progetto)

IMPORTO		
VALORE DELLE PRESTAZIONI OGGETTO DELL'OdA	RIBASSO UNICO PERCENTUALE OFFERTO DALL'OPERATORE	IMPORTO DEL CONTRATTO SPECIFICO
€ 87.870,15 OLTRE IVA E ONERI DI LEGGE	39,99 % € 35.139,27	€ 52.730,88 OLTRE IVA E ONERI DI LEGGE COMPRESIVO DEGLI EVENTUALI COSTI DELLA SICUREZZA
TERMINI		

TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE PER LA STIPULA DEL CONTRATTO SPECIFICO	ENTRO E NON OLTRE IL 10/06/2023
TERMINE PER LA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO SPECIFICO	ENTRO E NON OLTRE IL 20/06/2023
CONDIZIONI GENERALI	
Allegato n. Condizioni Generali (<i>Sub Allegato 2</i>) ___ al presente ODA	
CONDIZIONI PARTICOLARI, SE PRESENTI	
<p>1. Lo schema di contratto specifico all. G.2 contiene le condizioni particolari che integrano le Condizioni Generali del presente appalto di servizio</p> <p>2. L'Appaltatore svolgerà un sopralluogo in sito per ciascun livello di progettazione da verificarsi</p> <p style="text-align: center;">Allegato n. 01 al presente ODA</p>	
TERMINE PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO	85 GIORNI come di seguito dettagliati
SCADENZE INTERMEDIE:	
Emissione rapporto intermedio di verifica del PFTE complesso per appalto integrato dalla ricezione del progetto completo	15 giorni naturali e consecutivi
Emissione rapporto conclusivo di verifica del PFTE complesso per appalto integrato dalla ricezione del progetto aggiornato	10 giorni naturali e consecutivi
Emissione rapporto intermedio di verifica del PD dalla ricezione del progetto completo	20 giorni naturali e consecutivi
Emissione rapporto conclusivo di verifica del PD dalla ricezione del progetto aggiornato	10 giorni naturali e consecutivi
Emissione rapporto intermedio di verifica del PE dalla ricezione del progetto completo	20 giorni naturali e consecutivi
Emissione rapporto conclusivo di verifica del PE dalla ricezione del progetto aggiornato	10 giorni naturali e consecutivi
AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO IN URGENZA (ex articolo 8, co. 1, lett. a) DL n. 76/2020)	
SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
termini per l'esecuzione del servizio: 85 giorni dalla sottoscrizione del Verbale di consegna	
SOPRALLUOGO PREVENTIVO	
SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
Modalità: [Attestazione] _____	Sarà possibile prendere visione dei luoghi di intervento entro il __/__/202__.
FORO COMPETENTE	
Per tutte le questioni relative alla validità, interpretazione ed esecuzione del presente ODA e del conseguente Contratto Specifico sarà competente in via esclusiva il Tribunale di Genova, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.	

PROTOCOLLI DI LEGALITÀ, SE PRESENTI

[Indicare il/i Protocollo/i di Legalità eventualmente sottoscritti dai Soggetti Attuatori e/o per essi, comunque, vincolanti

Per l'esecuzione del presente ODA e del conseguente Contratto Specifico trova applicazione il Protocollo di Legalità sottoscritto il [22/10/2018] tra [Comune di Genova] e la Prefettura- U.T.G. di [Genova]

Allegato n. ____ al presente ODA

COMPILAZIONE A CURA DELL'AGGIUDICATARIO

Con la ricezione del presente Ordine di Attivazione, che dovrà essere restituito debitamente compilato e sottoscritto **entro e non oltre il termine sopra menzionato**, codesto Operatore economico:

1) RENDE LE SEGUENTI DICHIARAZIONI:

N.	DICHIARAZIONE						RISPOSTA	
	[indicare nella tabella che segue i dati relativi ai soggetti incaricati dell'esecuzione dei servizi di verifica]							
	PER LA PRESTAZIONE DI:	Nome Cognome	C.F. e P.IVA	Albo Professionale/Ordine/Registro			Specificar e tipo di rapporto con il concorrente	
			ALBO/ORDINE	Provincia	n. di iscrizione	dal:		
1	Coordinatore del Gruppo di Lavoro di verifica ed Esperto di Edilizia: tecnico di comprovata esperienza nell'ambito della verifica di progetti complessi, in possesso di Laurea magistrale in Ingegneria/Architettura, abilitato all'esercizio della professione da almeno dieci anni ed iscritto al relativo albo professionale, sez. "A".	Maurizio Ticconi		Ingegneri	Roma	25440	2004	Collaboratore stabile
	Esperto in opere STRUTTURALI: È richiesta: la laurea in Ingegneria/Architettura, l'abilitazione all'esercizio della professione e l'iscrizione al relativo albo professionale, sez. "A".	Maurizio Ticconi		Ingegneri	Roma	25440	2004	Collaboratore stabile

	Esperto in impiantistica MECCANICA: È richiesta: la laurea in Ingegneria/Architettura, l'abilitazione all'esercizio della professione e l'iscrizione al relativo albo professionale, sez. "A".	Raul Corno		Ingegneri	Monza Brianza	1153	2006	Collaboratore stabile	
	Esperto in impiantistica ELETTRICA: È richiesta: la laurea in Ingegneria/Architettura, l'abilitazione all'esercizio della professione e l'iscrizione al relativo albo professionale, sez. "A".	Raul Corno		Ingegneri	Monza Brianza	1153	2006	Collaboratore stabile	
	Geologo – È richiesta: l'abilitazione all'esercizio della professione e l'iscrizione al relativo all'Albo professionale dei Geologi	Giuseppe Biolatti		Geologi	Piemonte	165	1992	Collaboratore stabile	
Compilare in caso di ulteriori Prestazioni Accessorie per la sottoscrizione dei Contratti Specifici									
	PER LA PRESTAZIONE ACCESSORIA:	Nome Cognome	C.F. e P.IVA	Albo Professionale/Ordine/Registro			Specificare e tipo di rapporto con il concorrente		
				ALBO/ORDINE	Provincia	n. di iscrizione		dal:	
				_____	_____	_____		_____	
				_____	_____	_____		_____	
2	di impegnarsi ad assicurare il rispetto di quanto contenuto nel seguente OdA;							SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
4	di assicurare, nell'esecuzione delle prestazioni, il rispetto delle prescrizioni contenute nell'Accordo Quadro, nel Contratto Specifico, nelle Condizioni Generali (<i>Sub Allegato 2</i>), nel Capitolato relativo al Contratto Specifico che deroga o integra le Condizioni Generali (d'ora in poi, " <i>Condizioni Particolari</i> ") (<i>Sub Allegato 3</i>);							SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
5	di impegnarsi, in occasione dell'esecuzione del Contratto Specifico, al rispetto di obblighi derivanti dalle disposizioni normative per l'affidamento e l'esecuzione dei contratti pubblici finanziati con le risorse PNRR;							SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
6	di impegnarsi, in occasione dell'esecuzione del Contratto Specifico, al rispetto dei principi e degli obblighi specifici del PNRR relativamente al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. " <i>Do No Significant Harm</i> " (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, e, ove applicabili, dei principi e degli obblighi trasversali, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. <i>Tagging</i>), della parità di genere (<i>Gender Equality</i>), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;							SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>

6	di impegnarsi a contribuire al raggiungimento dell'/gli obiettivo/i previsto/i dalla Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 per l'Investimento [M5C2 I2.2], entro le scadenze previste dalla Decisione medesima, nonché entro le scadenze previste dall'Atto di adesione e d'obbligo sottoscritto con l'Amministrazione Titolare e la Città Metropolitana di Genova;	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
7	di assumere, in occasione dell'esecuzione del Contratto Specifico, l'obbligo di rispettare e far rispettare ai propri aventi causa tutto quanto previsto nel Protocollo di Legalità sottoscritto il [22/10/2018] tra [Comune di Genova] e la Prefettura- U.T.G. di [Genova]	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>

2) SI IMPEGNA A RESTITUIRE, ai fini della conclusione del Contratto Specifico, la documentazione necessaria alla stipula del suddetto Contratto Specifico di seguito elencata:

- a) dichiarazione attestante l'eventuale modifica della compagine associativa, secondo quanto previsto dall'articolo 18 del Disciplinare Unico, con indicazione della ripartizione delle percentuali di esecuzione delle prestazioni riferite ai componenti del raggruppamento esecutore ed il relativo atto modificativo della compagine (atto costitutivo);
- b) garanzia definitiva per l'esecuzione del Contratto Specifico prevista dall'articolo 6.2 del Sub-Disciplinare 2 per un massimale non inferiore a € 31.627,98;
- c) polizze assicurative previste dall'articolo 7 del Sub-Disciplinare 2 per un massimale non inferiore a € 2.500.000,00;
- d) dichiarazione attestante la permanenza dei requisiti di moralità e dei requisiti speciali per l'esecuzione del Contratto Specifico;
- e) eventuale altra documentazione utile ai fini della stipula del Contratto Specifico;
- f) Protocollo di Legalità sottoscritto per accettazione.

Il mancato rispetto dei termini sopra menzionati, costituisce rifiuto che può comportare, a discrezione di Invitalia, per conto del Soggetto Attuatore, ovvero direttamente da parte del Soggetto Attuatore, la risoluzione di diritto dell'Accordo Quadro in epigrafe, ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile, e l'escussione della garanzia fideiussoria presentata per la stipula dell'Accordo Quadro stesso, di cui all'articolo 6.1 del Sub-Disciplinare 2 – Servizi di Verifica della Progettazione.

L'Operatore

Il Soggetto Attuatore

ALLEGATI:

1. Documentazione tecnica e progettuale relativa all'intervento;
2. Condizioni Generali;
3. Condizioni Particolari;

4. Schema di Contratto Specifico;
5. Protocollo di Legalità sottoscritto in data 22/10/2018 tra il Soggetto Attuatore e la Prefettura- U.T.G. di Genova.

Il Ministro dell'Interno
di concerto con
il Ministro dell'Economia e delle Finanze

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTA la Misura 5 Componente 2 Investimento 2.2 – Piani Urbani Integrati del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, il cui fine è favorire una migliore inclusione sociale riducendo l'emarginazione e le situazioni di degrado sociale, promuovere la rigenerazione urbana attraverso il recupero, la ristrutturazione e la rifunzionalizzazione ecosostenibile delle strutture edilizie e delle aree pubbliche, l'efficientamento energetico e idrico degli edifici e la riduzione del consumo di suolo anche attraverso operazioni di demolizione e ricostruzione finalizzate alla riduzione dell'impermeabilizzazione del suolo già consumato con modifica di sagome e impianti urbanistici, nonché sostenere progetti legati alle smart cities, con particolare riferimento ai trasporti ed al consumo energetico;

VISTI i *target* e le *milestone* associati alla Missione 5 “Inclusione e Coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Investimento 2.2. “Piani Urbani Integrati”, ed in particolare:

- **Milestone**

T4 – 2022 entro il 31.12.2022: *entrata in vigore del Piano di investimenti per progetti di rigenerazione urbana nelle aree metropolitane;*

T3 – 2023 – entro il 30.09.2023: *aggiudicazione dei contratti pubblici da parte dei soggetti attuatori dei Piani degli investimenti per progetti di rigenerazione urbana nelle aree metropolitane;*

- **Target**

T4 - 2024 entro il 31.12.2024: *erogazione del 30% delle risorse sulla base dei SAL rendicontati da parte dei soggetti attuatori dei Piani degli investimenti per progetti di rigenerazione urbana nelle aree metropolitane;*

T2 - 2026 entro il 30.06.2026: *completamento delle azioni di pianificazione integrata nelle città metropolitane.*

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole

Il Ministro dell'Interno
di concerto con
il Ministro dell'Economia e delle Finanze

finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*»;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 22 ottobre 2021, concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO l'articolo 9, comma 4 del Decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, comemodificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, ai sensi del quale le amministrazioni assicurano la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di una apposita codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse del PNRR secondo le indicazioni fornite dal Ministero dell'economia e delle finanze, conservano tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati e li rendono disponibili per le attività di controllo e di audit;

VISTO l'articolo 12 del Decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, il quale prevede che, laddove i soggetti attuatori siano Amministrazioni pubbliche, in caso di mancato rispetto degli obblighi e impegni finalizzati all'attuazione del PNRR, consistenti anche nella mancata adozione di atti e provvedimenti necessari all'avvio dei progetti, ovvero nel ritardo, inerzia o difformità nell'esecuzione degli stessi, si ricorrerà ai poteri sostitutivi come indicato nel citato articolo 12;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*»;

VISTA la Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, la quale intende chiarire alle Amministrazioni titolari dei singoli interventi le modalità, le condizioni e i criteri in base ai

Il Ministro dell'Interno
di concerto con
il Ministro dell'Economia e delle Finanze

quali le stesse possono imputare nel relativo quadro economico i costi per il personale da rendicontare a carico del PNRR per attività specificatamente destinate a realizzare i singoli progetti a titolarità;

VISTO il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021 riguardante le procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;

VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO l'articolo 2, comma 2 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, laddove viene prevista la facoltà per il Servizio Centrale per il PNRR di provvedere all'anticipo fino ad un massimo del 10 per cento del costo del singolo intervento del PNRR, tenuto conto del relativo cronoprogramma di spesa e nel limite della disponibilità di cassa assegnata ai sensi dell'art. 1 co. 2;

TENUTO CONTO che l'importo di cui all'articolo 2, comma 2 del suddetto Decreto Ministeriale, può – in casi eccezionali debitamente motivati dall'amministrazione titolare dell'intervento – essere maggiore del predetto limite del 10 per cento;

RILEVATO, ad ogni buon conto, che, ai fini dell'erogazione dell'anticipazione di cui all'articolo 2, comma 2 del Decreto Ministeriale dell'11 ottobre 2021, l'Amministrazione titolare dell'intervento deve attestare l'avvio dell'operatività dell'intervento stesso, ovvero l'avvio delle procedure propedeutiche alla fase di operatività;

VISTO il Decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazione dalla Legge 233 del 29 dicembre 2021, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";

VISTO, altresì, l'articolo 9, comma 6 del D.L. n. 152/2021 recante "Rafforzamento ed efficienza dei processi di gestione, revisione e valutazione della spesa e miglioramento dell'efficacia dei relativi procedimenti", laddove viene prevista la possibilità per il Ministero dell'Economia e delle Finanze, al fine di consentire il tempestivo avvio ed esecuzione dei progetti PNRR finanziati a valere su autorizzazioni di spesa del bilancio dello Stato, nell'ambito delle disponibilità del conto corrente di tesoreria centrale «Ministero

Il Ministro dell'Interno
di concerto con
il Ministro dell'Economia e delle Finanze

dell'Economia e delle Finanze - Attuazione del Next Generation EU Italia- Contributi a fondo perduto», di cui all'articolo 1, comma 1038, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, con proprio Decreto, di disporre anticipazioni da destinare ai soggetti attuatori dei progetti, ivi compresi gli enti territoriali, sulla base di motivate richieste presentate dalle amministrazioni centrali titolari degli interventi PNRR;

VISTA la Circolare del 14 ottobre 2021 n. 21 del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, ufficio II, avente ad oggetto: “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR” - con la quale sono state fornite indicazioni comuni a livello nazionale sui requisiti minimi da rispettare nell’attivazione delle procedure di selezione ed esecuzione degli interventi;

VISTO l’art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 ed il comma 3 dell’art. 20, del Decreto-legge 152 del 6 novembre 2021, che stabiliscono l’obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informatico dei dati di monitoraggio sull’avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto;

CONSIDERATO che il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione” prevede, al punto 5, che le amministrazioni titolari degli interventi vigilino sulla tempestiva, efficace e corretta attuazione degli interventi di rispettiva competenza, curando la rilevazione dei relativi dati finanziari, fisici e procedurali da inviare al sistema di monitoraggio gestito dal Dipartimento Ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR;

VISTO l’art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 ai sensi del quale i destinatari del contributo dovranno indicare su tutti i documenti di riferimento, sia amministrativi che tecnici, che il progetto è finanziato nell’ambito del PNRR, con un’esplicita dichiarazione di finanziamento recante la dicitura “*finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU*”;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono

Il Ministro dell'Interno
di concerto con
il Ministro dell'Economia e delle Finanze

nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO l'articolo 9 del Reg. (UE) 2021/241, in forza del quale il sostegno nell'ambito del dispositivo si aggiunge a quello fornito nell'ambito di altri programmi e strumenti dell'Unione, di talché i progetti di riforma e di investimento possono essere sostenuti da altri programmi e strumenti dell'Unione, a condizione che tale sostegno non copra lo stesso costo;

VISTO il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., recante il «Codice dei contratti pubblici»;

VISTO il comma 4 dell'articolo 37 del D.lgs. n. 50/2016, a norma del quale *“Se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia, fermo restando quanto previsto al comma 1 e al primo periodo del comma 2, procede secondo una delle seguenti modalità: a)ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati; b)mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento; c)ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso le province, le città metropolitane ovvero gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56”*;

VISTO l'art. 1, comma 1, lett. a), della L. n. 55 del 2019, come modificato dall'art. 8, comma 7, della L. n. 120 del 2020 e poi dall'art. 52, comma 1, lettera a), sub. 1.2, della L. n. 108 del 2021 ai sensi del quale *“nelle more di una disciplina diretta ad assicurare la riduzione, il rafforzamento e la qualificazione delle stazioni appaltanti, per le procedure afferenti alle opere PNRR e PNC, i comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori, oltre che secondo le modalità indicate dal citato articolo 37, comma 4, attraverso le unioni di comuni, le province, le città metropolitane e i comuni capoluogo di provincia”*;

VISTO l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *“Do no significant harm”*), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante *“Orientamenti tecnici*

Il Ministro dell'Interno
di concerto con
il Ministro dell'Economia e delle Finanze

sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza»;

VISTA la Circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, ufficio II, avente ad oggetto: “Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (c.d. DNSH)”;

CONSIDERATO, altresì, che, per garantire l’assolvimento del principio del DNSH previsto dall’art. 17 del Reg. UE 2020/852, non sono ammissibili interventi che comprendano l’utilizzo di caldaie a condensazione a gas, in quanto non conformi al suddetto principio, come previsto dall’Allegato 1, rev. 2, 10160/21 alla Decisione di Esecuzione del Consiglio dell’Unione Europea relativa all’approvazione della valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza italiano del 8 luglio 2021;

VISTO il Decreto del 11 aprile 2008 del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, recante approvazione del Piano d’azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione, con il quale sono stati individuati i Criteri Ambientali Minimi (CAM), periodicamente revisionati con Decreto dal Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare;

VISTO il comma 1 dell’art. 34 del D.lgs. 50 del 2016, ai sensi del quale le stazioni appaltanti contribuiscono al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal suddetto Piano d’azione attraverso l’inserimento, nella documentazione progettuale e di gara, almeno delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri previsti dal Decreto del 11 aprile 2008 del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare e successive revisioni;

VISTO il comma 2 dell’art. 34 del D.lgs. 50 del 2016, secondo il quale i criteri ambientali minimi sono tenuti in considerazione anche ai fini della stesura dei documenti di gara ai fini dell’applicazione del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

CONSIDERATI gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR con particolare riferimento alla Missione 5

Il Ministro dell'Interno
di concerto con
il Ministro dell'Economia e delle Finanze

Componente 2, Investimento 2.2;

VISTA la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, Ufficio II, avente ad oggetto: “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, concernente «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

VISTO il decreto legislativo del 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., recante il «Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali»;

VISTI gli articoli 54 e 59 del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112, concernente il «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59»;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, recante «Codice dell'amministrazione digitale»;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni, recante «Legge di contabilità e finanza pubblica»;

VISTO il D.P.R. del 6 giugno 2001, n. 380 e ss.mm.ii., recante il «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia»;

CONSIDERATO che gli interventi previsti dalla Missione 5 Componente 2, investimento 2.2 “Piani Urbani Integrati (general project)” devono concorrere, entro il 31 dicembre 2022, al soddisfacimento della *milestone* di livello europeo M5C2-13 consistente nell'entrata in vigore del piano per i progetti di rigenerazione urbana nelle aree metropolitane;

CONSIDERATO, inoltre, che gli interventi previsti dalla Missione 5 Componente 2, investimento 2.2 “Piani Urbani Integrati (general project)” devono concorrere, entro il 31 dicembre 2023, al soddisfacimento del *target* di livello europeo M5C2-14 consistente nell'identificazione dei progetti di rigenerazione urbana nelle aree metropolitane;

VISTO l'art. 21, rubricato “Piani Integrati” del decreto-legge 6 novembre 2021 n. 152, con il quale sono stati individuati i soggetti e le modalità di attuazione degli interventi finalizzati alla realizzazione di obiettivi volti al miglioramento di ampie aree urbane degradate, alla

Il Ministro dell'Interno
di concerto con
il Ministro dell'Economia e delle Finanze

rigenerazione, alla rivitalizzazione economica;

VISTO il comma 1 dell'articolo sopracitato, a norma del quale sono assegnate risorse alle Città Metropolitane per un importo complessivo di 2.493,79 milioni di euro per il periodo 2022-2026, nel limite massimo di 125,75 milioni di euro per l'anno 2022, di 125,75 milioni di euro per l'anno 2023, di 632,65 milioni di euro per l'anno 2024, di 855,12 milioni di euro per l'anno 2025 e di 754,52 milioni di euro per l'anno 2026, al fine di favorire interventi volti ad una migliore inclusione sociale riducendo l'emarginazione e le situazioni di degrado sociale, promuovendo la rigenerazione urbana attraverso il recupero, la ristrutturazione e la rifunzionalizzazione ecosostenibile delle strutture edilizie e delle aree pubbliche, l'efficientamento energetico e idrico degli edifici e la riduzione del consumo di suolo anche attraverso operazioni di demolizione e ricostruzione finalizzate alla riduzione dell'impermeabilizzazione del suolo già consumato con modifica di sagome e impianti urbanistici, nonché sostenendo progetti legati alle smart cities, con particolare riferimento ai trasporti ed al consumo energetico;

CONSIDERATO che ai relativi oneri di cui al comma 1, si provvede a valere sul Fondo di rotazione per l'attuazione del Next Generation EU-Italia di cui all'articolo 1, comma 1037, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, secondo le modalità di cui ai commi da 1038 a 1050 del medesimo articolo 1;

VISTA la disposizione di cui al comma 2 dell'art. 21, secondo cui le risorse di cui al comma 1 sono integrate per gli anni dal 2021 al 2024, con le risorse di cui all'articolo 1, comma 2, lettera l), del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, che nello specifico ammontano a 80 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022, 30 milioni di euro nel 2023 e 20 milioni di euro nell'anno 2024;

TENUTO che il criterio di riparto delle risorse di cui ai commi precedenti, in virtù del disposto del comma 3 dell'art. 21, è effettuato tra le città metropolitane in base al peso della radice quadrata della popolazione residente in ciascuna area metropolitana moltiplicata per il quadrato della mediana dell'Indice di vulnerabilità sociale e materiale (IVSM), come da tabella allegata al decreto 152/2021 del 6 novembre 2021;

CONSIDERATO altresì che, secondo il successivo comma 4, al fine di rafforzare gli interventi di cui al comma 1, è costituita una sezione nell'ambito del "Fondo Ripresa Resilienza Italia" di cui all'art. 8 del D.L. 152/2021 con dotazione di 272 milioni di euro per l'attuazione della linea progettuale "Piani Integrati, BEI, Fondo dei fondi – M5C2 –

Il Ministro dell'Interno
di concerto con
il Ministro dell'Economia e delle Finanze

Intervento 2.2 b) del PNRR;

VISTO la successiva previsione di cui al comma 4, laddove è autorizzato il cofinanziamento dei progetti ricompresi nei predetti Piani, con oneri a carico del bilancio dei soggetti attuatori di cui al comma 8, mediante stipula di mutui con la Banca europea degli investimenti (BEI), la Banca di sviluppo del Consiglio d'Europa (CEB), la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e il sistema bancario;

CONSIDERATO che, secondo la previsione di cui al comma 5, entro centotrentacinque giorni dalla data di entrata in vigore del decreto 152/2021, le Città Metropolitane individuano i progetti finanziabili tenendo conto delle progettualità espresse anche dai comuni appartenenti della propria area urbana;

CONSIDERATO che, nel caso di progettualità espressa dalla Città Metropolitana, la medesima può avvalersi delle strutture amministrative del comune capoluogo che, pertanto, diviene soggetto attuatore;

VISTO il successivo comma 6, secondo il quale il costo totale dei progetti oggetto di finanziamento non può essere inferiore a 50 milioni di euro e che gli stessi devono avere ad oggetto la manutenzione per il riuso e la rifunzionalizzazione ecosostenibile di aree pubbliche e di strutture edilizie pubbliche e private, esistenti per finalità di interesse pubblico, il miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale, economico e ambientale, con particolare riferimento allo sviluppo e potenziamento dei servizi sociali e culturali e alla promozione delle attività economiche, culturali e sportive, nonché interventi finalizzati a sostenere progetti legati alle smart cities, con particolare riferimento alla rivitalizzazione economica, ai trasporti ed al consumo energetico;

CONSIDERATO che i suddetti progetti, a pena di inammissibilità, devono rispettare i criteri di cui al comma 7, segnatamente: intervenire su aree urbane il cui IVSM è superiore a 99 o superiore alla mediana dell'area territoriale; avere un livello progettuale che assicuri il rispetto dei termini di cui al comma 10 e, in ogni caso, non inferiore al progetto di fattibilità; assicurare, nel caso di edifici oggetto di riuso, rifunzionalizzazione o ristrutturazione, l'incremento di almeno due classi energetiche; assicurare l'equilibrio tra zone edificate e zone verdi, limitando il consumo di suolo, nonché potenziare l'autonomia delle persone con disabilità e l'inclusione sociale attraverso la promozione di servizi sociali e sanitari di prossimità a livello locale eliminando, laddove possibile, gli ostacoli all'accesso agli alloggi e alle opportunità di lavoro tenendo conto anche delle nuove possibilità offerte dalle

Il Ministro dell'Interno
di concerto con
il Ministro dell'Economia e delle Finanze

tecnologie e dal lavoro da remoto ai fini della conciliazione tra esigenze di cura familiare ed esigenze lavorative, nel rispetto del principio di parità di genere e ai fini della riduzione dei flussi di traffico veicolare nelle aree metropolitane; assicurare ampi processi di partecipazione degli attori economici e della società civile in fase di definizione degli interventi oggetto dei Piani integrati; prevedere la valutazione di conformità alle condizioni collegate al principio del DNSH, previsto dall'articolo 17 del regolamento UE 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020; prevedere la quantificazione del target obiettivo: metri quadrati dell'area interessata all'intervento, intesa come bacino territoriale che beneficia dell'intervento;

TENUTO CONTO che i progetti di cui sopra possono inoltre prevedere, a norma del successivo comma 8: la partecipazione dei privati, attraverso il «Fondo Ripresa Resilienza Italia» di cui all'articolo 8 nel limite massimo del 25 per cento del costo totale dell'intervento; la presenza facoltativa di start-up di servizi pubblici nella proposta progettuale; la co-progettazione con il terzo settore; l'applicazione contestuale a tutte le strutture edilizie interessate dal progetto o a gruppi di esse, ove ne ricorrano i presupposti delle detrazioni di cui agli articoli 14 e 16 del decreto-legge 4 giugno 2013, n. 63, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2013, n. 90, e all'articolo 119 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77;

VISTO il comma 9 dell'art. 21 del D.L. n. 152/2021, ai sensi del quale entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore del Decreto-legge n. 152/2021, le Città Metropolitane sono tenute a comunicare al Ministero dell'interno – Direzione centrale per la finanza locale – i progetti integrati finanziabili, completi dei soggetti attuatori, dei CUP identificativi dei singoli interventi, del cronoprogramma di attuazione degli stessi;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 6 dicembre 2021, con il quale è stato approvato il modello con il quale le Città Metropolitane, in attuazione della linea progettuale «Piani Integrati - M5C2 – Investimento 2.2» nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, individuano gli interventi finanziabili per investimenti in progetti relativi a Piani Urbani Integrati;

VISTO che, con Comunicato Ministeriale n. 2 del Ministero dell'Interno del 28 febbraio 2022, è stato pubblicato il modello di schema di Piano Urbano Integrato utilizzabile dalle Città Metropolitane per la corretta trasmissione delle istanze;

Il Ministro dell'Interno
di concerto con
il Ministro dell'Economia e delle Finanze

TENUTO CONTO che le Città Metropolitane, entro il termine ultimo per la presentazione delle domande fissato alle ore 23:59 del 22 marzo 2022, hanno presentato le proposte progettuali individuate tra quelle finanziabili all'interno della propria area urbana;

PRESO ATTO che, nel corso della valutazione delle proposte progettuali pervenute dalle Città Metropolitane sono stati riscontrati errori materiali di natura formale e sostanziale nella compilazione dei relativi atti, che hanno reso necessaria la predisposizione di apposita nota da parte del Ministero dell'Interno agli Enti interessati, al fine di apportare e trasmettere le dovute integrazioni tramite PEC entro il termine ultimo del 31 marzo 2022;

TENUTO CONTO che, a seguito della disamina delle progettualità trasmesse con nota prot. n. 15466 del 18/03/2022 da parte della Città Metropolitana di Catania, in ossequio ai rilievi inoltrati dal Ministero dell'Interno, quest'ultima ha provveduto a trasmettere le proposte progettuali definitive, che si ritengono coerenti con le finalità indicate dall'art. 21 "Piani Integrati", del D.L. 152/2021, come modificato in sede di conversione dalla L. n. 233/2021;

VISTE le proposte progettuali trasmesse dalla Città Metropolitana di Messina con nota prot. n. 9355 del 22/03/2022 e ritenute ammissibili;

PRESO ATTO della nota prot. n. 11057 del 28/03/2022, con la quale la Città Metropolitana di Messina, inoltrava, in sostituzione della precedente trasmissione del 22/03/2022, la proposta di Piano Urbano Integrato denominata "*Rigenerazione e resilienza Comuni*", che si ritiene non possa essere presa in considerazione poiché presentata fuori dai termini di legge e ritenuta non coerente con le finalità indicate dall'art. 21 "Piani Integrati", del D.L. 152/2021, come modificato in sede di conversione dalla L. n. 233/2021;

VISTA la previsione di cui all'art. 2, comma 6-*bis* del Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 secondo cui "*le amministrazioni assicurano che, in sede di definizione delle procedure di attuazione degli interventi del PNRR, almeno il 40 per cento delle risorse allocabili territorialmente, anche attraverso bandi, indipendentemente dalla fonte finanziaria di provenienza, sia destinato alle regioni del Mezzogiorno, salve le specifiche allocazioni territoriali già previste nel PNRR.*"

TENUTO CONTO che, secondo quanto previsto dall'art. 21 comma 10 del D.L. 152/2021, entro centocinquanta giorni dalla data di entrata in vigore del D.L. 152/2021, il Ministro

Il Ministro dell'Interno
di concerto con
il Ministro dell'Economia e delle Finanze

dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, provvede all'assegnazione delle risorse ai soggetti attuatori per ciascun progetto integrato oggetto di finanziamento, e per i singoli interventi che ne fanno parte;

CONSIDERATA altresì la necessità di perfezionare l'atto di assegnazione delle risorse, sempre in virtù della previsione di cui all'art. 21, comma 10, con un atto di impegno/d'obbligo contestualmente sottoscritto da parte della Città Metropolitana e del Soggetto Attuatore per la regolamentazione dei termini, degli obblighi e delle condizioni per l'attuazione della misura;

CONSIDERATA, infine, la previsione di cui all'art. 21, comma 11, in materia di monitoraggio per la rilevazione puntuale dei dati di avanzamento attuativo degli interventi finanziati;

DECRETA

Art. 1

Piani urbani integrati selezionati dalle Città Metropolitane

1. L'elenco definitivo dei piani urbani integrati (PUI) finanziabili, selezionati e presentati dalle Città Metropolitane nelle modalità indicate dall'articolo 21, comma 9 del Decreto-Legge n. 152/2021, come modificato, in sede di conversione, dalla Legge n. 233/2021, sono individuati nell'elenco allegato 1 che è parte integrante del presente provvedimento
2. Il dettaglio dei progetti che compongono i singoli PUI, completo dei Cup e dei relativi soggetti attuatori, sono individuati nell'elenco - Allegato 2 - che è parte integrante del presente provvedimento.
3. I PUI di cui al comma 1, redatti secondo lo schema previsto, sono allegati al presente decreto e ne formano parte integrante.

Art. 2

Atto di adesione e d'obbligo

Il Ministro dell'Interno
di concerto con
il Ministro dell'Economia e delle Finanze

1. Tutti i Soggetti attuatori assegnatari delle risorse, individuati all'Allegato 2 al presente Decreto, e le rispettive Città Metropolitane, si impegnano a regolare i propri rapporti con il Ministero dell'Interno, attraverso la stipula di specifico Atto di adesione, volto a garantire il rispetto dei tempi, delle modalità e degli obblighi relativi all'attuazione della proposta progettuale, secondo lo schema allegato al presente provvedimento– Allegato 3.
2. L'atto di adesione di cui al precedente comma 1 deve essere compilato e trasmesso con metodologia informatica, avvalendosi dell'apposito documento informatizzato che sarà messo a disposizione degli Enti sul sito web istituzionale della Direzione Centrale della Finanza Locale, nell' "AREA CERTIFICATI" entro il termine di 30 giorni, pena la revoca del contributo, dall'avviso di pubblicazione del presente Decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Art. 3

Termini e condizionalità

1. Tutti i Soggetti attuatori assegnatari delle risorse, individuati all'Allegato 1 al presente Decreto, sono tenuti a rispettare i seguenti termini:
 - il termine per l'aggiudicazione dei lavori è da considerare per tutti i Soggetti Attuatori il 30 luglio 2023;
 - viene fissato il termine intermedio del 30 settembre 2024 entro il quale i Soggetti attuatori dovranno aver realizzato almeno una percentuale pari al 30% delle opere, pena la revoca totale del contributo assegnato; tale verifica avverrà sulla base degli stati di avanzamento lavori o delle spese maturate dall'ente, così come risultanti dal sistema di monitoraggio di cui all'articolo 7, comma 1;
 - il termine finale, entro il quale dovrà essere trasmesso il certificato di regolare esecuzione ovvero il certificato di collaudo rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori, è il 30 giugno 2026, in linea con il termine di conclusione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Il Ministro dell'Interno
di concerto con
il Ministro dell'Economia e delle Finanze

2. Gli enti di cui al comma 1 sono tenuti al rispetto degli obblighi in capo ai soggetti attuatori così come specificati all'articolo 4 dell'atto di adesione ed obbligo di cui all'articolo 2, nonché al rispetto dell'articolo 17, Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*Do no significant harm*”) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «*non arrecare un danno significativo*» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza.

3. Ai fini dell'assolvimento di tale principio, tenendo conto della descrizione degli interventi in questione e delle misure di mitigazione stabilite nel Piano per la Ripresa e la Resilienza, in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio “*non arrecare un danno significativo*” (2021/C58/01), secondo le previsioni di cui all'Allegato 1, rev.2 -10160/21 alla Decisione di Esecuzione del Consiglio dell'Unione Europea relativa all'approvazione della valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza italiano del 8 luglio 2021, non sono ammissibili interventi che comprendano l'acquisto e l'installazione di caldaie a gas, incluse a condensazione a gas, in quanto non ritenute conformi al principio del DNSH.

4. In linea con quanto previsto dalla Circolare della Ragioneria Generale dello Stato del 30 dicembre 2021, n. 32 recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)”, gli impegni presi dovranno essere tradotti con precise avvertenze e monitorati dai primi atti di programmazione della misura e fino al collaudo/certificato di regolare esecuzione degli interventi. Sarà infatti opportuno esplicitare gli elementi essenziali necessari all'assolvimento del DNSH negli specifici documenti tecnici di gara, eventualmente prevedendo meccanismi amministrativi automatici che comportino la sospensione dei pagamenti e l'avocazione del procedimento in caso di mancato rispetto del DNSH. Una volta attivati gli appalti, sarà parimenti necessario che il documento d'indirizzo alla progettazione fornisca indicazioni tecniche per l'applicazione progettuale delle prescrizioni finalizzate al rispetto del DNSH, mentre i documenti di progettazione, capitolato e disciplinare dovrebbero riportare indicazioni specifiche finalizzate al rispetto del principio affinché sia possibile riportare anche negli stati di avanzamento dei lavori una descrizione dettagliata sull'adempimento delle condizioni imposte dal rispetto del principio.

5. Gli enti di cui al comma 1 sono tenuti altresì a rispettare gli obblighi in materia di

Il Ministro dell'Interno
di concerto con
il Ministro dell'Economia e delle Finanze

comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (utilizzando la frase “*finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU*”), riportando nella documentazione progettuale il logo dell'Unione europea e fornendo un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web che social.

Art. 4

Erogazione del contributo

1. Il contributo viene erogato al soggetto attuatore con le seguenti modalità:
 - a) il 10 per cento, a titolo di acconto, dell'importo finanziato per ogni singolo progetto indicato nell'Allegato 1 al presente Decreto;
 - b) una o più quote intermedie fino al raggiungimento del 90% (compresa l'anticipazione) dell'importo dell'intervento, sulla base delle richieste di pagamento a titolo di rimborso per le spese effettivamente sostenute dal Soggetto attuatore, attestanti lo stato di avanzamento finanziario dell'opera, come risultanti dal sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, previa trasmissione della documentazione prevista dal comma 1 del successivo art. 4;
 - c) quota a saldo sulla base della presentazione della richiesta di pagamento finale attestante la conclusione degli interventi facenti parte del progetto ed il raggiungimento della quota parte, di pertinenza della proposta, di milestone/target associati all'intervento di riferimento, attraverso i pertinenti indicatori, in coerenza con le risultanze del sistema di monitoraggio di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge 30 dicembre 2020, n. 178.
2. Ulteriori richieste di acconto potranno essere avanzate e saranno valutate dall'Amministrazione sulla base delle risorse disponibili.
3. L'erogazione delle risorse di cui ai punti b) e c) del comma 1 avverrà previa verifica

Il Ministro dell'Interno
di concerto con
il Ministro dell'Economia e delle Finanze

del raggiungimento della quota parte, di milestone/target associati all'intervento di riferimento, attraverso i pertinenti indicatori, e previa verifica della corretta e completa alimentazione dei sistemi di monitoraggio nonché delle verifiche previste dalle Istruzioni tecniche allegate alla Circolare n. 9 del 10 febbraio 2022 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Servizio Centrale per il PNRR.

4. Le erogazioni avverranno tramite trasferimento delle risorse sui conti di Tesoreria unica dei Soggetti beneficiari, ovvero, se non intestatari di conti di Tesoreria unica, sui rispettivi conti correnti bancari/postali, ai sensi dell'art. 3 del Decreto MEF dell'11 ottobre 2021.

Art. 5

Monitoraggio e rendicontazione

1. Il monitoraggio delle opere finanziate ai sensi del presente Decreto è effettuato attraverso il sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, denominato ReGiS. In particolare, il set minimo di dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale da raccogliere è individuato all'interno del Protocollo Unico di Colloquio che sarà comunicato tramite apposita circolare del Servizio centrale per il PNRR, d'intesa con l'Unità di missione di cui all'art. 1, comma 1050, della legge 30 dicembre 2020, n. 178.

2. I soggetti attuatori, assicurano l'alimentazione tempestiva del sistema di monitoraggio di cui al comma 1, ai sensi dell'art. 21, comma 10, del D.L. 152/2021, per la rilevazione puntuale dei dati di avanzamento dei lavori relativi agli interventi finanziati, con particolare riferimento agli elementi anagrafici e identificativi dell'operazione, della localizzazione, dei soggetti correlati all'operazione, delle informazioni inerenti alle procedure di affidamento dei lavori, dei costi previsionali e delle relative voci di spesa, degli avanzamenti fisici, procedurali e finanziari, nonché dei collegati obiettivi intermedi (milestone) e finali (target) e di ogni altro elemento necessario richiesto dalla regolamentazione attuativa del PNRR.

3. Ciò premesso, si elencano di seguito le principali informazioni richieste:

- la procedura di attivazione (Atto di adesione e obbligo debitamente sottoscritto di cui all'articolo 2);

Il Ministro dell'Interno
di concerto con
il Ministro dell'Economia e delle Finanze

- le modalità di rendicontazione (asseverazione, avanzamento finanziario con separata evidenza dell'IVA, e target conseguiti);
- elementi utili alla verifica del soddisfacimento del requisito “non arrecare danno significativo” (DNSH);

- ogni ulteriore elemento che si riterrà utile anche per l'analisi e la valutazione degli interventi secondo i criteri definiti agli articoli 22, 29 e 30 del Regolamento (UE) 2021/241.

4. I soggetti attuatori conservano, altresì, tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati, al fine di assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9, punto 4, del Decreto-legge 77 del 31 maggio 2021 convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108 - e li rendono disponibili per le attività di controllo e di audit. In particolare, essi garantiscono la conservazione di tutti gli atti e i documenti connessi all'attuazione del progetto ed al relativo avanzamento fisico, finanziario e procedurale. Inoltre, con particolare riguardo agli indicatori di realizzazione di interesse per il PNRR, in quanto connessi al conseguimento di milestone e target previsti dal Piano, ivi inclusi quelli a comprova dell'assolvimento del DNSH, si impegnano a rendere disponibile tutta la documentazione pertinente.

5. I soggetti attuatori provvedono altresì, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, a mettere a disposizione la documentazione di cui al periodo precedente su richiesta del Ministero dell'Interno, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Organismo di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti Europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali.

6. Al fine del corretto raggiungimento dei milestone e target associati alla Missione di riferimento si segnala che, nel caso di risparmi derivanti da eventuali ribassi d'asta, non è possibile prevederne l'utilizzo né per il finanziamento di eventuali varianti in corso d'opera, né per il finanziamento di ulteriori investimenti della medesima tipologia.

Art. 6

Revoca e riduzione delle risorse assegnate ai Soggetti attuatori

1. Si procede alla revoca e/o alla parziale riduzione delle risorse assegnate, nei seguenti

Il Ministro dell'Interno
di concerto con
il Ministro dell'Economia e delle Finanze

casi, elencati a fine esemplificativo e non esaustivo:

- a) mancata sottoscrizione dell'atto di adesione ed obbligo di cui all'art. 2 del presente Decreto;
- b) mancato rispetto dei termini di affidamento dei lavori di cui all'art. 3 del presente Decreto;
- c) violazione delle disposizioni di cui al D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- d) plurimo finanziamento, Nazionale, Regionale o Comunitario;
- e) rinuncia da parte dello stesso ente;
- f) mancato rispetto del cronoprogramma di realizzazione della proposta ammessa a finanziamento, nei termini indicati in sede di presentazione della proposta per fatti imputabili al soggetto beneficiario delle risorse, al soggetto attuatore o al soggetto realizzatore;
- g) violazione dei principi generali di DNSH e tagging climatico e digitale.

2. Il Ministero dell'Interno si riserva altresì di revocare il finanziamento concesso nel caso in cui il soggetto attuatore incorra in irregolarità essenziali non sanabili oppure in violazioni di leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, nonché in caso di grave inadempienza da parte dell'Ente rispetto agli obblighi assunti ed al programma temporale presentato entro il termine previsto dall'art. 4 del DM 383/2021, tale da impedire l'avvio e/o pregiudicare la conclusione dei lavori o la completa funzionalità dell'intervento realizzato entro il termine previsto del 31 marzo 2026.

Art. 7

Vigilanza e controlli

1. Il Ministero dell'interno, in collaborazione con il Ministero dell'Economia, l'Unità di Audit, la Commissione europea e gli altri organismi autorizzati, vigilano sugli adempimenti richiesti ed effettuano controlli a campione, anche in loco, sulle opere oggetto di contributo.

Art. 8

Potere sostitutivo

Il Ministro dell'Interno
di concerto con
il Ministro dell'Economia e delle Finanze

1. In caso di mancato rispetto degli obblighi e impegni finalizzati alla realizzazione degli investimenti in progetti Piani Urbani Integrati, di cui al presente Decreto da parte dei Soggetti beneficiari, consistenti anche nella mancata adozione di atti e provvedimenti necessari all'avvio degli interventi, ovvero nel ritardo, inerzia o difformità nell'esecuzione degli stessi, si ricorrerà ai poteri sostitutivi come indicato all'articolo 12 del Decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, salvo che un simile meccanismo sia già previsto dalle vigenti disposizioni.

Del presente Decreto sarà dato Avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, 22 aprile 2022

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE
Franco

IL MINISTRO DELL'INTERNO
Lamorgese

Allegato 2 - Dettaglio PUI

Città Metropolitana	n. PUI	Titolo Piano Urbano Integrato (PUI)	Area di intervento in mq	Numero di abitanti nell'area di intervento	Risparmio dei consumi energetici (MWh/anno)	CUP	Codice BDAP - Soggetto attuatore	Soggetto attuatore	Importo Totale Finanziamento 2021 - 2026
BARI	1	"IDENTITÀ È COMUNITÀ"	277.337	587.939	4.749	C93G22000020006	285242930473524102	Città Metropolitana di Bari	21.900.457
						J92F22000050003	289742930530455002	Comune di Bari	18.800.000
						J77B22000100001	502342930462673302	Comune di Altamura	5.868.984
						C57H15001450001	244042930472452202	Comune di Molfetta	4.800.000
						D57H22000360006	966242930507778301	Comune di Bitonte	3.500.000
						D57H22000330006	966242930507778301	Comune di Bitonto	4.500.000
						F63D22000090006	837442930529264402	Comune di Gioia del Colle	4.003.276
						I52F22000070006	893342930528780001	Comune di Ruvo di Puglia	3.053.339
						D84J22000020001	582342930449478601	Comune di Santeramo in Colle	3.807.214
						E97B22000040006	886242930541392601	Comune di Palo del Colle	1.570.000
						C47B22000050006	609542928176021402	Comune di Acquaviva delle Fonti	3.002.000
						J74D22000200001	993642930516157402	Comune di Giovinazzo	3.000.000
						G27B22000030006	527542930455826401	Comune di Polignano a mare	2.583.932
						F12F22000080005	788642928099739401	Comune di Cassano delle Murge	2.027.361
						F57B22000050006	337642930543341001	Comune di Turi	1.400.000
						C32F22000000001	337042930532277601	Comune di Cellamare	1.192.792
						B14J22000050006	269942930526785002	Comune di Terlizzi	3.894.000
						D34H22000040006	158342930526117801	Comune di Putignano	3.850.000
						F93D22000210001	878142930522432301	Comune di Casamassima	2.875.080
						D75I22000000006	613142930527786601	Comune di Noci	2.700.000
						H44H22000100006	261342930550042501	Comune di Rutigliano	2.674.916
						E55B22000020006	405942930463724801	Comune di Adelfia	2.350.000
						E83C22001530001	442842930460244201	Comune di Capurso	2.256.392
						I99D22000020006	402542930529279302	Comune di Grumo Appula	1.874.260
						F67B22000050006	319542927897875801	Comune di Bitritto	1.619.507
						B67B22000040001	135842928236098401	Comune di Alberobello	1.546.720
						J29D22000130006	606342930525324901	Comune di Toritto	1.219.179
						I23D22000030004	343642930531569302	Comune di Binetto	550.000
Sub Totale Piano Integrato								112.419.409	
Cofinanziamento								890.146	
Totale Piano Integrato								113.309.555	

Città Metropolitana	n. PUI	Titolo Piano	Area di intervento in mq	Numero di abitanti nell'area di intervento	Risparmio dei consumi energetici (MWh/anno)	CUP	Codice BDAP - Soggetto attuatore	Soggetto attuatore	Importo Totale Finanziamento 2021 - 2026
BARI	2	"VERDE METROPOLITANO" PAESAGGIO / FORESTAZIONE / EDUCAZIONE AMBIENTALE /	890.870	270.126	566	J98E22000030003	289742930530455002	Comune di Bari	5.930.472
						J72H22000080001	502342930462673302	Comune di Altamura	4.230.188
						C57B22000000006	244042930472452202	Comune di Molfetta	3.698.690
						C61B22001230006	812942930543424902	Comune di Monopoli	7.078.519
						I53D22000570006	156942930521143101	Comune di Corato	6.800.000
						H81B22001520006	603042930517565201	Comune di Gravina in Puglia	6.300.000
						B37H22001050009	627842930527026502	Comune di Modugno	5.549.000
						J41G22000000001	417542930525139002	Comune di Triggiano	3.912.000
						H68E21000010006	955742930539644702	Comune di Valenzano	2.500.000
						B85I22000020006	935142930541222702	Comune di Noicattaro	3.700.462
						H42H22000040001	181142929703907301	Comune di Conversano	3.840.000
						E41G22000060006	258942930455643301	Comune di Mola di Bari	3.712.128

Allegato 2 - Dettaglio PUI

Città Metropolitana	n. PUI	Titolo Piano	Area di intervento in mq	Numero di abitanti nell'area di intervento	Risparmio dei consumi energetici (MWh/anno)	CUP	Codice BDAP - Soggetto attuatore	Soggetto attuatore	Importo Totale Finanziamento 2021 - 2026
BARI	2	EDUCAZIONE AMBIENTALE / QUALITÀ DELLA VITA / CARBON LOW	339.870	270.120	300	I58E22000030006	893342930528780001	Comune di Ruvo di Puglia	622.395
						E97B22000060006	886242930541392601	Comune di Palo del Colle	1.541.000
						G22H22000040005	334642930463735102	Comune di Castellana Grotte	2.820.000
						F54C22000000006	337642930543341001	Comune di Turi	470.000
						I75I22000030006	323042930546015301	Comune di Sannicandro di Bari	1.437.540
						F67D22000020006	308142930478039102	Comune di Sammichele di Bari	1.100.000
						G11G22000000001	762442930475939001	Comune di Locorotondo	2.056.228
						D41G22000010009	562542927901384601	Comune di Bitetto	1.849.944
						F17H22001360001	169642930544551501	Comune di Poggiorsini	399.098
						Sub Totale Piano Integrato			
Cofinanziamento								616.000	
Totale Piano Integrato								70.163.664	

Città Metropolitana	n. PUI	Titolo Piano	Area di intervento in mq	Numero di abitanti nell'area di intervento	Risparmio dei consumi energetici (MWh/anno)	CUP	Codice BDAP - Soggetto attuatore	Soggetto attuatore	Importo Totale Finanziamento 2021 - 2026
BOLOGNA	3	RETE METROPOLITANA PER LA CONOSCENZA. LA GRANDE BOLOGNA	375.409	479.693	170.456	F31I22000010006	935842930534066701	Comune di Bologna	57.889.347
						F33G22000010006	935842930534066701	Comune di Bologna	21.111.278
						F34H22000070006	935842930534066701	Comune di Bologna	16.666.799
						F39J22001870006	935842930534066701	Comune di Bologna	6.110.164
						F34J22000060006	935842930534066701	Comune di Bologna	11.111.199
						F35I22000000006	935842930534066701	Comune di Bologna	5.555.600
						B29I22000210002	209642930542527302	Comune di Imola	3.499.000
						B29D22000040006	209642930542527302	Comune di Imola	4.550.000
						B29D22000050006	209642930542527302	Comune di Imola	6.850.000
						B29D22000060006	209642930542527302	Comune di Imola	380.000
						B29I22000220006	209642930542527302	Comune di Imola	1.697.658
						B71B22001460001	765342930532594302	Comune di Camugnano	1.415.000
						G13D22000760001	937742928592898001	Comune di Castiglione dei Pepoli	650.000
						C59I22000220006	933642930542224702	Città Metropolitana di Bologna	1.222.216
						C73I22000080006	933642930542224702	Città Metropolitana di Bologna	4.000.000
						C77G22000060006	933642930542224702	Città Metropolitana di Bologna	420.000
						C17H22001110006	933642930542224702	Città Metropolitana di Bologna	515.000
						H31J22000000001	352042930457340302	Comune di San Benedetto Val di Sambro	4.000.000
						G64C22000020001	202642928676362302	Comune di Marzabotto	9.694.440
Sub Totale Piano Integrato								157.337.700	
Cofinanziamento								15.730.500	
Totale Piano Integrato								173.068.200	

Città Metropolitana	n. PUI	Titolo Piano	Area di intervento in mq	Numero di abitanti nell'area di intervento	Risparmio dei consumi energetici (MWh/anno)	CUP	Codice BDAP - Soggetto attuatore	Soggetto attuatore	Importo Totale Finanziamento 2021 - 2026
						J22H22000000006	744048301758018201	Città Metropolitana di Cagliari	915.000
						J24G18000010005	744048301758018201	Città Metropolitana di Cagliari	511.000
						J27H22001730009	744048301758018201	Città Metropolitana di Cagliari	365.273
						J21C22000000006	744048301758018201	Città Metropolitana di Cagliari	1.800.000
						B52H18000620001	885442929543839302	Comune di Assemini	762.422
						G24H22000000006	748042930531543202	Comune di Cagliari	31.000.000
						G29J22001370006	748042930531543202	Comune di Cagliari	4.000.000

Allegato 2 - Dettaglio PUI

CAGLIARI	4	ANELLO SOSTENIBILE PIANO URBANO INTEGRATO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI CAGLIARI	500.000	419.959	641	G26C22000040006	748042930531543202	Comune di Cagliari	6.000.000
						G42F21000110006	531642930509346502	Comune di Capoterra	4.000.000
						J85I19000260006	704842930518386102	Comune di Decimomannu	3.290.000
						I24H22000010006	396942930529685301	Comune di Elmas	4.058.887
						D35I22000000006	515042930519916902	Comune di Maracalagonis	750.000
						C37G19000220006	603542930459425401	Comune di Monserrato	4.500.000
						C35B22000060006	603542930459425401	Comune di Monserrato	1.500.000
						B72H21000020005	755442930475572701	Comune di Pula	3.010.968
						E86C21000010006	682842930526003901	Comune di Quartu Sant'Elena	9.057.316
						E82H21000020006	682842930526003901	Comune di Quartu Sant'Elena	1.600.000
						I81B22000900006	667442930464212402	Comune di Quartucciu	4.242.536
						I52H22000030006	609142930478083502	Comune di Sarroch	2.000.000
						F78E22000010006	921942930550317201	Comune di Selargius	2.500.000
						H45I22000000006	307742930544301201	Comune di Sestu	2.500.000
						H45E22000240006	307742930544301201	Comune di Sestu	1.200.000
						I52H22000020006	467542930544167502	Comune di Settimo San Pietro	160.000
						I53D22000560006	467542930544167502	Comune di Settimo San Pietro	1.100.000
						I33D22000300006	467542930544167502	Comune di Settimo San Pietro (capofila) e Selargius	330.000
						J18E22000020006	986942930538931002	Comune di Sinnai	3.000.000
						J18E22000030006	986942930538931002	Comune di Sinnai	400.000
						H25B22000010006	879342930550665702	Comune di Uta	1.500.000
						H25E22000130006	879342930550665702	Comune di Uta	1.400.000
						H22H22000000006	879342930550665702	Comune di Uta	400.000
						H25B22000000006	879342930550665702	Comune di Uta	1.100.000
						C29J22001370001	758242930524619902	Comune di Villa San Pietro	1.750.000
						C23I22000000001	758242930524619902	Comune di Villa San Pietro	525.000
Sub Totale Piano Integrato								101.228.402	
Cofinanziamento								4.027.641	
Totale Piano Integrato								105.256.043	

Città Metropolitana	n. PUI	Titolo Piano	Area di intervento in mq	Numero di abitanti nell'area di intervento	Risparmio dei consumi energetici (MWh/anno)	CUP	Codice BDAP - Soggetto attuatore	Soggetto attuatore	Importo Totale Finanziamento 2021 - 2026
CATANIA	5	«RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DI AREE DEGRADATE DEI COMUNI DEL CALATINO»	939.797	134.386	1.832	B23D22000190001	854442930534463402	Caltagirone	7.943.180
						H48I22000260006	253642930474121701	Scordia	4.924.157
						B53D22000380001	256742930528824702	Palagonia	5.400.000
						B95B22000100001	451742930546667901	Grammichele	4.690.381
						F19J22000880003	345242930478022802	Ramacca	4.000.000
						F79J22000840003	803742930547269501	Militello in Val di Catania	3.220.000
						B99J22001680003	892742930547903302	Vizzini	3.000.000
						E99J22000850003	521742930289474802	Mineo	2.646.115
						G49J22000970003	515742929303612002	Castel di Iudica	2.590.000
						H19J22000760006	343242929800157201	Mirabella Imbaccari	1.200.000
						H19J22000770006	343242929800157201	Mirabella Imbaccari	1.420.000
						D29J22000560003	792942930527241002	Mazzarrone	2.282.835
						J71B21005200005	953042930529477401	San Michele di Ganzaria	2.153.522
						C29J22001010003	656642930474235001	Licodia Eubea	1.974.645
						E99J22000730003	464942930458282102	Raddusa	2.031.990
						H47H22000390003	624942930479378202	San Cono	999.000
						H49J22000670003	624942930479378202	San Cono	1.002.055
Sub Totale Piano Integrato								51.477.880	

Allegato 2 - Dettaglio PUI

										Cofinanziamento	-
										Totale Piano Integrato	51.477.880

CATANIA	6	CTA, UNA SINTESI TRA MARGINI URBANI	890.000	359.000	250.000	D61I22000000001	555142930521219102	Comune di Catania	12.000.000
						D62J22000000001	555142930521219102	Comune di Catania	2.500.000
						D62J22000010001	555142930521219102	Comune di Catania	2.500.000
						D62J22000020001	555142930521219102	Comune di Catania	6.000.000
						D62J22000030001	555142930521219102	Comune di Catania	2.000.000
						D62J22000040001	555142930521219102	Comune di Catania	2.500.000
						D62J22000050001	555142930521219102	Comune di Catania	1.900.000
						D62J22000060001	555142930521219102	Comune di Catania	3.900.000
						D62J22000070001	555142930521219102	Comune di Catania	10.000.000
						D62J22000080001	555142930521219102	Comune di Catania	7.000.000
						D62J22000090001	555142930521219102	Comune di Catania	6.500.000
						D62J22000100006	555142930521219102	Comune di Catania	15.209.086
						D62J22000110006	555142930521219102	Comune di Catania	2.000.000
						G55I22000030006	926142930519148602	Comune di Misterbianco	6.835.000
						J63C22000310006	368642930533408402	Comune di Adrano	14.000.000
						D74H22000320001	561342930508219601	Comune di Bronte	3.270.000
						H84H22000230006	612342928108786601	Comune di Calatabiano	2.411.903
						G54H22000170006	402842928726872901	Comune di Giarre	7.204.389
						C97B22000100006	864342930509826301	Comune di Aci Castello	10.536.155
						J64H22000460001	331842930532015701	Comune di Belpasso	8.255.822
D75I22000080001	562942930472538801	Comune di Nicolosi	3.730.934						
C45I22000220006	419642928135481802	Comune di Aci Bonaccorsi	3.755.797						
Sub Totale Piano Integrato								134.009.086	
Cofinanziamento								-	
Totale Piano Integrato								134.009.086	

Città Metropolitana	n. PUI	Titolo Piano	Area di intervento in mq	Numero di abitanti nell'area di intervento	Risparmio dei consumi energetici (MWh/anno)	CUP	Codice BDAP - Soggetto attuatore	Soggetto attuatore	Importo Totale Finanziamento 2021 - 2026
FIRENZE	7	SPORT E BENESSERE – NEXT RE_GENERATION FIRENZE 2026	486.400	209.013	1.893	H15F22000110001	327042930518364901	Comune di Firenze	55.000.000
						B95B22000070001	852542930524117702	Comune di Sesto Fiorentino	4.181.745
						F95B22000020006	926842930544415802	Comune di Figline Incisa Val D'Arno	3.031.745
						I64D22000200006	651342928887918302	Comune di Dicomano	3.631.745
						I54J22000090001	874242930524490802	Comune di Greve in Chianti	1.831.745
						G63I22000060001	836642930530434802	Comune di Borgo San Lorenzo	2.600.000
						H64J22000030001	427042930472219801	Comune di Vicchio	1.331.745
Sub Totale Piano Integrato								71.608.725	
Cofinanziamento								102.773.020	
Totale Piano Integrato								174.381.745	

Città Metropolitana	n. PUI	Titolo Piano	Area di intervento in mq	Numero di abitanti nell'area di intervento	Risparmio dei consumi energetici (MWh/anno)	CUP	Codice BDAP - Soggetto attuatore	Soggetto attuatore	Importo Totale Finanziamento 2021 - 2026
						B37B22000010006	686842930473673901	Città Metropolitana di Firenze	47.900.000
						G72B22000930005	447342930545466902	Comune di Scandicci	5.000.000
						C87B22000130005	408842930529595802	Comune di Campi Bisenzio	5.031.745
						F89D22000120006	732542930475142002	Comune di Lastra a Signa	3.881.745

Allegato 2 - Dettaglio PUI

FIRENZE	8	NEXT RE_GENERATION FIRENZE 2026 - PROPOSTA 2: CULTURA E INCLUSIONE SOCIALE	286.931	210.931	763	C17B2200050001	194742930548711401	Comune di Signa	2.031.745
						C75E22000170001	655842928887872002	Comune di Empoli	9.000.000
						J59F22000010005	475942930516528102	Comune di Certaldo	3.600.000
						J74J22000100006	314042930466352302	Comune di Vinci	3.400.000
						E99J22000520006	453142929766029601	Comune di Londa	1.300.000
						B65I22000030006	789542930516170601	Comune di Impruneta	1.950.000
						H42J21000080001	599942930477494401	Comune di San Casciano Val di Pesa	2.531.747
Sub Totale Piano Integrato								85.626.982	
Cofinanziamento								10.257.726	
Totale Piano Integrato								95.884.708	

Città Metropolitana	n. PUI	Titolo Piano	Area di intervento in mq	Numero di abitanti nell'area di intervento	Risparmio dei consumi energetici (MWh/anno)	CUP	Codice BDAP - Soggetto attuatore	Soggetto attuatore	Importo Totale Finanziamento 2021 - 2026
GENOVA	9	DA PERIFERIE A NUOVE CENTRALITÀ URBANE: INCLUSIONE SOCIALE NELLA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA	229.212	198.260	867	B32H22002310006	368442930519901401	Comune di Genova	40.000.000
						B32B22000050006	368442930519901401	Comune di Genova	5.500.000
						B37H22001660006	368442930519901401	Comune di Genova	5.000.000
						B37H22001670006	368442930519901401	Comune di Genova	3.500.000
						B37H22001680006	368442930519901401	Comune di Genova	2.500.000
						B38E22000040006	368442930519901401	Comune di Genova	1.600.000
						B32F22000130006	368442930519901401	Comune di Genova	3.800.000
						B32F22000140006	368442930519901401	Comune di Genova	4.200.000
						B37B22000070006	368442930519901401	Comune di Genova	4.000.000
						B37G22000120006	368442930519901401	Comune di Genova	1.300.000
						B36J22000010006	368442930519901401	Comune di Genova	3.800.000
						B36J22000020006	368442930519901401	Comune di Genova	4.200.000
						B38E22000050006	368442930519901401	Comune di Genova	4.800.000
						B37H22001630006	368442930519901401	Comune di Genova	7.000.000
						D34D22000190006	365742930542191302	Città Metropolitana di Genova	27.278.000
						B33D22001040006	368442930519901401	Comune di Genova	1.014.274
D41B19000560001	365742930542191302	Città Metropolitana di Genova	7.202.751						
J61B22001760001	879242930473936201	Comune di Sant'Olcese	14.513.445						
Sub Totale Piano Integrato								141.208.469	
Cofinanziamento								-	
Totale Piano Integrato								141.208.469	

Città Metropolitana	n. PUI	Titolo Piano	Area di intervento in mq	Numero di abitanti nell'area di intervento	Risparmio dei consumi energetici (MWh/anno)	CUP	Codice BDAP - Soggetto attuatore	Soggetto attuatore	Importo Totale Finanziamento 2021 - 2026					
MESSINA	10	CITTA' DEL RAGAZZO	42.000	8.500	1.000	B49J22001130001	126647065139374701	Città Metropolitana di Messina	55.660.266					
						Sub Totale Piano Integrato								55.660.266
						Cofinanziamento								-
Totale Piano Integrato								55.660.266						

Città Metropolitana	n. PUI	Titolo Piano	Area di intervento in mq	Numero di abitanti nell'area di intervento	Risparmio dei consumi energetici (MWh/anno)	CUP	Codice BDAP - Soggetto attuatore	Soggetto attuatore	Importo Totale Finanziamento 2021 - 2026
---------------------	--------	--------------	--------------------------	--	---	-----	----------------------------------	--------------------	--

Allegato 2 - Dettaglio PUI

MESSINA	11	AREE ESTESE A VALENZA AMBIENTALE, CULTURALE E TURISTICO-SOCIALE	119.610	50.000	1.392	B47B22000040006	126647065139374701	Città Metropolitana di Messina	21.673.631
						B87B22000030006	126647065139374701	Città Metropolitana di Messina	7.551.408
						B42F22000090006	126647065139374701	Città Metropolitana di Messina	13.936.588
						B42F22000100006	126647065139374701	Città Metropolitana di Messina	2.230.921
						B44J22000030006	126647065139374701	Città Metropolitana di Messina	10.000.000
						B41I22000040006	126647065139374701	Città Metropolitana di Messina	300.000
						B41I22000050006	126647065139374701	Città Metropolitana di Messina	1.300.000
						B41I22000060006	126647065139374701	Città Metropolitana di Messina	500.000
						B41I22000070006	126647065139374701	Città Metropolitana di Messina	3.000.000
						B41I22000080006	126647065139374701	Città Metropolitana di Messina	16.000.000
Sub Totale Piano Integrato								76.492.548	
Cofinanziamento								-	
Totale Piano Integrato								76.492.548	

Città Metropolitana	n. PUI	Titolo Piano	Area di intervento in mq	Numero di abitanti nell'area di intervento	Risparmio dei consumi energetici (MWh/anno)	CUP	Codice BDAP - Soggetto attuatore	Soggetto attuatore	Importo Totale Finanziamento 2021 - 2026
MILANO	12	COME IN - SPAZI E SERVIZI DI INCLUSIONE PER LE COMUNITÀ METROPOLITANE	392.002	709.548	6.741	F84H22000040005	372242930460591101	Comune di Basiglio	2.805.000
						J63I22000000007	395442930465144201	Comune di Besate	548.250
						C27H21007260006	799142930464148602	Comune di Bollate	1.700.000
						C79J22001790001	479242928592717301	Comune di Bresso	850.000
						F48C22000010005	548942930459670202	Comune di Buscate	1.275.000
						H17H21007680002	868642930515771301	Comune di Castano Primo	850.000
						B43C22000050001	389142930509577502	Comune di Cesano Boscone	3.698.600
						I68E22000000001	925542930462223801	Comune di Cesate	425.000
						C72H22000010006	235042930459852101	Comune di Cinisello Balsamo	522.750
						B71B22001350006	443142930531245401	Comune di Cormano	1.062.500
						F85I22000000007	191442930462855702	Comune di Cornaredo	308.622
						G59J21015600007	851342930532811802	Comune di Corsico	5.000.000
						E87B22000000007	473142930532079502	Comune di Cuggiono	277.950
						E38I22000040001	181442930543003101	Comune di Legnano	2.975.000
						H89D21000000006	848842929417283102	Comune di Morimondo	1.152.600
						B83I22000000001	687142930472558801	Comune di Opera	1.700.000
						E62F22000000001	775842930545108101	Comune di Paderno Dugnano	495.000
						E94E21044280001	572042930477638502	Comune di Paullo	5.000.000
						C15E22000130001	282342930530675901	Comune di Pero	5.000.000
						J47B22000030006	506742930463954401	Comune di Pieve Emanuele	874.000
						E69J21013850001	171942930537327601	Comune di Piofilello	5.000.000
						D54E21003700006	171642930528089402	Comune di Robecchetto con Induno	552.500
						J77H21009480005	642342930457120101	Comune di Rodano	5.000.000
						B45F22000520005	219342930479864602	Comune di San Colombano al Lambro	226.950
						J57H21002760001	879742930530521802	Comune di San Donato Milanese	3.847.104
						D74E22000130006	856742930465409602	Comune di San Giorgio su Legnano	850.000
						G53D22000420001	382742930529938201	Comune di San Vittore Olona	680.000
						G88I22000150001	999442930549845202	Comune di Sedriano	2.125.000
						B91B21006820001	993242930550348701	Comune di Segrate	1.377.000
						C48I22000080001	148342930537454201	Comune di Sesto San Giovanni	5.000.000
J83C22000010001	942742930466822802	Comune di Solaro	259.889						
G79J22000880004	382442930542936301	Comune di Trezzo sull'Adda	765.000						
J38I22000110001	457942930474542201	Comune di Turbigo	3.400.000						
I34J22000010006	252742930548077501	Comune di Vizzolo Predabissi	510.000						

Allegato 2 - Dettaglio PUI

MILANO	13	CITTÀ METROPOLITANA SPUGNA	529.248	814.127	126	I78E22000070001	784642929501690802	Comune di Melegnano	443.108
						I88E22000080001	687142930472558801	Comune di Opera	353.496
						I88E22000070001	687142930472558801	Comune di Opera	602.570
						I88E22000060001	687142930472558801	Comune di Opera	172.708
						I88E22000110001	687142930472558801	Comune di Opera	724.171
						I88E22000090001	687142930472558801	Comune di Opera	497.843
						I88E22000100001	687142930472558801	Comune di Opera	788.212
						I68E22000020001	775842930545108101	Comune di Paderno Dugnano	1.682.319
						I48E22000150001	506742930463954401	Comune di Pieve Emanuele	222.050
						I48E22000160002	506742930463954401	Comune di Pieve Emanuele	562.448
						I48E22000140001	506742930463954401	Comune di Pieve Emanuele	386.079
						I48E22000280001	614142930449855601	Comune di Rho	540.478
						I48E22000290001	614142930449855601	Comune di Rho	1.133.287
						I48E22000310001	614142930449855601	Comune di Rho	1.742.262
						I48E22000170001	614142930449855601	Comune di Rho	106.861
						I48E22000180001	614142930449855601	Comune di Rho	139.482
						I48E22000320001	614142930449855601	Comune di Rho	871.301
						I48E22000330001	614142930449855601	Comune di Rho	302.610
						I48E22000340001	614142930449855601	Comune di Rho	329.229
						I48E22000240001	614142930449855601	Comune di Rho	192.615
						I48E22000350001	614142930449855601	Comune di Rho	392.677
						I48E22000360001	614142930449855601	Comune di Rho	264.465
						I18E22000030001	123942930458498402	Comune di Rosate	245.955
						I18E22000040001	123942930458498402	Comune di Rosate	420.692
						I18E22000050001	123942930458498402	Comune di Rosate	295.688
						I78E22000080001	856742930465409602	Comune di San Giorgio su Legnano	768.954
						I78E22000100001	856742930465409602	Comune di San Giorgio su Legnano	310.288
						I78E22000090001	856742930465409602	Comune di San Giorgio su Legnano	412.588
						I88E22000150001	856742930465409602	Comune di San Giorgio su Legnano	298.708
						I88E22000160001	531442930549950602	Comune di San Giuliano Milanese	685.474
						I88E22000170001	531442930549950602	Comune di San Giuliano Milanese	439.843
						I58E22000020001	382742930529938201	Comune di San Vittore Olona	268.095
						I88E22000180001	999442930549845202	Comune di Sedriano	1.624.297
						I98E22000030001	993242930550348701	Comune di Segrate	557.733
						I48E22000210001	148342930537454201	Comune di Sesto San Giovanni	466.419
						I48E22000250001	148342930537454201	Comune di Sesto San Giovanni	542.661
						I48E22000270001	148342930537454201	Comune di Sesto San Giovanni	533.051
						I48E22000200001	148342930537454201	Comune di Sesto San Giovanni	95.799
						I48E22000300001	148342930537454201	Comune di Sesto San Giovanni	505.476
						I48E22000230001	148342930537454201	Comune di Sesto San Giovanni	118.952
						I88E22000140001	942742930466822802	Comune di Solaro	1.595.000
I68E22000030001	281942930477643701	Comune di Trezzano sul Naviglio	239.541						
I68E22000040001	281942930477643701	Comune di Trezzano sul Naviglio	927.864						
I38E22000110001	457942930474542201	Comune di Turbigo	1.549.464						
I98E22000000001	355342930468737802	Comune di Baranzate	1.936.498						
I98E22000010001	355342930468737802	Comune di Baranzate	830.867						
Sub Totale Piano Integrato								50.194.050	
Cofinanziamento								-	
Totale Piano Integrato								50.194.050	

Allegato 2 - Dettaglio PUI

Città Metropolitana	n. PUI	Titolo Piano	Area di intervento in mq	Numero di abitanti nell'area di intervento	Risparmio dei consumi energetici (MWh/anno)	CUP	Codice BDAP - Soggetto attuatore	Soggetto attuatore	Importo Totale Finanziamento 2021 - 2026
MILANO	14	CAMBIO: 70 CHILOMETRI DI SUPERCICLABILI ALL'INTERNO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO	395.000	553.738	4.861	I41B22000560001	881942930535494101	Città Metropolitana di Milano	1.467.856
						I41B22000550001	881942930535494101	Città Metropolitana di Milano	14.100.000
						I31B22000910001	881942930535494101	Città Metropolitana di Milano	13.450.000
						I91B22000690001	881942930535494101	Città Metropolitana di Milano	10.500.000
						I31B22000900001	881942930535494101	Città Metropolitana di Milano	10.550.000
						Sub Totale Piano Integrato			
Cofinanziamento								-	
Totale Piano Integrato								50.067.856	

Città Metropolitana	n. PUI	Titolo Piano	Area di intervento in mq	Numero di abitanti nell'area di intervento	Risparmio dei consumi energetici (MWh/anno)	CUP	Codice BDAP - Soggetto attuatore	Soggetto attuatore	Importo Totale Finanziamento 2021 - 2026
MILANO	15	MICA – MILANO INTEGRATA, CONNESSA E ACCESSIBILE	71.828	1.352.000	635.941	B45B22000040001	882942930528952802	Comune di Milano	38.000.000
						B42J22000000004	882942930528952802	Comune di Milano	13.500.000
						B47H21006410004	882942930528952802	Comune di Milano	18.000.000
						J57J19000030001	882942930528952802	Comune di Milano	14.426.334
						E47H22000600001	882942930528952802	Comune di Milano	2.000.000
						E47H22000590001	882942930528952802	Comune di Milano	5.995.897
						F47H22000460004	882942930528952802	Comune di Milano	2.024.117
						F47H22000450004	882942930528952802	Comune di Milano	1.881.460
						F41I11000330004	882942930528952802	Comune di Milano	1.371.428
						F47G22000190004	882942930528952802	Comune di Milano	10.654.841
						F41I11000360004	882942930528952802	Comune di Milano	1.598.710
						F41I11000500004	882942930528952802	Comune di Milano	1.464.294
Sub Totale Piano Integrato								110.917.081	
Cofinanziamento								-	
Totale Piano Integrato								110.917.081	

Città Metropolitana	n. PUI	Titolo Piano	Area di intervento in mq	Numero di abitanti nell'area di intervento	Risparmio dei consumi energetici (MWh/anno)	CUP	Codice BDAP - Soggetto attuatore	Soggetto attuatore	Importo Totale Finanziamento 2021 - 2026					
NAPOLI	16	"RESTART SCAMPIA_UN NUOVO ECOQUARTIERE NELL'AREA DELL'EX LOTTO M"	99.762	1.000	4.622	B61B22000670006	582842930527808601	Comune di Napoli	70.000.000					
						Sub Totale Piano Integrato								70.000.000
						Cofinanziamento								-
Totale Piano Integrato								70.000.000						

Città Metropolitana	n. PUI	Titolo Piano	Area di intervento in mq	Numero di abitanti nell'area di intervento	Risparmio dei consumi energetici (MWh/anno)	CUP	Codice BDAP - Soggetto attuatore	Soggetto attuatore	Importo Totale Finanziamento 2021 - 2026
NAPOLI	17	RIQUALIFICAZIONE DELL'INSEDIAMENTO DI TAVERNA DEI FRRO	31.475	1.300	2.582	B61B22000680006	582842930527808601	Comune di Napoli	52.000.000
						Sub Totale Piano Integrato			
Cofinanziamento								-	

Allegato 2 - Dettaglio PUI

							Totale Piano Integrato		52.000.000
--	--	--	--	--	--	--	-------------------------------	--	-------------------

Città Metropolitana	n. PUI	Titolo Piano	Area di intervento in mq	Numero di abitanti nell'area di intervento	Risparmio dei consumi energetici (MWh/anno)	CUP	Codice BDAP - Soggetto attuatore	Soggetto attuatore	Importo Totale Finanziamento 2021 - 2026
NAPOLI	18	UNA RINNOVATA IDEA DI ABITARE RESILIENTE NELL'AREA DEI CAMPI FLEGREI E DEL GIUGLIANESE: UN PIANO DI RIGENERAZIONE DIFFUSO	89.266	352.327	573	C82H22000110003	976942930544036701	Comune di Bacoli	1.500.000
						C82D22000020003	976942930544036701	Comune di Bacoli	1.500.000
						C82H22000120003	976942930544036701	Comune di Bacoli	2.000.000
						G94J22000150004	233342930543064402	Comune di Giugliano	7.692.693
						G97D22000010004	233342930543064402	Comune di Giugliano	5.857.307
						G97D22000020004	233342930543064402	Comune di Giugliano	700.000
						F41G22000000003	677142930527521402	Comune di Monte di Procida	1.834.672
						F44J22000070003	677142930527521402	Comune di Monte di Procida	1.165.328
						B89J22001340006	525642930457580101	Comune di Pozzuoli	14.250.000
						C99D22000080006	292142930479925101	Comune di Procida	4.009.628
						G18C22000220007	257842930525994302	Comune di Qualiano	4.000.000
						G23G22000030006	411342930458816501	Comune di Quarto	3.000.000
						G23G22000040006	411342930458816501	Comune di Quarto	3.000.000
						J82H22000200007	804042930519203602	Comune di Villaricca	2.000.000
Sub Totale Piano Integrato								52.509.628	
Cofinanziamento								-	
Totale Piano Integrato								52.509.628	

Città Metropolitana	n. PUI	Titolo Piano	Area di intervento in mq	Numero di abitanti nell'area di intervento	Risparmio dei consumi energetici (MWh/anno)	CUP	Codice BDAP - Soggetto attuatore	Soggetto attuatore	Importo Totale Finanziamento 2021 - 2026
NAPOLI	19	SMART CITY NAPOLI NORD: UNA NUOVA MOBILITÀ SOSTENIBILE	90.019	439.430	6.412	I45I22000020006	471942930509142702	Comune di Cardito	27.658.475
						I45I22000030006	471942930509142702	Comune di Cardito	10.050.253
						I49I22000100006	471942930509142702	Comune di Cardito	11.432.506
						I41B22000300006	471942930509142702	Comune di Cardito	3.810.835
						Sub Totale Piano Integrato			
Cofinanziamento								-	
Totale Piano Integrato								52.952.069	

Città Metropolitana	n. PUI	Titolo Piano	Area di intervento in mq	Numero di abitanti nell'area di intervento	Risparmio dei consumi energetici (MWh/anno)	CUP	Codice BDAP - Soggetto attuatore	Soggetto attuatore	Importo Totale Finanziamento 2021 - 2026
		UN NUOVO SISTEMA PER LO				I47H22000440009	873842930463851302	Comune di Pollena Trocchia	2.706.414
						J19J22001500003	715342930530796402	Comune di Casalnuovo di Napoli	6.260.563
						F59J22000720006	352042930537324302	Comune di Pomigliano d'Arco	10.004.770
						I37H22000870006	158942930510998002	Comune di Brusciano	1.868.387
						D91B22000360006	963842930527426602	Comune di Marigliano	1.199.508
						B71B21009060006	413042930474117101	Comune di Scisciano	1.489.607
						I51B22000340005	659842930534373901	Comune di San Vitaliano	1.000.000
						B97H21007950006	618042930525354301	Comune di Palma Campania	6.123.425
						B97H21007960006	618042930525354301	Comune di Palma Campania	5.816.301
						H31B22001660006	939842929704106701	Comune di Cimitile	936.344

Allegato 2 - Dettaglio PUI

NAPOLI	20	SPORT E L'INCLUSIONE SOCIALE PER L'AREA INTERNA VESUVIO-NOLANA	89.618	189.413	826	J19J22001480003	715342930530796402	Comune di Casalnuovo di Napoli	1.720.265
						I58122000200005	659842930534373901	Comune di San Vitaliano	1.003.427
						B71B21009050006	413042930474117101	Comune di Scisciano	1.498.138
						I32D09000020002	158942930510998002	Comune di Brusciano	1.974.770
						F81B21007150001	217642930478744201	Comune di San Paolo Belsito	2.972.916
						I47H22000430009	873842930463851302	Comune di Pollena Trocchia	3.810.657
						D97H22000500006	963842930527426602	Comune di Marigliano	487.301
						G99J22000550006	137142930450130801	Comune di San Sebastiano al Vesuvio	693.387
						B65D19000130003	585042929816225002	Comune di Liveri	1.150.516
						Sub Totale Piano Integrato			
Cofinanziamento								-	
Totale Piano Integrato								52.716.696	

Città Metropolitana	n. PUI	Titolo Piano	Area di intervento in mq	Numero di abitanti nell'area di intervento	Risparmio dei consumi energetici (MWh/anno)	CUP	Codice BDAP - Soggetto attuatore	Soggetto attuatore	Importo Totale Finanziamento 2021 - 2026
NAPOLI	21	UN RINNOVATO RAPPORTO CON IL MARE: SINERGIE E RETI SOSTENIBILI TRA LE AREE INTERNE E I COMUNI COSTIERI	120.652	556.246	878	E83D22000360003	749142930533508002	Comune di Castellammare di Stabia	7.698.703
						E11B22001330003	935942929514180801	Comune di Massalubrense	1.100.000
						E36G22000020006	539142930531965102	Comune di Meta	550.000
						B10J22000000001	927742930528484302	Comune di Piano di Sorrento	1.100.000
						H11B22001200003	784942930476591601	Comune di Sant'Agnello	610.000
						E10J22000000001	648442930449073502	Comune di Sorrento	1.280.000
						I72F22000070006	179842930538524902	Comune di Vico Equense	2.700.000
						B11B22000390005	586342930546496302	Comune di Gragnano	4.558.194
						D53D22000910006	276042930464092201	Comune di Agerola	1.995.831
						J57H22000260006	582142930517408502	Comune di Lettere	1.200.000
						H41B22001210007	115642930548436401	Comune di Sant'Antonio Abate	3.000.000
						J67H22000540001	751342930468117401	Comune di Pompei	493.809
						J14D22000120006	342842930534602701	Comune di Boscoreale	5.000.000
						G41B22000650001	614642930460835202	Comune di Torre Annunziata	4.400.000
						D29J22000620002	708742930529787502	Comune di Santa Maria la Carità	1.709.408
						J59J22000840006	221642930525763302	Comune di Torre del Greco	8.450.633
						J77H21002550004	204842930388638301	Comune di Portici	3.100.000
						G31B22000390006	559142930449974901	Comune di Ercolano	5.220.000
						G33D22000340006	559142930449974901	Comune di Ercolano	664.500
						D61B22000440005	828242930549987701	Comune di San Giorgio a Cremano	6.729.316
						D61B22000450005	828242930549987701	Comune di San Giorgio a Cremano	2.636.202
						J63D22000040001	751342930468117401	Comune di Pompei	2.485.448
						J75F21000260004	204842930388638301	Comune di Portici	500.000
						H23D23000050003	171842930464726602	Comune di Boscotrecase	1.500.000
						E37H22000530001	648342930459509102	Comune di Trecase	1.700.000
						E37H22000520001	648342930459509102	Comune di Trecase	590.119
						Sub Totale Piano Integrato			
Cofinanziamento								-	
Totale Piano Integrato								70.972.163	

Allegato 2 - Dettaglio PUI

Città Metropolitana	n. PUI	Titolo Piano	Area di intervento in mq	Numero di abitanti nell'area di intervento	Risparmio dei consumi energetici (MWh/anno)	CUP	Codice BDAP - Soggetto attuatore	Soggetto attuatore	Importo Totale Finanziamento 2021 - 2026
PALERMO	22	"PALERMO: METROPOLI APERTA, CITTÀ PER TUTTI"	961.815	1.027.590	42.521	I61E17000590006	898642930526253401	Villabate	4.999.970
						D79J21017590006	506842930543581002	Palermo	4.999.827
						D79J22000630006	506842930543581002	Palermo	12.015.209
						D79J22000640006	506842930543581002	Palermo	16.129.860
						D79J22000660007	506842930543581002	Palermo	894.487
						D79J22000650006	506842930543581002	Palermo	13.730.531
						B59J22000520006	917142930530393302	Bagheria	12.000.000
						B57H22000190006	917142930530393302	Bagheria	8.000.000
						C96D11000160006	272442930461241502	Trabia	1.610.000
						D88I22000030001	783442930534528202	Partinico	1.700.000
						D89J22000540001	783442930534528202	Partinico	1.500.000
						D89J22000550001	783442930534528202	Partinico	1.100.000
						D83D22000190001	783442930534528202	Partinico	2.700.000
						H74E22000190006	385842930137776202	Ficarazzi	4.900.000
						D21B22000120006	218942930515688402	Carini	9.402.000
						D22C22000330004	218942930515688402	Carini	277.400
						D21B22000130006	218942930515688402	Carini	320.600
						J27H22000380006	155642930519275401	Misilmeri	3.600.000
						J27H22000390006	155642930519275401	Misilmeri	1.700.000
						J27H22000400006	155642930519275401	Misilmeri	700.000
						J23D21000700001	155642930519275401	Misilmeri	2.500.000
						J23D21000720001	155642930519275401	Misilmeri	700.000
						I39J22000370006	696642930474802301	Monreale	4.641.571
						I37H22000100006	696642930474802301	Monreale	1.096.048
						I33D22000000006	696642930474802301	Monreale	624.406
						I39J22000380006	696642930474802301	Monreale	1.151.284
						I31B22000050006	696642930474802301	Monreale	2.486.691
						D99J22000380001	198942930550515102	San Giuseppe Jato	1.241.045
						C87H22000050006	982542930479890101	San Cipirrello	2.250.000
						C13D22000020006	872042930531248002	Capaci	1.062.814
						C13D22000000006	872042930531248002	Capaci	980.185
						C11B22000390006	872042930531248002	Capaci	1.159.524
						C11B22000400006	872042930531248002	Capaci	432.633
						C11B22000420006	872042930531248002	Capaci	339.316
						G37H22000070006	487142930459698301	Santa Flavia	812.236
						J43D22000040006	937542930526985101	Montelepre	250.000
						J43D22000020006	937542930526985101	Montelepre	1.554.000
						J43D22000030006	937542930526985101	Montelepre	490.000
						B67H22000090006	348542928242444802	Balestrate	1.300.000
						B67H22000080006	348542928242444802	Balestrate	700.000
						G37H22000050006	583442930515472902	Borgetto	700.000
						E41B20001910006	584542930460728101	Casteldaccia	2.750.000
						E48I20000230006	584542930460728101	Casteldaccia	2.250.000
						E63D22000100006	284942930526933301	Termini Imerese	3.500.000
						E69J22000480006	422342929348291702	Isola delle Femmine	3.500.000
						B81B22000740001	662542930525213101	Torretta	1.500.000
						J44C15000000001	948642930510240601	Altofonte	3.400.000
E13D22000060005	838942930465195502	Bolognetta	990.000						
D23I22000000006	507647065074174601	Città Metropolitana di Palermo	2.085.000						

Allegato 2 - Dettaglio PUI

					D25B22000030006	507647065074174601	Città Metropolitana di Palermo	2.185.000
					D63G22000020006	507647065074174601	Città Metropolitana di Palermo	4.250.000
					D73C22000280006	507647065074174601	Città Metropolitana di Palermo	4.324.000
					D78H22000180006	507647065074174601	Città Metropolitana di Palermo	25.676.000
					D59D22000030006	507647065074174601	Città Metropolitana di Palermo	5.000.000
					D71C22000070006	507647065074174601	Città Metropolitana di Palermo	2.370.000
					D79I22000150006	507647065074174601	Città Metropolitana di Palermo	1.800.654
					D79E22000000006	507647065074174601	Città Metropolitana di Palermo	1.845.000
							Sub Totale Piano Integrato	196.177.292
							Cofinanziamento	1.953.979
							Totale Piano Integrato	198.131.271

Città Metropolitana	n. PUI	Titolo Piano	Area di intervento in mq	Numero di abitanti nell'area di intervento	Risparmio dei consumi energetici (MWh/anno)	CUP	Codice BDAP - Soggetto attuatore	Soggetto attuatore	Importo Totale Finanziamento 2021 - 2026
REGGIO CALABRIA	23	ASPROMONTE IN CITTA' UNA CITTÀ METROPOLITANA VERDE, SOSTENIBILE, INCLUSIVA E SMART	667.000	471.125	13.336	B49I22000250007	416848882160579301	Città Metropolitana di Reggio Calabria	12.000.000
						B34H22000140006	416848882160579301	Città Metropolitana di Reggio Calabria	5.000.000
						B45I22000670006	416848882160579301	Città Metropolitana di Reggio Calabria	2.000.000
						B41H22000020006	416848882160579301	Città Metropolitana di Reggio Calabria	1.516.100
						B47G22000090007	416848882160579301	Città Metropolitana di Reggio Calabria	1.000.000
						H38E22000010006	415642930475389902	Reggio Calabria	20.000.000
						F12H22000050001	832342930523521702	Locri	9.700.000
						H39I22000770006	879542930471811501	Villa San Giovanni	6.500.000
						B25I22000000006	382742930543048902	Roccella	6.000.000
						C53D22000070006	722742929861282501	Gioia Tauro	5.830.000
						C63D22000200006	453742930460363401	Bovalino	5.650.000
						J69J22001140005	466142930526490301	Palmi	4.000.000
						F55B22000000006	198647922294576000	Unione dei comuni Valle del Torbido	5.000.000
						I71G22000000006	267742930530602901	Bova Marina	3.300.000
						G69F22000000006	422842930455013301	Seminara	3.300.000
						I79F22000000006	825042930527969201	Feroleto della Chiesa	2.800.000
						C25I22000000001	826342929021034101	Cittanova	2.600.000
						F37B22000010006	368542930529988102	Cinquefrondi	2.500.000
						H77B22000020001	685142930523762602	Roghudi	2.500.000
						E42F22000040009	741542930473974002	Scido	2.500.000
						F88E22000060006	204542930524947501	Riace	2.800.000
						I14C22000020009	203542930446366902	Polistena	2.100.000
						C94C22000010006	478642930509156802	Cardeto	2.000.000
						G54H22000000001	515142930476508902	Montebello Jonico	1.900.000
						I19D22000000004	463242930541785001	Samo	1.800.000
						F18E22000000009	136142930455392102	San Ferdinando	1.600.000
B24J22000060006	465742930536585001	Staiti	1.500.000						
E63D22000240006	111742930520228201	Taurianova	1.200.000						
							Sub Totale Piano Integrato	118.596.100	
							Cofinanziamento	-	
							Totale Piano Integrato	118.596.100	

Allegato 2 - Dettaglio PUI

Città Metropolitana	n. PUI	Titolo Piano	Area di intervento in mq	Numero di abitanti nell'area di intervento	Risparmio dei consumi energetici (MWh/anno)	CUP	Codice BDAP - Soggetto attuatore	Soggetto attuatore	Importo Totale Finanziamento 2021 - 2026
ROMA	24	POLO DELLA SOLIDARIETÀ CORVIALE	391.606	15.870	1.806	J84D22000060001	928842930532139901	Roma Capitale	11.340.996
						J84D22000070001	928842930532139901	Roma Capitale	4.602.345
						J84J22000010001	928842930532139901	Roma Capitale	8.300.000
						J88E22000000001	928842930532139901	Roma Capitale	8.090.766
						J84F22000020001	928842930532139901	Roma Capitale	17.709.672
						Sub Totale Piano Integrato			
Cofinanziamento								-	
Totale Piano Integrato								50.043.779	

Città Metropolitana	n. PUI	Titolo Piano	Area di intervento in mq	Numero di abitanti nell'area di intervento	Risparmio dei consumi energetici (MWh/anno)	CUP	Codice BDAP - Soggetto attuatore	Soggetto attuatore	Importo Totale Finanziamento 2021 - 2026
ROMA	25	POLI CULTURALI, CIVICI E DI INNOVAZIONE	74.384	846.290	7.213	F93G22000030001	485442930535372302	Città metropolitana di Roma Capitale	40.975.000
						F83G220000630001	485442930535372302	Città metropolitana di Roma Capitale	32.500.000
						F83G220000620001	485442930535372302	Città metropolitana di Roma Capitale	17.500.000
						Sub Totale Piano Integrato			
Cofinanziamento								-	
Totale Piano Integrato								90.975.000	

Città Metropolitana	n. PUI	Titolo Piano	Area di intervento in mq	Numero di abitanti nell'area di intervento	Risparmio dei consumi energetici (MWh/anno)	CUP	Codice BDAP - Soggetto attuatore	Soggetto attuatore	Importo Totale Finanziamento 2021 - 2026
ROMA	26	POLO DEL BENESSERE SANTA MARIA DELLA PIETÀ	198.488	316.777	1.588	J89I22000170001	928842930532139901	Roma Capitale	13.395.112
						J89I22000180001	928842930532139901	Roma Capitale	24.477.826
						J87D22000020001	928842930532139901	Roma Capitale	10.558.556
						J87B22000070001	928842930532139901	Roma Capitale	1.650.822
						Sub Totale Piano Integrato			
Cofinanziamento								-	
Totale Piano Integrato								50.082.316	

Città Metropolitana	n. PUI	Titolo Piano	Area di intervento in mq	Numero di abitanti nell'area di intervento	Risparmio dei consumi energetici (MWh/anno)	CUP	Codice BDAP - Soggetto attuatore	Soggetto attuatore	Importo Totale Finanziamento 2021 - 2026					
ROMA	27	POLI DI SPORT, BENESSERE E DISABILITÀ	546.520	284.245	58	F33I22000020001	485442930535372302	Città Metropolitana di Roma Capitale	59.336.511					
						Sub Totale Piano Integrato								59.336.511
						Cofinanziamento								-
Totale Piano Integrato								59.336.511						

Città Metropolitana	n. PUI	Titolo Piano	Area di intervento in mq	Numero di abitanti nell'area di intervento	Risparmio dei consumi energetici (MWh/anno)	CUP	Codice BDAP - Soggetto attuatore	Soggetto attuatore	Importo Totale Finanziamento 2021 - 2026
---------------------	--------	--------------	--------------------------	--	---	-----	----------------------------------	--------------------	--

Allegato 2 - Dettaglio PUI

ROMA	28	POLO DELLA SOSTENIBILITÀ - MOBILITÀ ED ENERGIE - TOR BELLA MONACA	144.959	106.491	3.717	J84F22000010001	928842930532139901	Roma Capitale	57.394.210
						J87H22001230001	928842930532139901	Roma Capitale	22.479.695
						Sub Totale Piano Integrato			79.873.905
								Cofinanziamento	-
								Totale Piano Integrato	79.873.905

Città Metropolitana	n. PUI	Titolo Piano	Area di intervento in mq	Numero di abitanti nell'area di intervento	Risparmio dei consumi energetici (MWh/anno)	CUP	Codice BDAP - Soggetto attuatore	Soggetto attuatore	Importo Totale Finanziamento 2021 - 2026
TORINO	29	"TORINO METROPOLI AUMENTATA": ABITARE IL TERRITORIO	200.000	732.571	22.010	E77B22000010001	915242930509816702	Comune di Alpignano	2.450.000
						C38I22000010006	682542930521194702	Comune di Avigliana	2.023.216
						C37H22000120006	682542930521194702	Comune di Avigliana	1.876.784
						J17G22000040006	497642929013014901	Comune di Banchette	530.000
						E55I22000020001	248942930464579101	Comune di Beinasco	1.813.000
						I95I21000020005	562742928592805401	Comune di Borgaro	882.520
						I98C21000020005	562742928592805401	Comune di Borgaro	902.480
						I14H22000080006	521742929248984702	Comune di Borgiallo	700.000
						B73C22000050001	521742929248984702	Comune di Bussoleno	4.000.000
						D23E22000000006	697342930534528301	Comune di Cambiano	1.015.000
						J34F22000020001	729842928664038701	Comune di Carignano	1.200.000
						C47B22000010005	624542930530514701	Comune di Carmagnola	6.235.000
						J28I22000000006	676942930533687801	Comune di Castellamonte	3.000.000
						J53C22000180009	705042930520388601	Comune di Chieri	7.900.000
						E97D22000000005	725142930518660101	Comune di Chivasso	2.800.000
						B82B22000020006	116242928577698301	Comune di Collegno	2.200.000
						D74D22000110001	824942930461485102	Comune di Cuornè	3.000.000
						I87G22000060006	195742929321180801	Comune di Druento	2.725.000
						J93I22000010001	534142930462567801	Comune di Exilles	700.000
						C23G22000000007	246042930546071401	Comune di Feletto	900.000
						F62C21000560001	728442930520123101	Comune di Giaveno	1.400.000
						J25B22000090001	122142930524050702	Comune di Grugliasco	2.421.108
						G74D22000060005	769042929721548401	Comune di Ivrea	7.726.958
						I38H22000090007	937142930544141601	Comune di Leini	2.100.000
						H23C22000100002	559042929514327501	Comune di Moncalieri	3.442.594
						H11B22001300007	657342930541170002	Comune di Nichelino	4.375.000
						E29J22000290005	967242930472745001	Comune di Osasio	1.150.000
						F87D21000020001	519242930535055702	Comune di Pianezza	2.450.000
						F13D22000020005	804642930480351502	Comune di Pinerolo	5.800.000
						G27G22000030001	913142930480500101	Comune di Pino Torinese	2.100.000
						D52F22000010005	267442930449858502	Comune di Piscina	1.000.000
						B69D22000050001	857242930476276902	Comune di Rivalta	1.750.000
						E92B22000110006	797742930476311902	Comune di Rivarolo	1.200.000
						F27H22000150006	463442930549415502	Comune di Rivoli	1.925.000
						I54E22000200006	906542930532165101	Comune di Roletto	1.000.000
						F27G22000070006	267542930536388401	Comune di Rosta	1.802.500
						F73G22000010001	567342930478576802	Comune di Scalenghe	1.000.000
						B35E22000390001	424542930476618101	Comune di Settimo Torinese	7.900.000
						J73C22000090001	598942930528649802	Comune di Strambino	1.500.000
						F48I22000000001	427642930450569802	Comune di Torre Pellice	3.400.000
						I93C22000030001	427342930454849801	Comune di Trofarello	2.900.000
						J39J22000520001	244942930480466202	Comune di Venaria Reale	3.237.500

Allegato 2 - Dettaglio PUI

					D28J22000010006	372842930470223101	Comune di Villafranca Piemonte	3.400.000
					E13I22000010001	352442930453460201	Comune di Villastellone	1.400.000
					F27H21002460004	568842930535912902	Comune di Vinovo	3.919.098
					B25D22000000005	192044922471797901	Unione Montana Alpi Graie	1.900.000
					F83G22000430001	732145468667583001	Unione Montana Val Chisone	1.500.000
							Sub Totale Piano Integrato	120.552.758
							Cofinanziamento	29.276.828
							Totale Piano Integrato	149.829.586

Città Metropolitana	n. PUI	Titolo Piano	Area di intervento in mq	Numero di abitanti nell'area di intervento	Risparmio dei consumi energetici (MWh/anno)	CUP	Codice BDAP - Soggetto attuatore	Soggetto attuatore	Importo Totale Finanziamento 2021 - 2026					
TORINO	30	PIÙ - PIANO INTEGRATO URBANO DELLA CITTÀ DI TORINO	225.628	861.636	699	C14H22000030006	409242930459718201	Città di Torino	5.315.485					
						C14H22000020006	409242930459718201	Città di Torino	2.449.680					
						C14H22000040006	409242930459718201	Città di Torino	675.000					
						C12F22000030001	409242930459718201	Città di Torino	2.800.000					
						C12F22000040001	409242930459718201	Città di Torino	6.300.000					
						C12F22000050001	409242930459718201	Città di Torino	1.000.000					
						C12F22000060001	409242930459718201	Città di Torino	5.000.000					
						C12F22000070001	409242930459718201	Città di Torino	4.000.000					
						C12B22000000001	409242930459718201	Città di Torino	4.400.000					
						C12F22000100001	409242930459718201	Città di Torino	5.600.000					
						C12F22000080001	409242930459718201	Città di Torino	4.500.000					
						C17H22000720006	409242930459718201	Città di Torino	5.888.000					
						C17H22000760006	409242930459718201	Città di Torino	6.200.000					
						C18E22000010006	409242930459718201	Città di Torino	2.000.000					
						C18E22000000006	409242930459718201	Città di Torino	3.000.000					
						C11G22000000006	409242930459718201	Città di Torino	3.000.000					
						C12F22000000006	409242930459718201	Città di Torino	2.050.000					
						C12F22000010006	409242930459718201	Città di Torino	2.100.000					
						C12F22000020006	409242930459718201	Città di Torino	1.800.000					
						C17H22000150006	409242930459718201	Città di Torino	3.900.000					
						C17H22000170006	409242930459718201	Città di Torino	1.000.000					
						C17H22000860006	409242930459718201	Città di Torino	900.000					
						C17H22000830006	409242930459718201	Città di Torino	2.200.000					
						C17H22000200006	409242930459718201	Città di Torino	7.000.000					
						C12H22000000006	409242930459718201	Città di Torino	1.950.000					
						C12H22000010006	409242930459718201	Città di Torino	1.250.000					
						C12H22000060006	409242930459718201	Città di Torino	2.178.720					
						C12H22000030006	409242930459718201	Città di Torino	950.000					
						C12H22000040006	409242930459718201	Città di Torino	600.000					
						C12H22000020006	409242930459718201	Città di Torino	1.850.000					
						C17H22000080006	409242930459718201	Città di Torino	2.000.000					
						C17H22000050006	409242930459718201	Città di Torino	5.300.000					
						C17H22000090006	409242930459718201	Città di Torino	3.000.000					
						C17H22000060006	409242930459718201	Città di Torino	4.700.000					
						C14H22000060006	409242930459718201	Città di Torino	4.538.275					
						C14H22000050006	409242930459718201	Città di Torino	2.000.000					
													Sub Totale Piano Integrato	113.395.160
													Cofinanziamento	-
													Totale Piano Integrato	113.395.160

Allegato 2 - Dettaglio PUI

Città Metropolitana	n. PUI	Titolo Piano	Area di intervento in mq	Numero di abitanti nell'area di intervento	Risparmio dei consumi energetici (MWh/anno)	CUP	Codice BDAP - Soggetto attuatore	Soggetto attuatore	Importo Totale Finanziamento 2021 - 2026
VENEZIA	31	PIÙ SPRINT (PIANO INTEGRATO URBANO PER SPORT RIGENERAZIONE INCLUSIONE NEL TERRITORIO METROPOLITANO VENEZIANO)	1.815.000	695.494	1.954	F72H22000020002	297442930464887802	Venezia	4.270.000
						F72H22000010002	297442930464887802	Venezia	580.000
						F75B22000010002	297442930464887802	Venezia	42.768.748
						F75B22000020002	297442930464887802	Venezia	45.962.573
						I25B22000010006	584042930515521701	Annone Veneto	425.169
						D63I22000070001	428342930530081502	Caorle	1.272.432
						F94J22000050006	532042930548155202	Cavallino Treporti	1.386.617
						H77D22000040006	707342928043758401	Cavarzere	1.569.478
						J85B22000030001	209742930516270101	Ceggia	693.491
						I94J22000050001	901442928087989501	Chioggia	5.227.656
						F18I22000050001	761442930509005001	Cinto Caomaggiore	348.205
						G44J22000090001	515642930516671402	Dolo	1.696.927
						J53D22000070001	514442930477650702	Eraclea	1.341.766
						H68I220000570004	474142930476260601	Fiesso d'Artico	906.062
						H75I21000010001	156342930522775202	Fossalta di Piave	453.456
						F23I22000050006	979442930462990301	Jesolo	2.593.688
						B35B22000040001	236342930546254302	Marcon	1.671.915
						H42H19000310006	768142928607058202	Martellago	800.000
						H43C22000250006	768142928607058202	Martellago	1.400.000
						D54H22000040001	528842930448825702	Meolo	681.430
						C68E22000030006	232542930522580802	Mira	4.000.000
						I72H22000010005	249242930518300002	Mirano	2.000.000
						I74J22000040005	249242930518300002	Mirano	785.627
						F85B22000010003	553042930522335502	Musile di Piave	1.212.000
						G93G22000000001	387642930454143201	Noale	1.649.166
						C33G22000000006	693642930549537501	Portogruaro	2.656.997
						E42F22000130005	177042930546702502	Pramaggiore	492.475
						J53I22000000005	397842930529378901	Quarto d'Altino	891.595
						E78C22000000006	545842930462759002	San Donà di Piave	4.287.500
						H88I22000130001	163342930450908301	San Michele al Tagliamento	1.292.085
						F13I22000050001	962642930469208602	San Stino di Livenza	1.012.463
						E34J22000050006	895542930447808001	Spinea	2.810.131
J64J22000010006	625142930460858601	Torte di Mosto	497.628						
Sub Totale Piano Integrato								139.637.277	
Cofinanziamento								194.155.409	
Totale Piano Integrato								333.792.686	